



2024

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

Veneta Cucine®



Lettera agli Stakeholder

Gentile lettrice e gentile lettore,

con soddisfazione vi presentiamo la quarta edizione del Bilancio di Sostenibilità di Veneta Cucine, un documento che non è solo uno strumento di rendicontazione ma soprattutto una modalità di racconto del nostro **impegno** per un futuro più responsabile, trasparente e condiviso.

In questi anni, l'industria dell'arredamento ha attraversato profonde trasformazioni, sospinta dall'innovazione tecnologica, da una crescente sensibilità ambientale e da nuovi stili di vita e abitare. In questo contesto, Veneta Cucine, diventata negli anni azienda di rilievo nel settore delle cucine Made in Italy, ha scelto di interpretare il proprio ruolo non solo come produttore di mobili, ma anche come **attore responsabile** nella costruzione di un modello di sviluppo sostenibile.

Sostenibilità per noi significa innanzitutto **trasparenza e concretezza**: è nei materiali selezionati e certificati, nei processi produttivi ottimizzati per ridurre sprechi ed emissioni, nella valorizzazione delle nostre persone e nel rapporto di fiducia che vogliamo costruire ogni giorno con clienti, fornitori, collaboratori e comunità locali. Nel corso del 2024 abbiamo continuato

a lavorare nella direzione delle nostre 7 aree obiettivo attuando una serie di azioni che hanno contribuito a migliorare le nostre performance ESG ed in particolare abbiamo:

- **Migliorato l'efficienza energetica** dei nostri stabilimenti con investimenti in fonti rinnovabili e con la sostituzione di macchinari e di linee produttive meno performanti con soluzioni più efficienti,
- **Impiegato esclusivamente energia elettrica da fonte rinnovabile** ottenendone, per la quota parte acquistata, i necessari certificati di garanzia d'origine,
- **Migliorato le prestazioni ambientali e di sicurezza degli edifici**, sia quelli esistenti che quelli di nuova realizzazione,
- **Aumentato l'utilizzo di materiali certificati, riciclabili** arrivando ad ottenere ad inizio 2025 la certificazione FSC attestante la provenienza esclusiva dei nostri materiali legnosi da foreste gestite consapevolmente,
- **Migliorato le prestazioni ambientali e di sicurezza dei nostri prodotti** grazie all'**ampliamento della certificazione "Made in"** (rispetto di tutte le norme tecniche e di sicurezza dei prodotti di nostra realizzazione), all'ottenimento della **certificazione sui COV** (composti organici volatili) ed allo **studio LCA sul processo di verniciatura ad acqua**,

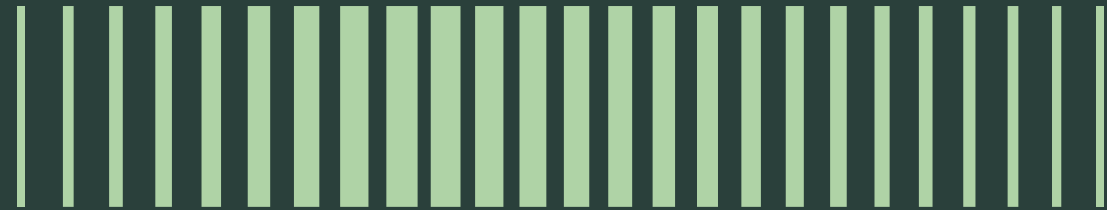
- Promosso **politiche di welfare** aziendale più inclusive e orientate al benessere di tutte le risorse preziose che fanno parte della nostra organizzazione,
- Rafforzato le **attività di formazione continua e sviluppo delle competenze**.

Sappiamo bene, tuttavia, che la sostenibilità non è un punto di arrivo, ma un percorso continuo. In questa quarta edizione abbiamo quindi voluto rendicontare con ancora maggiore dettaglio le nostre strategie, gli obiettivi raggiunti e quelli futuri, le sfide che ci attendono in linea con gli SDGs dell'Agenda ONU. Vi invitiamo pertanto a leggere l'intero documento per acquisire informazioni più dettagliate.

Desideriamo ringraziare tutte le persone che rendono possibile questo percorso: i nostri dipendenti, i partner industriali, i fornitori, i clienti e le comunità con cui dialoghiamo ogni giorno.

A tutti voi, il nostro impegno è continuare a crescere insieme, coniugando eccellenza, design e responsabilità.

Il Consiglio di Amministrazione
di Veneta Cucine SpA



INDICE

01

Veneta Cucine

Profilo, storia e valori di un'eccellenza italiana	40
La struttura di governance	54
La responsabilità economica	57
Etica, integrità e trasparenza	61

02

Impegno

Gli stakeholder	64
L'analisi di materialità	66
L'impegno di Veneta Cucine	72

05

Sociale

Le persone di Veneta Cucine	108
Inclusione, sviluppo e benessere del personale	109
Salute e sicurezza: una priorità	111

06

Territorio e comunità

Il legame con il territorio e la comunità	114
---	-----

03

Ambiente

Le politiche di gestione ambientale	78
I consumi energetici e gli impatti emissivi	81
Le emissioni Scope 3	84
I consumi idrici	86

04

Prodotti

Innovazione, sostenibilità e sicurezza	90
Soddisfazione del cliente e progettualità diffusa	99
Ecodesign e modelli di economia circolare	102

07

Filiera responsabile

Importanza della supply chain	122
Progettualità futura	126

08

Appendice

Nota metodologica	130
Correlazione con GRI standards e coinvolgimento negli impatti	131
Dati ambientali	136
Dati sulle Risorse umane	148
Dati sulla catena di fornitura	152
Indice dei contenuti GRI	156

HIGHLIGHTS

N° 1

Gruppo italiano
produttore di mobili
per cucina e tra i leader
a livello europeo

*(CSIL - Il mercato italiano dei mobili per cucina - Aprile 2024)



310 mln €

Il nostro fatturato nel 2024

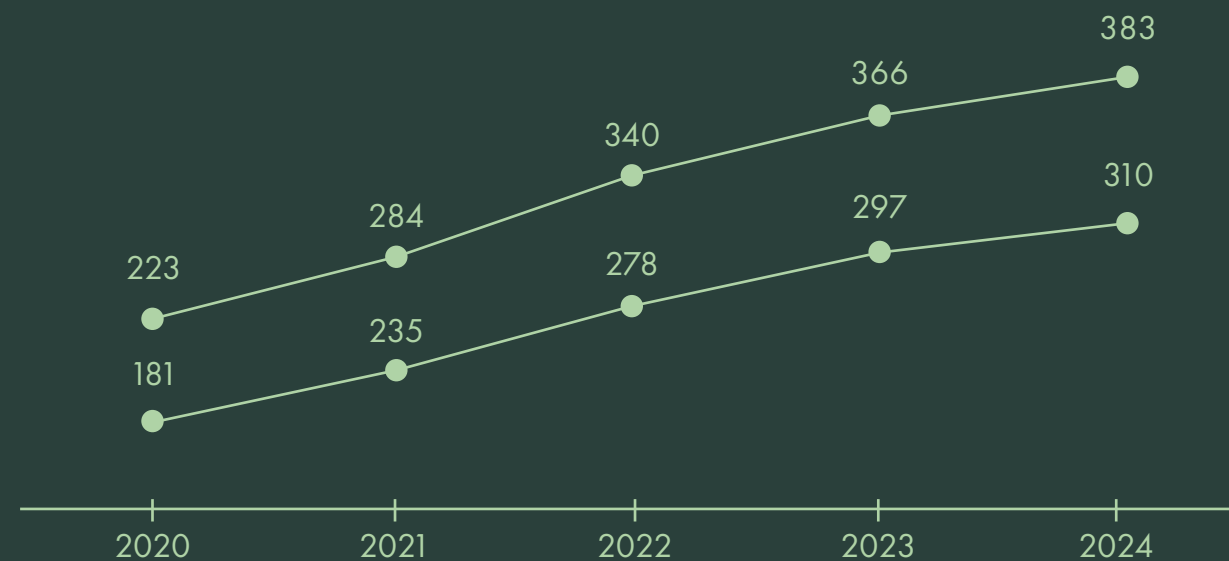
383 mln €

Gruppo Veneta Cucine

+6,7%

incremento di fatturato
Veneta Cucine rispetto
ad un **-2,0%**
del mercato italiano

Andamento Fatturato Gruppo Veneta Cucine e Veneta Cucine



19,1 mln €

Investimenti industriali

9,0 mln €

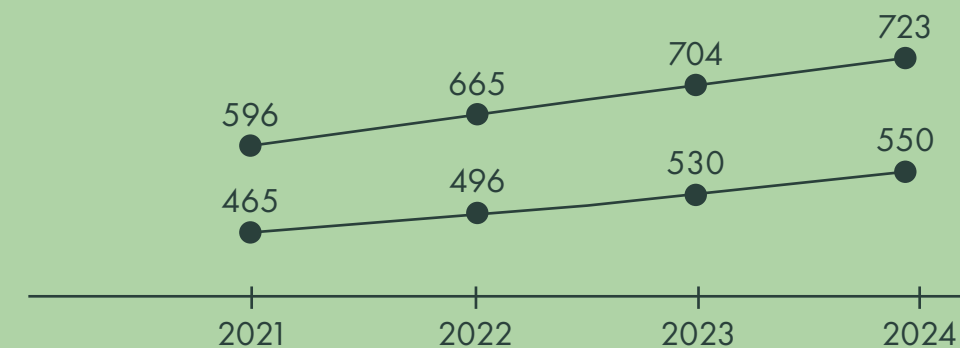
Investimenti per efficientamento
energetico e sicurezza
2020-2024



5

N. Siti produttivi

Numero Dipendenti Gruppo Veneta Cucine e Veneta Cucine



478

N. Negozi monomarca

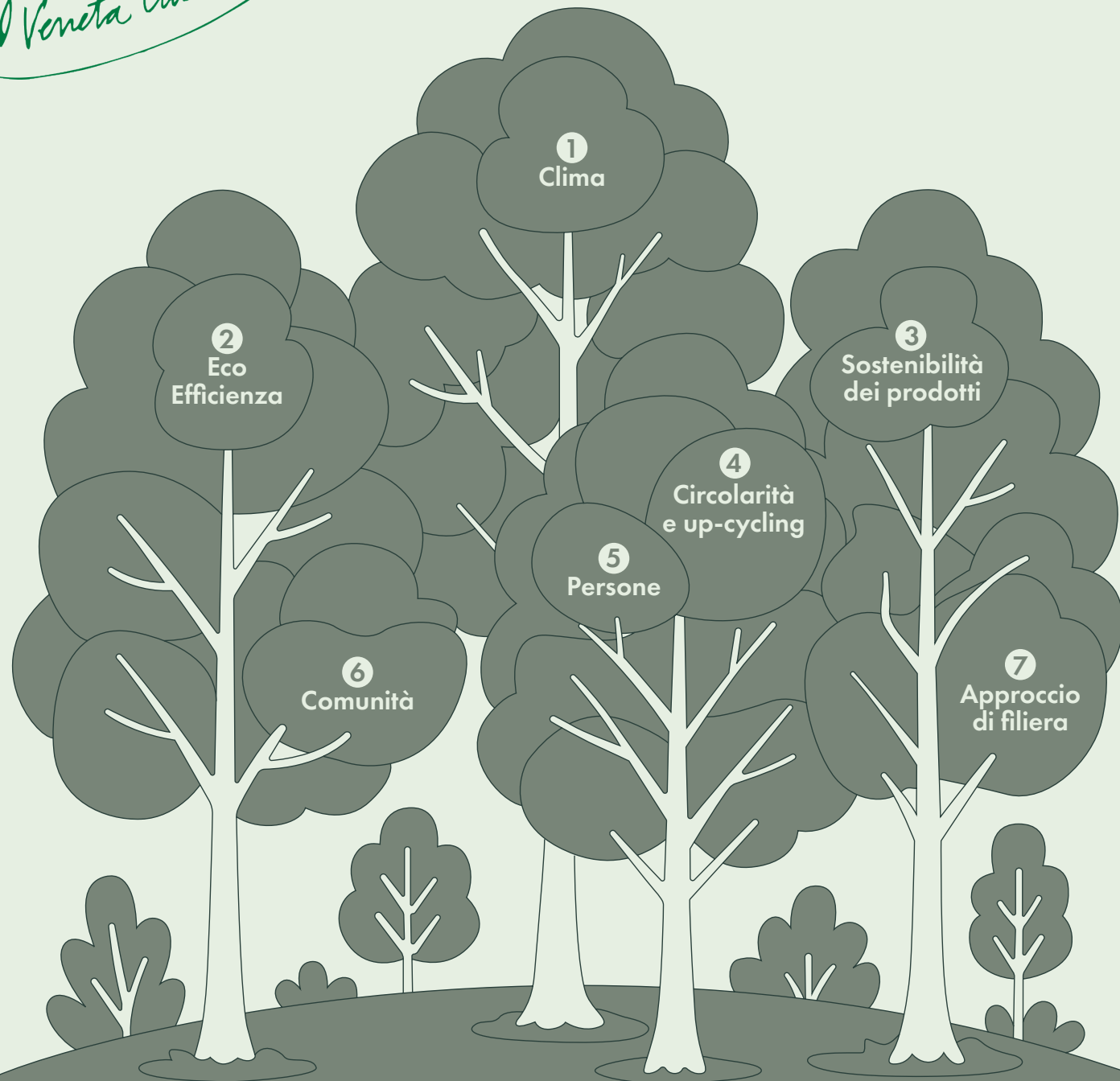
25

Nuove aperture nel 2024

49

N. Paesi in cui esportiamo





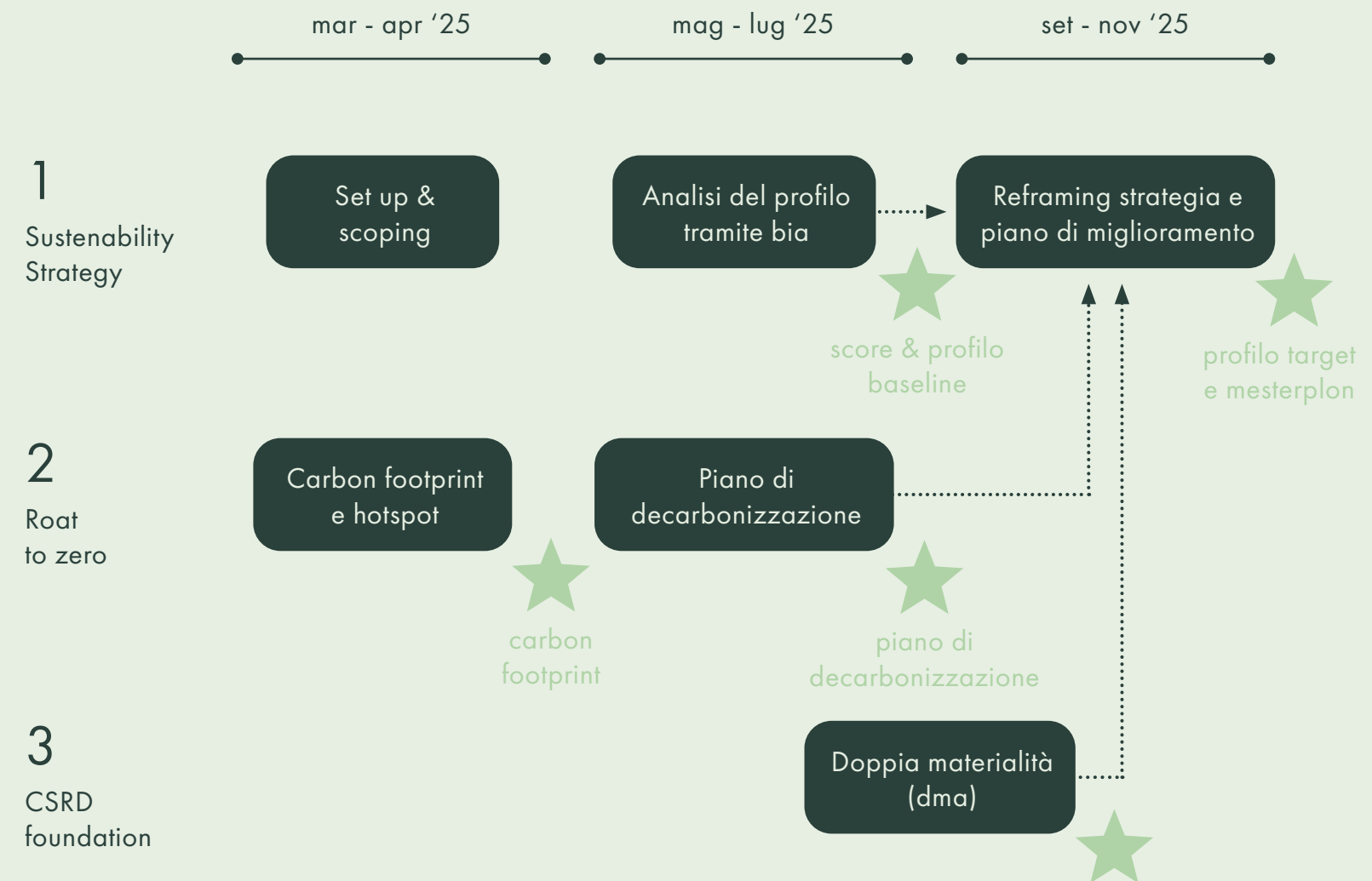
Strategia di sostenibilità

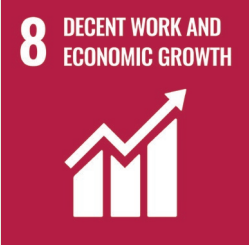
Veneta Cucine ha sviluppato una strategia di sostenibilità (GREEN THINKING) che integra pienamente i criteri ESG (ambientali, sociali e di governance) per promuovere un futuro

responsabile e sostenibile, focalizzandosi in particolare su sette pilastri fondamentali che guidano le azioni dell'azienda. Questo approccio tiene conto di tutti gli aspetti chiave

della sostenibilità, evidenziando l'impegno verso l'ambiente, la società e una gestione aziendale etica e trasparente.

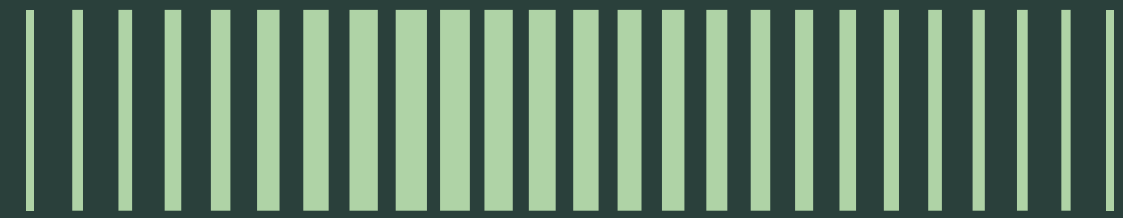
Timeline Generale



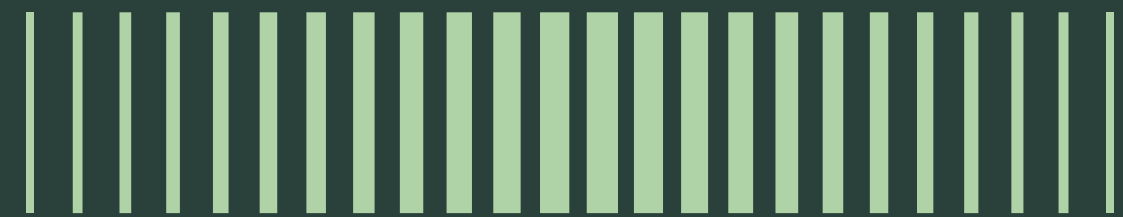


Nella definizione della strategia di Sostenibilità di Veneta Cucine, inoltre, sono stati presi in considerazione gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite, gli obiettivi per il 2030 concordati dagli Stati membri delle Nazioni Unite nell'ambito dell'Agenda Globale per lo Sviluppo Sostenibile, approvata a settembre 2015, ove pertinenti con la propria attività. La strategia aziendale si allinea a questi obiettivi globali, focalizzandosi in particolare su quelli che riguardano la lotta al cambiamento

climatico, il consumo e la produzione responsabile, la promozione di un lavoro dignitoso e la crescita economica, la creazione di città e comunità sostenibili e salute e benessere. Attraverso questo approccio integrato, Veneta Cucine si propone di operare in modo sempre più responsabile verso l'ambiente, la società ed i propri stakeholder.



OBIETTIVI
E INDICATORI
PIANO
STRATEGICO



1. Clima

Contrastare l'aumento globale delle temperature



Obiettivo 11: Città e comunità sostenibili
Veneta Cucine promuove la sostenibilità urbana riducendo l'impatto ambientale degli edifici e degli impianti produttivi, puntando su **edifici smart e favorendo la riqualificazione industriale quando possibile.**



Obiettivo 13: Lotta contro il cambiamento climatico
Veneta Cucine contribuisce alla lotta contro il cambiamento climatico investendo **in energie rinnovabili**, riducendo così le emissioni di gas serra e mitigando l'impatto ambientale.

Azioni:

- **Riduzione** delle emissioni di categoria **Scope 1** (emissioni dirette) e **Scope 2** (emissioni indirette per energia importata)
 - 2024: Emissioni Scope 1 + Scope 2 (Location based): 6.089 tCO₂eq
 - 2023: Emissioni Scope 1 + Scope 2 (Location Based): 6.386 tCO₂eq
 - 2022: Emissioni Scope 1 + Scope 2 (Location Based): 6.630 tCO₂eq

- 6%
Riduzione delle emissioni 1+2 nel 2024



Riqualificazione Galileo

- Ampliamento del perimetro produttivo tramite la riqualificazione dello stabilimento Galileo, che ha consentito di recuperare un'area di oltre 20.000 mq. Questo progetto è stato condotto coerentemente con le politiche di riqualificazione di Veneta Cucine, che hanno come obiettivo il recupero di aree altrimenti abbandonate, nel pieno rispetto dell'ambiente e delle comunità locali.
- Sono stati condotti importanti lavori per la messa in sicurezza delle strutture, l'ammodernamento dei locali e il miglioramento estetico degli ambienti.



Nuovo showroom aziendale



Già dalla prima idea della nuova costruzione, si è tenuto conto delle caratteristiche utili a ridurne il consumo energetico, per cui si è optato per una forma semplice a parallelepipedo con le tre dimensioni determinate da un rapporto reciproco molto vicino alla sezione aurea. L'illuminazione interna ed esterna è ottenuta mediante tecnologia a basso consumo ed evita l'adozione di riflettori rivolti verso l'alto, eliminando effetti di inquinamento luminoso. La progettazione dell'edificio ha posto particolare attenzione alla coibentazione di tutte le superfici dell'involucro e del pavimento, con l'obiettivo di eliminare possibili ponti termici. Tale coibentazione, l'impianto di riscaldamento a pompa di calore, il ricambio d'aria con recupero di calore, l'impianto fotovoltaico da 61 kWp e un pacchetto di accumulatori da 36 kWh, hanno permesso di ottenere un edificio "NZEB" a "Energia quasi zero".

2. Eco-efficienza

Utilizzare l'energia in modo più responsabile



Obiettivo 7: Energia accessibile e pulita

Veneta Cucine sostiene l'accesso a **energie pulite** e promuove l'**efficienza energetica** migliorando i processi produttivi per ottimizzare il consumo di energia, favorendo così un uso più sostenibile delle risorse energetiche.

+750%

Incremento dell'energia Elettrica autoprodotta

- 2.542,3 MWh di energia elettrica autoprodotta nel 2024 rispetto alle 299,2 MWh del 2023, pari a 1.349.2 tonnellate di CO₂ evitate
- 1.884,6 MWh di energia elettrica autoconsumata nel 2024 rispetto ai 234.3 MWh del 2023
- Potenza impianti fotovoltaici installata: 2.223,1 kWp

Azioni:

- Incrementare la **produzione di energia elettrica** da **fonti rinnovabili** per l'autoconsumo (potenziamento degli impianti fotovoltaici)
- Perseguire l'**efficientamento energetico**

-21,7%

Riduzione del consumo di gas naturale dal 2021

100%

di energia elettrica da fonte rinnovabile

-6,3%

Riduzione dell'energia per pezzo prodotto dal 2021

3. Sostenibilità dei Prodotti

Migliorare gli aspetti ambientali in tutte le fasi di vita del prodotto



Obiettivo 12: Consumo e produzioni responsabili

Veneta Cucine adotta pratiche di produzione sostenibile riducendo gli sprechi, promuovendo il riciclo e il riutilizzo dei materiali, e ottimizzando l'uso delle risorse lungo tutta la filiera produttiva.

Azioni:

01. Principi di ecodesign

Veneta Cucine adotta dei principi di **ecodesign** che tengono conto del ciclo di vita del prodotto già dalla fase di progettazione, con particolare riferimento alle seguenti caratteristiche:

- Durabilità
- Affidabilità
- Riutilizzabilità
- Possibilità di manutenzione
- Riciclabilità
- Possibilità di recupero dei materiali
- Impatti ambientali



02. Sistemi di gestione

Veneta Cucine fin dal 2003 ha avviato un percorso di ottenimento di quelle certificazioni dei sistemi di gestione ritenute indispensabili per garantire l'applicazione di procedure orientate al miglioramento continuo.

2003



ISO 9001
sistema di gestione della qualità

2012



ISO 14001
sistemi di gestione ambientale

2013



ISO 45001
sistemi di gestione della
salute e sicurezza sul lavoro



03. Processi di produzione a minor impatto

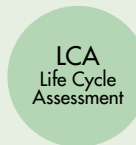
2006



VERNICIATURA AD ACQUA

Per realizzare gli elementi che compongono le cucine vengono adottate metodologie produttive, tra cui la verniciatura ad acqua, a bassissima emissione di sostanze nocive.

2024



LCA - LIFE CYCLE ASSESSMENT

Avvio studio **LCA** per il **processo di verniciatura** delle ante legno realizzate presso il sito di Longarone.

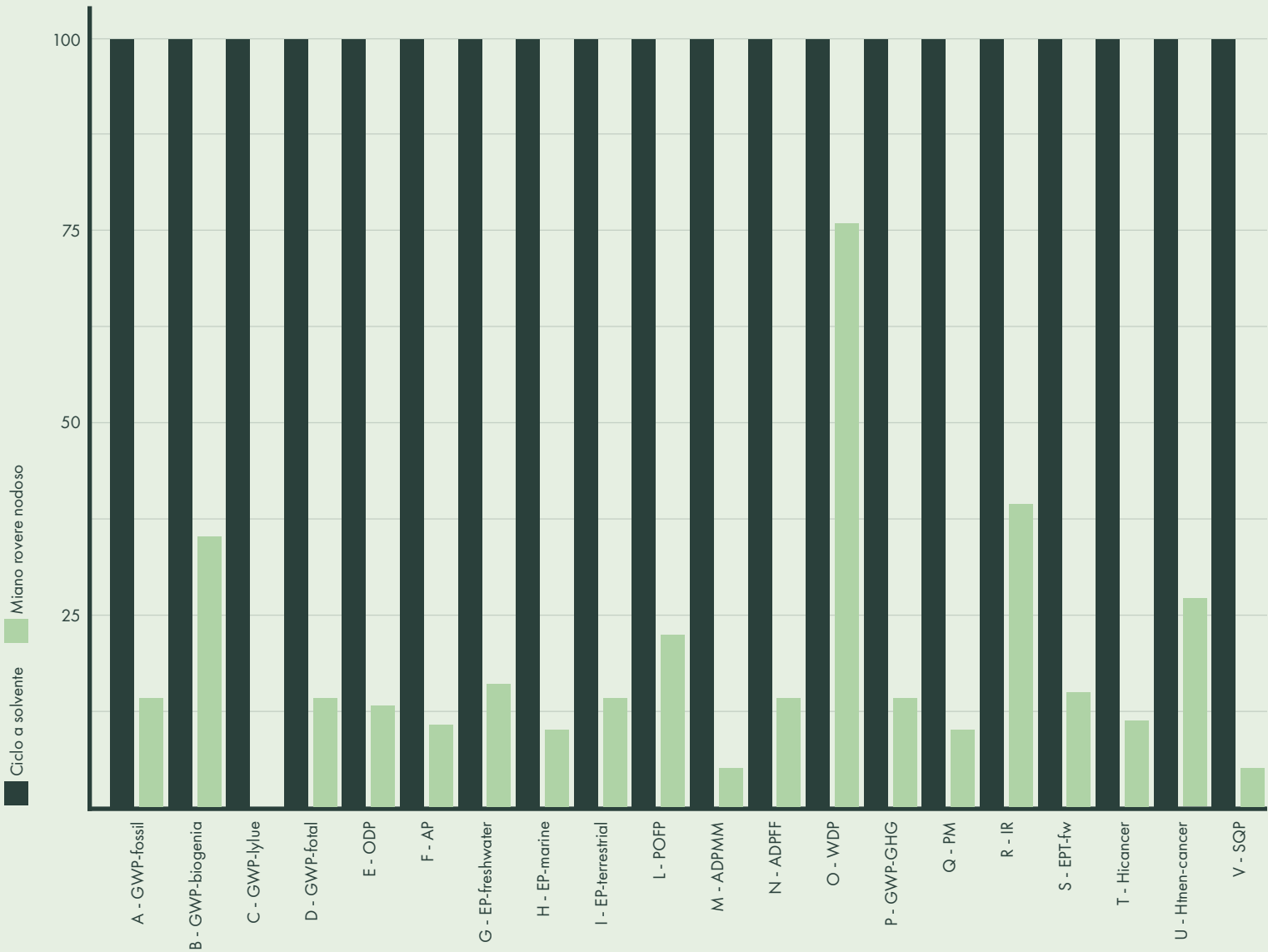


Esito dello studio di LCA ottenuto nel 2025 - estratto relazione:



Report LCA

Oggetto dello studio: Cicli Verniciatura
Produttore: Veneta Cucine
LCA practitioner: CATAS S.P.A.



A - GWP-fossil	Climate Change fossil Potenziale di riscaldamento globale - fonti fossili
B - GWP-biogenia	Climate Change biogenic Potenziale di riscaldamento globale - fonti biogeniche
C - GWP-lylue	Climate change luluc Potenziale di riscaldamento globale - uso del suolo e cambiamenti d’uso del suolo
D - GWP-fotal	Climate Change total Potenziale di riscaldamento globale - totale
E - ODP	Ozone Depletion Potenziale di distruzione dell’ozono
F - AP	Acidification potential Potenziale di acidificazione
G - EP-freshwater	Eutrophication aquatic freshwater Potenziale di eutrofizzazione delle acque dolci
H - EP-marine	Eutrophication aquatic marine Potenziale di eutrofizzazione marina
I - EP-terrestrial	Eutrophication terrestrial Potenziale di eutrofizzazione terrestre
L - POFP	Photochemical ozone formation Potenziale di formazione di ozono troposferico (smog fotochimico)
M - ADPMM	Abiotic depletion potential - Elements Consumo di risorse abiotiche - metalli e minerali
N - ADPFF	Abiotic depletion potential - Fossil fuels Consumo di risorse abiotiche - combustibili fossili
O - WDP	Water Depletien Potential Potenziale di scarsità idrica
P - GWP-GHG	Climate change (diossido di carbonio) Potenziale di riscaldamento globale - tutti i gas serra
Q - PM	Particulate Matter emission Particelle inquinanti (materiale particolato)
R - IR	ionising radiation Potenziale di radiazione ionizzante
S - EPT-fw	Ecotoxicity - freshwater Ecotossicità per acque dolci
T - Hicancer	Human toxicity cancer effects Tossicità umana - effetti cancerogeni
U - Htnen-cancer	Human taxicity, non-cancer effects Tossicità umana - effetti non cancerogeni
V - SQP	Land use related impacts/ soil quality. Qualità ecologica del suolo

04. Progetti e certificazioni volti a promuovere aspetti ambientali e di salute e sicurezza dei prodotti:



TRATTAMENTO ANTIBATTERICO

Nel 2011, prima e unica sul mercato, Veneta Cucine ha introdotto il trattamento esclusivo antibatterico BBS®, Bacteria Blocker Silverguard per le scocche, le schiene e le superfici laminate suscettibili di entrare

in contatto con gli alimenti. La soluzione BBS®, opzione a richiesta sui modelli della gamma Veneta Cucine, riduce del 99,9% la proliferazione batterica esercitando un potere igienizzante inalterato nel tempo.



BASSE EMISSIONI DI FORMALDEIDE

Oltre al rispetto della normativa europea, Veneta Cucine utilizza per la maggior parte dei propri prodotti materiale certificato CARB EPA e, per alcune finiture, F4 Stars



Veneta Cucine ha deciso di utilizzare per i propri pannelli materiali a basso contenuto di formaldeide nel rispetto della norma americana **CARB ATCM Phase II, US. EPA TSCA Title VI, JIS F4 Stars o Normativa Europea.**



Da agosto 2026 entrerà in vigore la **nuova Normativa Europea** che dimezza le emissioni del precedente E1. Veneta Cucine ha già introdotto tale requisito per molti dei materiali impiegati.



RISPETTO NORME
TECNICHE E DI SICUREZZA

Certificazione «Made In Italy»
per i mobili contenitori



Tale certificazione attesta l'origine Italiana del mobile e la conformità dei requisiti di sicurezza, resistenza e durabilità secondo le norme **UNI 11663:2017** e **UNI EN 14749:2022**.



Estensione certificazione
«Made In Italy» per i mobili living



Nel corso del 2024 tale certificazione che già interessava tutti i mobili contenitori per la cucina è stata estesa anche ai mobili dell'area living.

Veneta Cucine è stata tra le prime aziende italiane ad ottenere questa importante certificazione che attesta non solo l'origine italiana dei mobili di propria produzione ma anche il rispetto di tutte le norme tecniche e di sicurezza.

AVVIO CERTIFICAZIONE VOC -
COMPOSTI ORGANICI VOLATILI

Qualità dell'aria in ambiente domestico



Veneta Cucine ha ottenuto la certificazione VOC Low Emission, rilasciata dal CATAS, che attesta la ridotta emissione di Composti Organici Volatili dei pannelli utilizzati e dei top Caranto realizzati (si rinvia ai certificati).

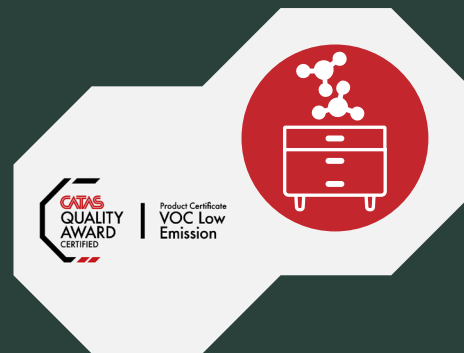
Veneta Cucine è stata la prima azienda di cucine italiana ad aver ottenuto nel 2025 questa certificazione rilasciata dal CATAS.



Bibliografia illustre dichiara che, se all'interno della propria casa o nell'ambiente di lavoro riusciamo ad ottenere un'aria salubre, abbiamo fatto un passo verso la prevenzione di problemi respiratori, allergie e altre patologie legate all'esposizione a inquinanti atmosferici. Tra questi, i composti organici volatili (VOC), se presenti in alta concentrazione, sono ritenuti tra le maggiori cause di inquinamento chimico negli ambienti confinati. I VOC sono composti chimici di vario genere e origine con la caratteristica comune di evaporare facilmente a temperatura ambiente. Tra i VOC troviamo sostanze quali, per esempio, la formaldeide, il metano, il butano, il benzene, il toluene, il cloroformio, il pentaclorofenolo... alcune delle quali sono

considerate cancerogene. Come possiamo limitarne gli effetti? Arieggiare i locali per agevolare il ricambio dell'aria sicuramente è una buona pratica che migliora la qualità dell'aria, anche se la presenza di edifici sigillati da serramenti estremamente efficienti dal punto di vista energetico e l'impossibilità di aprire le finestre con una certa regolarità limitano l'effetto sperato. Pertanto, il passo più efficace è sicuramente quello di ridurre l'emissione: i mobili, le colle, gli adesivi, i solventi, le vernici sono tra i principali responsabili di tali emissioni. Catas si è dedicato in questi anni a mettere a fuoco alcuni aspetti relativi a questo tema, contribuendo anche alla stesura della norma UNI 11896 che descrive i criteri per classificare i materiali con

cui sono realizzati gli arredi in funzione delle loro emissioni di VOC. Sulla base delle classi indicate dalla norma è stato creato lo schema di certificazione Catas Quality Award VOC Low Emission. Lo schema indica la possibilità di ottenere il marchio se i prodotti emettono una quantità di VOC totale (TVOC) inferiore a 500 mg/m³. È possibile inoltre ottenere il marchio CQA VOC Low Emission se i prodotti risultano conformi a livelli di emissione di circa dieci volte più bassi.



INQUINAMENTO INDOOR

Un'azienda del Triveneto, noto marchio nel settore di arredo cucine, certificando i propri prodotti con il marchio CQA VOC Low Emission, ha subito colto l'opportunità di dimostrare il suo impegno nel fornire prodotti basso emittenti

che non apportano quindi, se non in modo limitato, ulteriori inquinanti all'interno delle nostre abitazioni.

Può pertanto fregiarsi del certificato n° 1, dimostrando che l'obiettivo è sfidante ma non irraggiungibile.

COMUNICAZIONE
CATAS



2024

AVVIO
CERTIFICAZIONE
FSC

2025

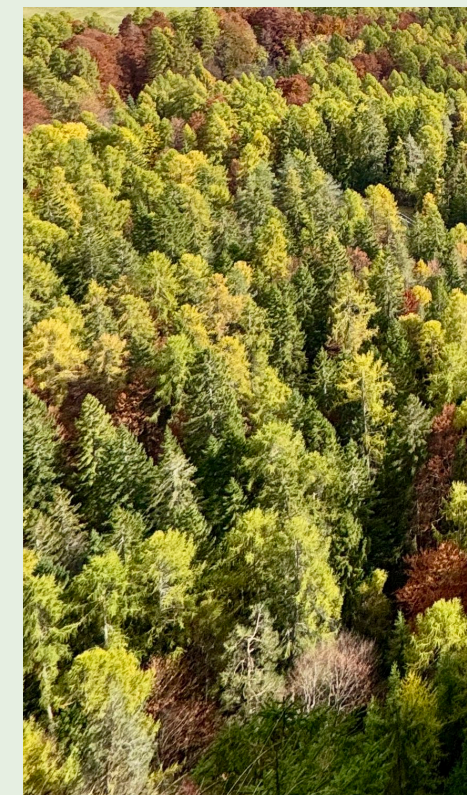


Veneta Cucine ha ottenuto la certificazione FSC® (Forest Stewardship Council®).

Il Forest Stewardship Council® è un'organizzazione non governativa internazionale che promuove una gestione ecologicamente appropriata, socialmente vantaggiosa ed economicamente sostenibile delle foreste del mondo.

2025 Fonte: Database Pubblico delle Certificazioni FSC).

"L'implementazione del Sistema COC FSC da parte della Veneta Cucine – continua Maria Rita Gallozzi, Presidente di FSC Italia – testimonia l'impegno dell'Azienda nel rispetto dei valori propri di FSC, da quelli sulla scelta di tutte le materie prime provenienti da foreste certificate e, quindi gestite in modo responsabile, alla conformità a tutti quei requisiti sociali che coinvolgono la sicurezza e i diritti dei lavoratori. Tutti valori, questi, che integrano la qualità del prodotto di Veneta Cucine".



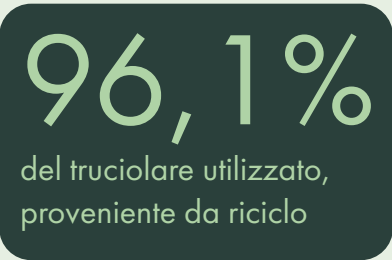
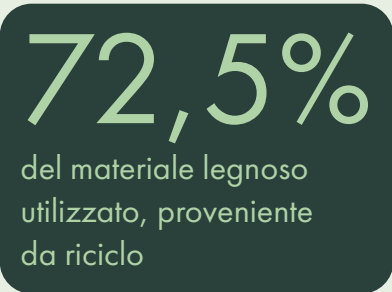
4. Circolarità e Upcycling

Prediligere materiali a basso impatto, riciclati e rigenerati



Obiettivo 12: Consumo e produzioni responsabili
Veneta Cucine adotta pratiche di produzione sostenibile riducendo gli sprechi, promuovendo il riciclo e il riutilizzo dei materiali, e ottimizzando l'uso delle risorse lungo tutta la filiera produttiva.

Materiali impiegati per la realizzazione dei prodotti:



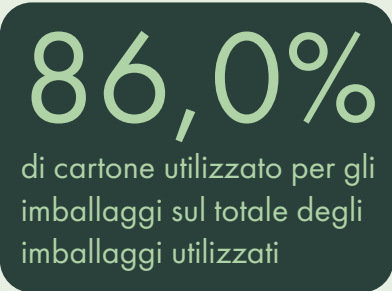
Materiali impiegati per la realizzazione dei prodotti:



Materiali impiegato nelle attività di servizio:



Materiali impiegati per la realizzazione dei prodotti:



26 settembre 2024

Veneta Cucine socio fondatore del Consorzio Nazionale Sistema Arredo – Federlegnoarredo



In coerenza con le politiche europee e nazionali per l'economia circolare e in rapporto all'applicazione della Responsabilità estesa del Produttore (Extended Producer Responsibility – EPR) Veneta Cucine ha sostenuto come socio fondatore l'iniziativa di FLA di costituzione di

un consorzio che si candida ad assumere la responsabilità finanziaria e organizzativa della fase del ciclo di vita in cui i prodotti diventano rifiuti promuovendone al tempo stesso attività di prevenzione e riutilizzo.

5. Persone

Promuovere parità, inclusione
e pari opportunità



Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere per tutte le età
Veneta Cucine garantisce ambienti di lavoro salubri per i dipendenti e offre prodotti progettati per migliorare la qualità della vita domestica.



Obiettivo 4: Istruzione di qualità
Veneta Cucine investe nella formazione continua dei propri dipendenti.



Obiettivo 5: Uguaglianza di genere
Veneta Cucine crede nella parità di genere e nella creazione di pari opportunità per tutte le persone.



Azioni:

- CERTIFICAZIONE **"TOP JOB BEST EMPLOYERS 2023/2024"** di Repubblica - Affari&Finanza
- Certificazione **ISO 45001 – Salute e Sicurezza** - per tutti gli stabilimenti produttivi
- Adozione di un **Pacchetto Welfare** a sostegno della famiglia e soprattutto della genitorialità (permessi per l'inserimento dei figli al nido ed alla scuola dell'infanzia, per malattia dei figli), borse di studio agli studenti meritevoli figli di dipendenti
- **4.245 ore di formazione** nel 2024
- Assistenza sanitaria integrativa – Previdenza complementare integrativa – copertura assicurativa per eventi eccezionali



Cosa pensano di noi i dipendenti **Progetto Manpower:**

"Orgoglio farne parte"

"Azienda sana"

"Continuo stimolo"

"Passo di crescita"

"Opportunità"

"Ancora di salvataggio"

"Posto di lavoro"

"Forza"

"Bel luogo di lavoro"

"Sicurezza"

"Seconda casa"

"Famiglia"

6. Comunità

Generare e distribuire valore nella collettività di riferimento



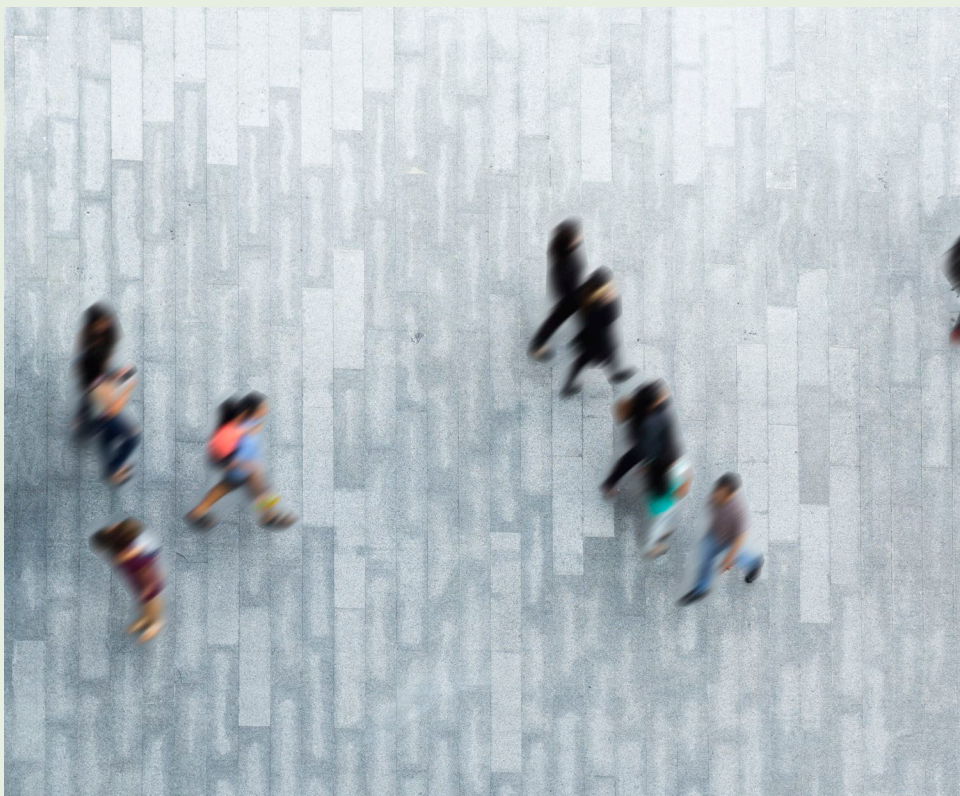
Obiettivo 9: Industria, innovazione e infrastrutture

Veneta Cucine contribuisce attivamente al progresso sostenibile del settore dell'arredo promuovendo l'innovazione e il miglioramento delle infrastrutture produttive, puntando su processi industriali più efficienti e sostenibili.



Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Attraverso la partecipazione a iniziative settoriali, Veneta Cucine favorisce la cooperazione e le partnership, lavorando insieme ad altri attori del settore per promuovere pratiche condivise di sostenibilità.



Azioni:

- Sostegno alle comunità locali attraverso iniziative di responsabilità sociale e progetti di sviluppo, promuovendo il valore economico e sociale
- Incremento del valore economico generato del 5,0% rispetto al 2023
- 25,4 mln € valore economico non redistribuito a supporto della solidità, crescita e degli investimenti

Iniziative a supporto della famiglia e delle nuove generazioni

- **Prestazioni sanitarie (mammografie ed ecografie gratuite)**

Offerta di mammografie ed ecografie gratuite a donne 35-49 anni, promuovendo la prevenzione.

- **Per Mio Figlio**

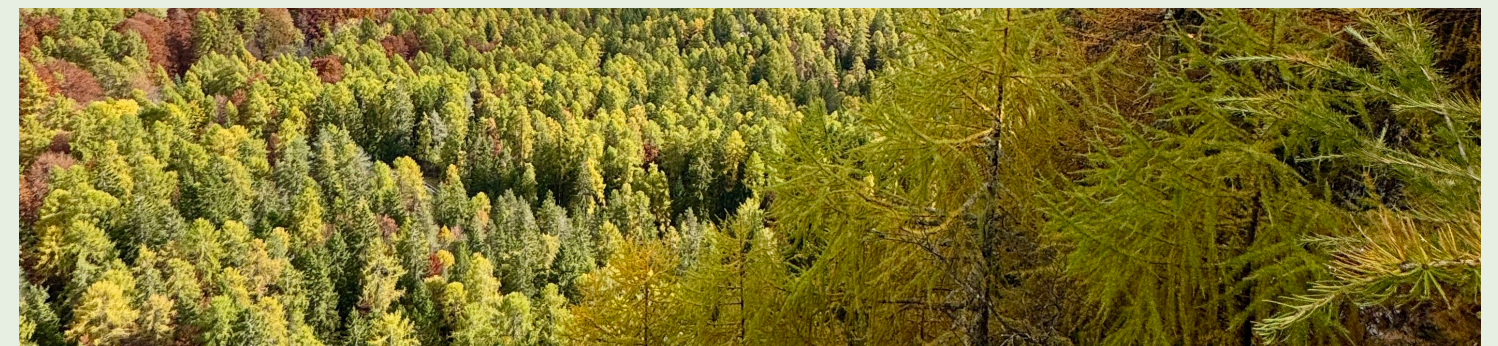
Veneta Cucine sostiene il benessere dei bambini ospedalizzati. Dal 1997 collabora con "Per mio Figlio" Onlus per migliorare la qualità della loro vita.

- **Costruisci un sorriso**

Dal 2020, "Costruisci un sorriso" porta istruzione e salute in Congo. Veneta Cucine sostiene il centro medico "Marzia nel Cuore" per studenti e comunità.

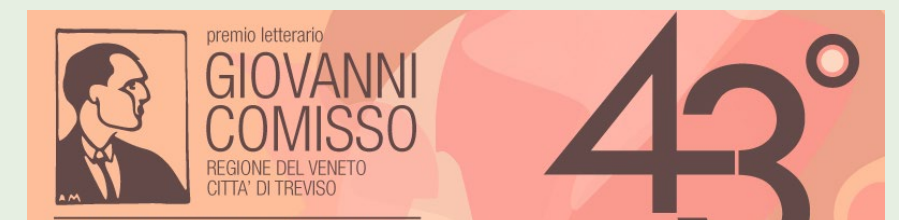
- **Progetti di riqualificazione dei boschi**

Veneta Cucine sostiene il progetto "Ecosistema Fedabo" per proteggere l'ecosistema boschivo e fluviale della Valle Camonica e delle valli vicine.



Progetti culturali

- **Sostenitore premio Comisso**



Progetti sportivi

- **Main sponsor: Benetton Rugby**

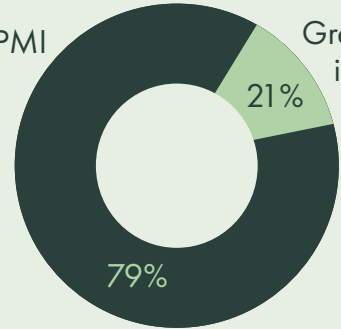


7. Approccio di Filiera

Perseguire un approccio di filiera diventando un agente attivo del cambiamento



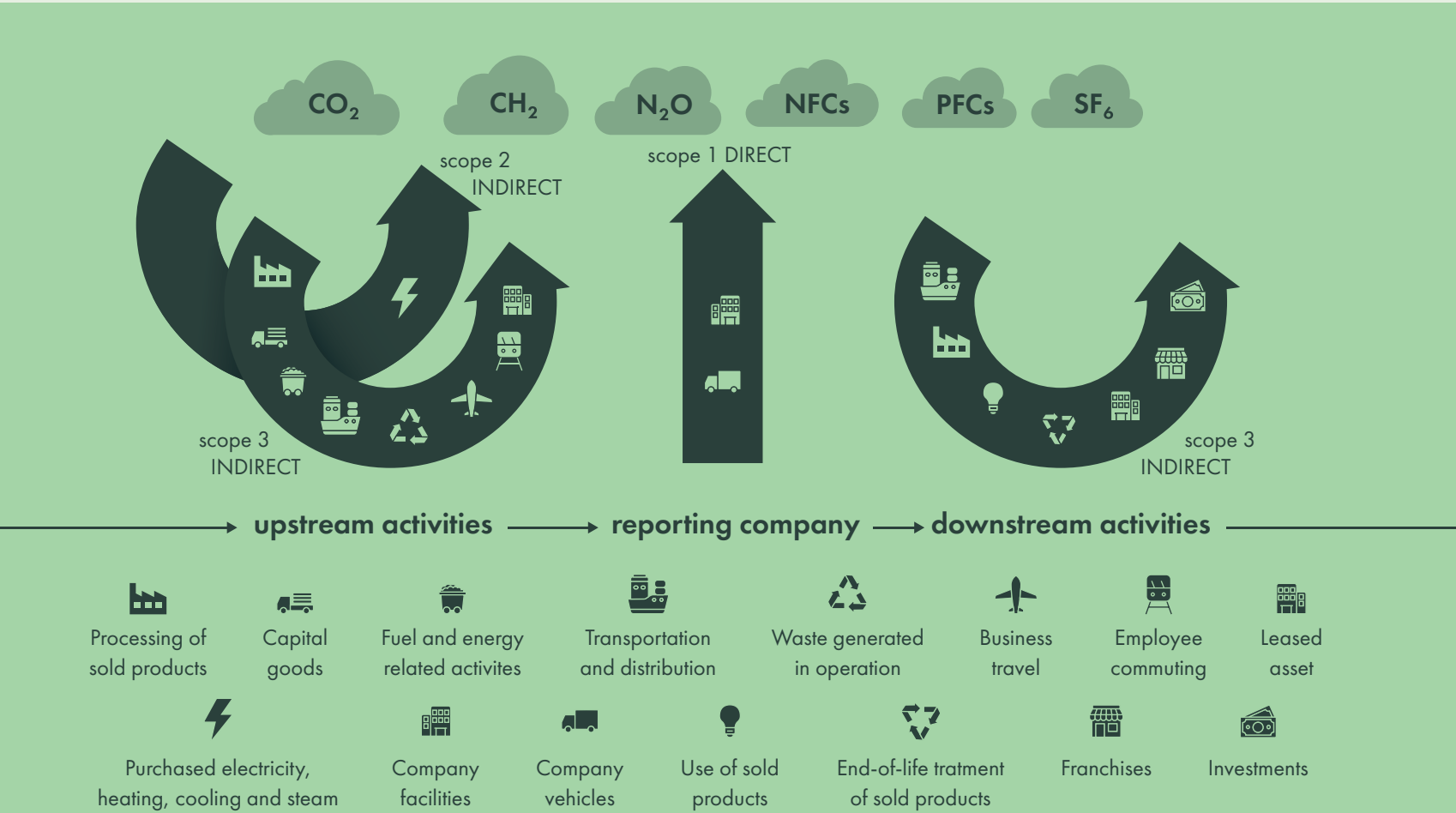
Obiettivo 8: Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutti. Veneta Cucine adotta pratiche aziendali etiche, offrendo opportunità di formazione e sviluppo professionale ai dipendenti.



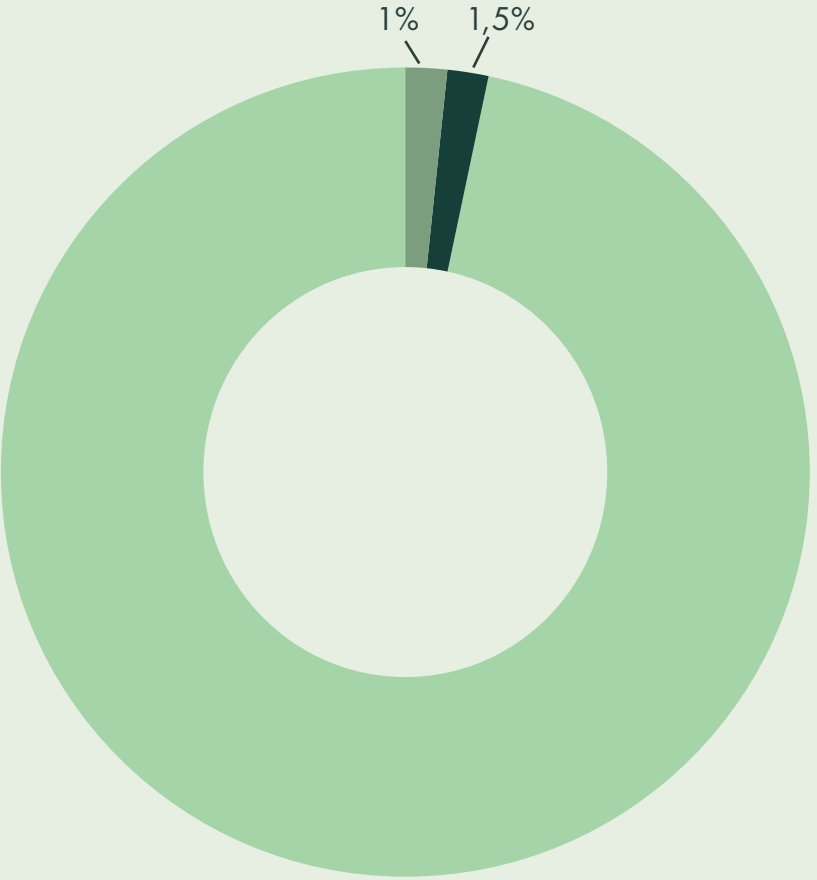
94,8%
di fornitori italiani



Gli scope di emissione

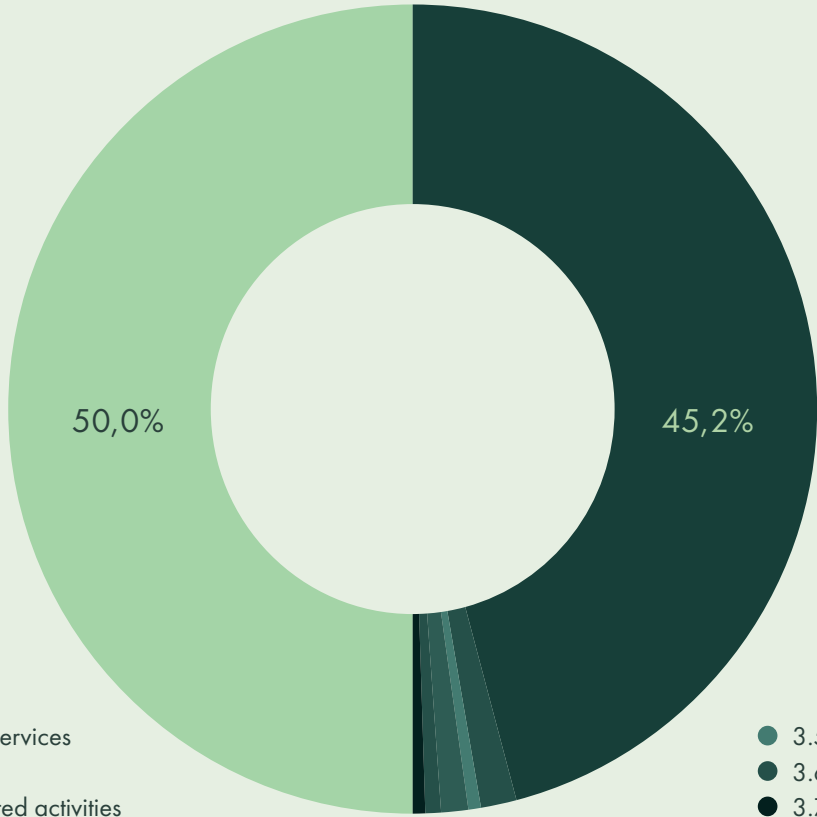


Emissioni complessive



- Scope 1
- Scope 2
- Scope 3

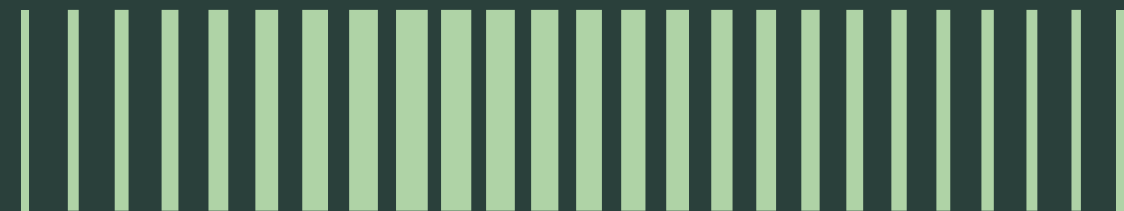
Scope 3



- 3.1 Purchased goods and services
- 3.2 Capital goods
- 3.3 Fuel- and energy- related activities not included in Scope 1 or Scope 2
- 3.4 Upstream transportation and distribution
- 3.5 Waste generated in operations
- 3.6 Business travel
- 3.7 Employee commuting
- 3.11 Use of sold products
- 3.12 End-of-life treatment of sold products

Progettualità futura





01.

VENETA CUCINE



1. Profilo, storia e valori di un'eccellenza italiana

Veneta Cucine, fondata nel 1967 in provincia di Treviso, è un'impresa di origine e impronta familiare con quasi 60 anni di storia, che nel tempo si è trasformata da realtà locale a grande gruppo riconosciuto a livello internazionale fino a diventare la **prima piattaforma produttiva italiana di mobili per cucina**.



La centralità delle persone:
Valorizzazione del ruolo di ciascun individuo all'interno dell'organizzazione

L'innata vocazione produttiva di Veneta Cucine ha orientato le decisioni aziendali a favore di una spiccata integrazione verticale che ha consentito un attento controllo del processo di trasformazione in tutte le sue fasi. L'attività si svolge in oltre 120.000 mq di superficie industriale coperta:



- 1. Headquarter, Biancade di Roncade (TV)
- 1. Galileo, Biancade di Roncade (TV)
- 2. Stabilimento di Biancade di Roncade (TV)
- 3. Stabilimento di San Stino di Livenza (VE) relativo a Forma Cucine, non incluso in questa rendicontazione
- 4. Stabilimento di Olmi, San Biagio di Callalta (TV)
- 5. Stabilimento di Codissago, Longarone (BL)



**Headquarter,
Biancade di
Roncade (TV)**

Area: 39.000 m²
Sezionatura dei pannelli, bordatura,
assemblaggio e imballaggio.



**Stabilimento
di San Stino
di Livenza (VE)**

Area: 13.800 m²
Dedicato alla produzione e all'assemblaggio di
cucine e mobili per il marchio Forma Cucine,
non incluso in questa rendicontazione.



**Stabilimento
di Biancade
di Roncade (TV)**

Area: 10.000 m²
Specializzata nella sezionatura di pannelli laminati e
bordatura di top e ante.



**Stabilimento
di Codissago,
Longarone (BL)**

Area: 11.800 m²
Dedicato alla produzione di ante e complementi d'arredo in legno massello e impiallacciato, alla produzione di telai in alluminio, alla sezionatura e all'assemblaggio di profili in alluminio, e verniciatura.



**Stabilimento di Olmi,
San Biagio
di Callalta (TV)**

Area: 10.400 m²
Inaugurato nel 2019, con l'installazione di macchinari all'avanguardia dedicati alla produzione di top e banconi in quarzo e ceramica, tuttora in fase di ampliamento.



**Galileo,
Biancade di
Roncade (TV)**

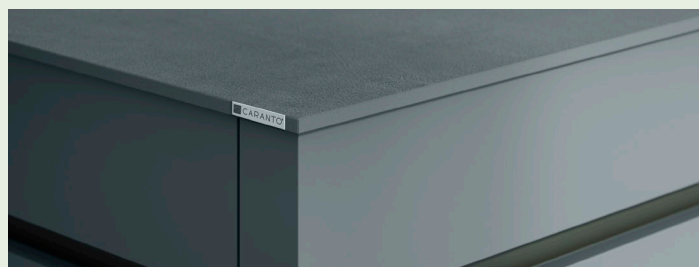
Area: 20.000 m²
Inaugurato nel 2023 a seguito della riqualificazione di uno stabilimento in abbandono, viene utilizzato come magazzino di componenti e articoli commercializzati.

La nostra offerta su misura

L'integrazione verticale sviluppata da Veneta Cucine nel corso degli anni, unita a una forte vocazione di prodotto orientata alla massima personalizzazione dei progetti, consente all'Azienda di gestire un numero estremamente ampio di codici articolo. Questa struttura produttiva flessibile permette di combinare modelli, varianti e finiture in un'infinità di configurazioni, dando vita a cucine sempre uniche, su misura e perfettamente rispondenti alle esigenze del cliente.



6.000
Codici gestiti



400
Varianti TOP



10
Sistemi

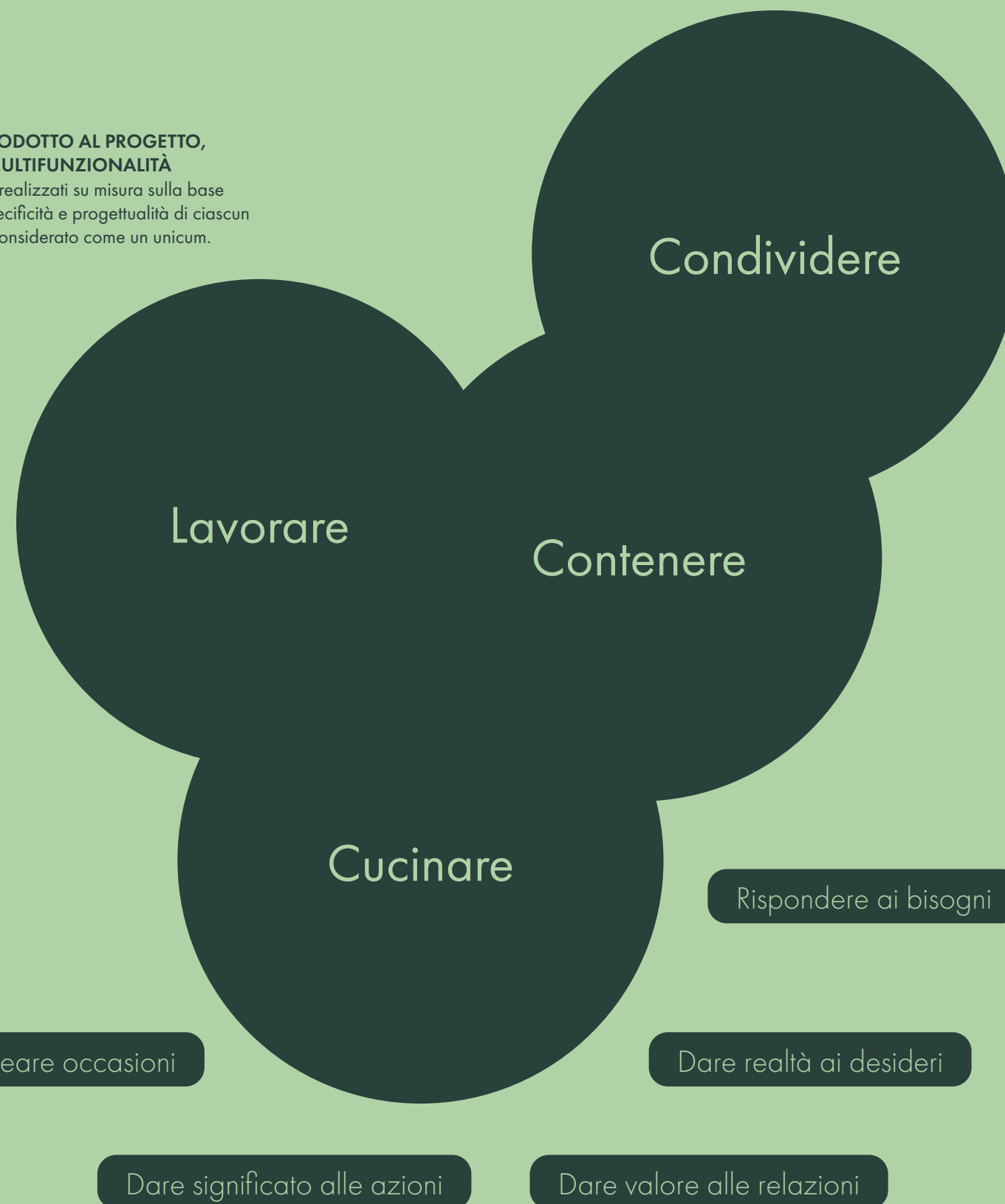


40
Modelli



oltre 300
Finiture
materiche e
cromatiche

**DAL PRODOTTO AL PROGETTO,
ALLA MULTIFUNZIONALITÀ**
Prodotti realizzati su misura sulla base
delle specificità e progettualità di ciascun
cliente considerato come un unicum.

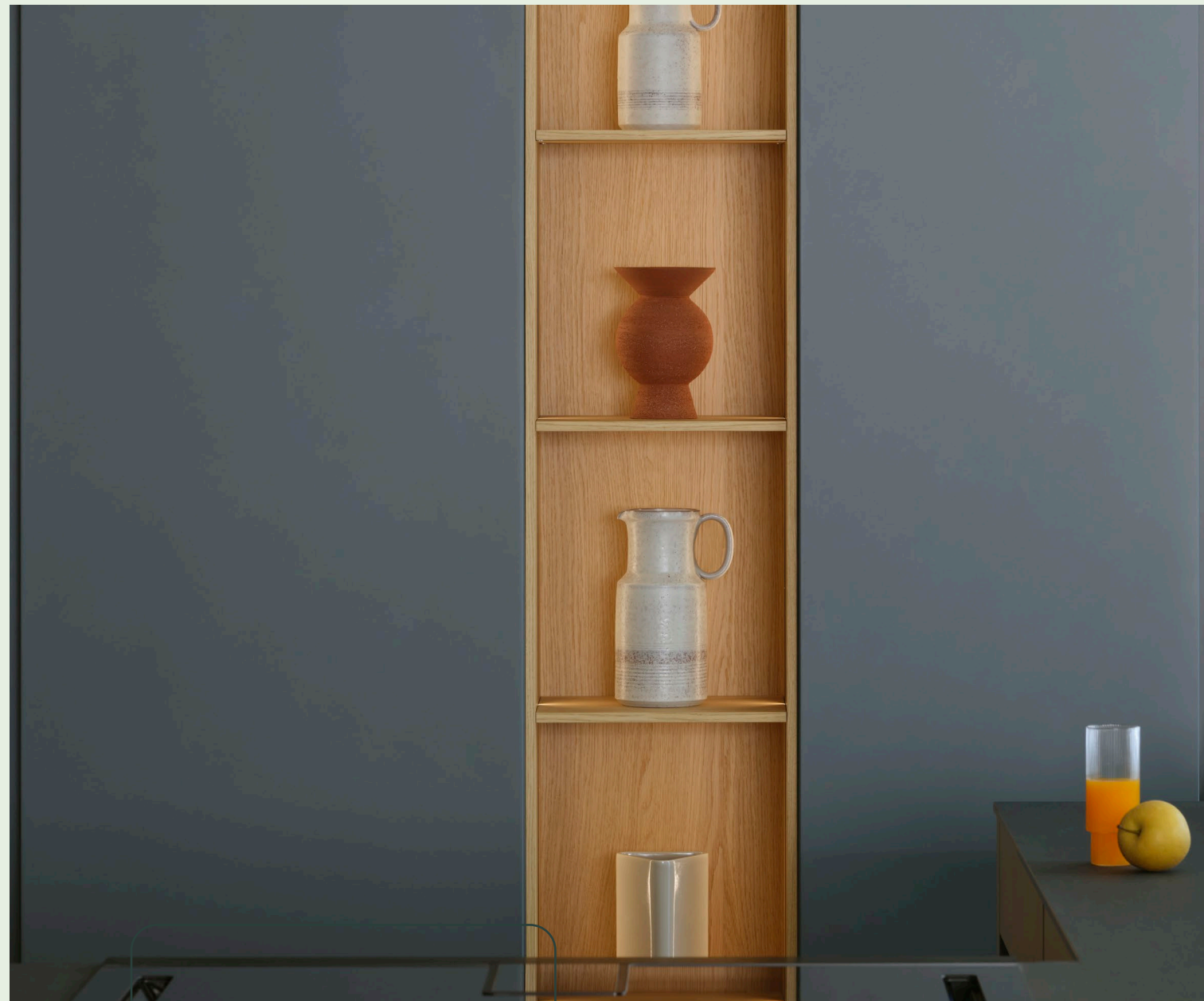


“

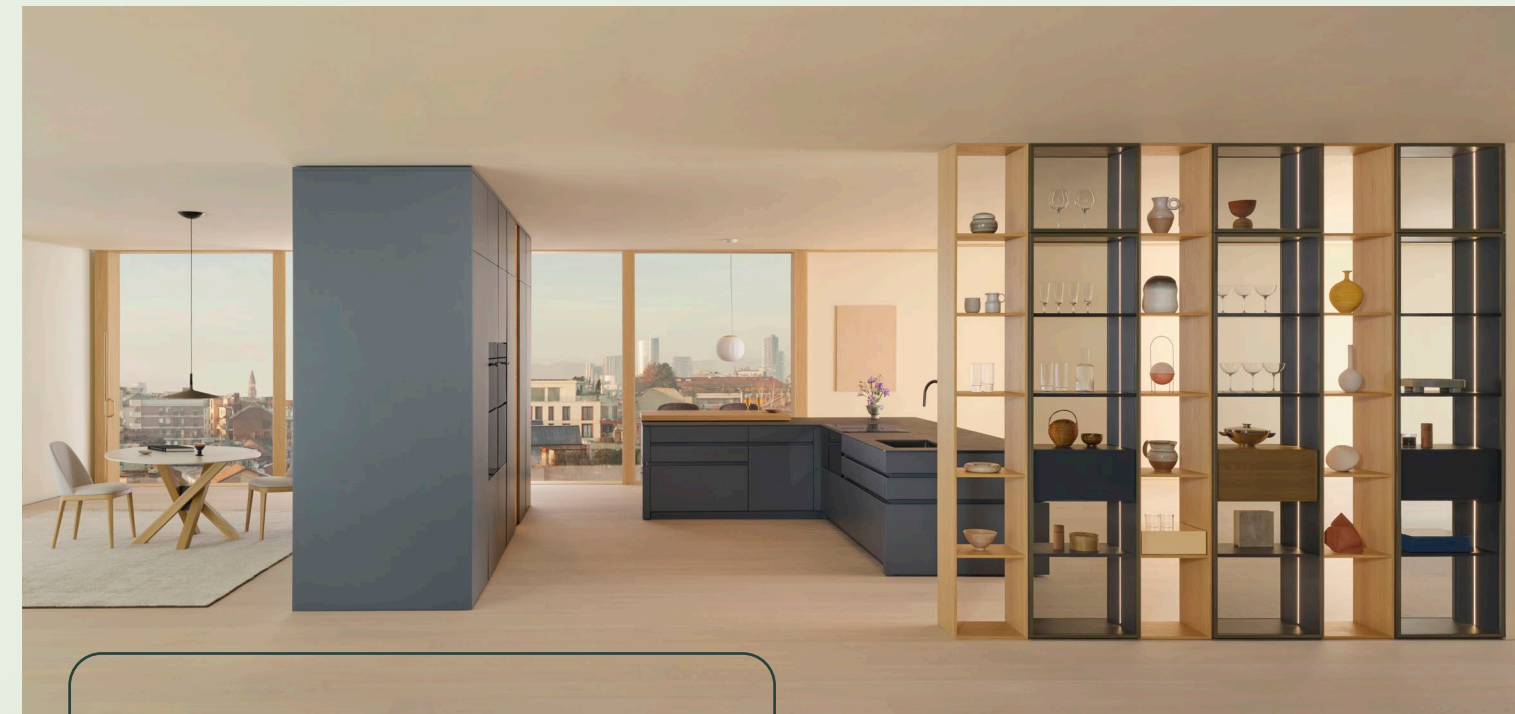
La Mission di Veneta Cucine
è quella di produrre cucine
ponendo il sapere artigianale
al servizio dell'innovazione
e del gusto e rendere il design
un valore accessibile.

”

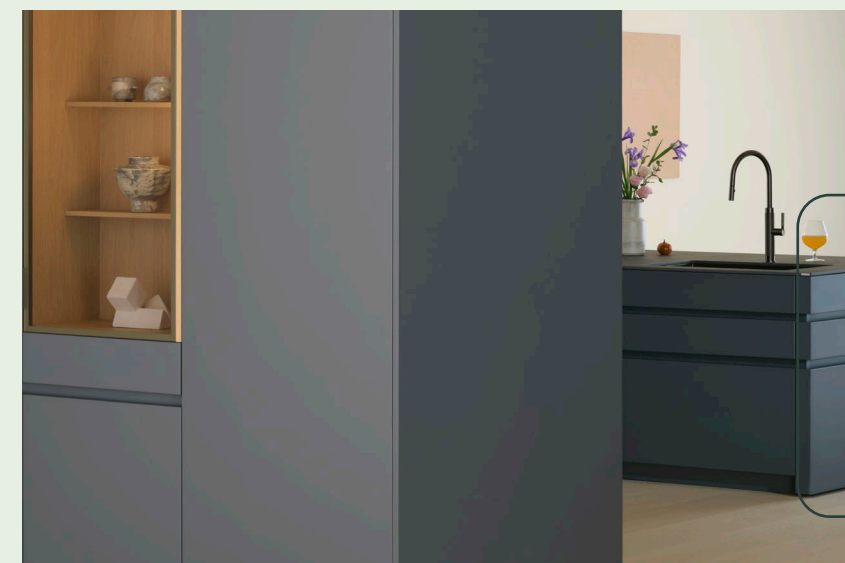




**ORGANIZZARE
GLI SPAZI
ARMONIZZANDOLI**



**ESTENDERE I SIGNIFICATI
FACENDO CRESCERE IL VALORE**



**AMPLIARE
LE FUNZIONI
AUMENTANDONE
GLI USI**

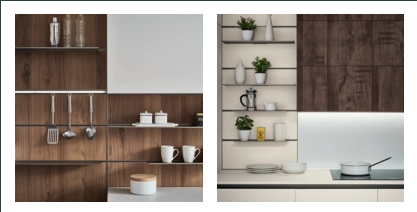
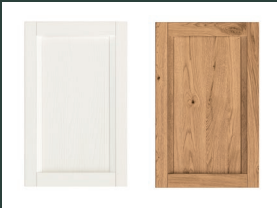
Personalizzazione avanzata

La proposta di Veneta Cucine è quella di offrire la massima personalizzazione possibile ad ogni cliente. Il cliente può creare la propria cucina non solo scegliendo tra diverse linee di prodotto, ma anche personalizzando ogni singolo componente della stessa:



Top

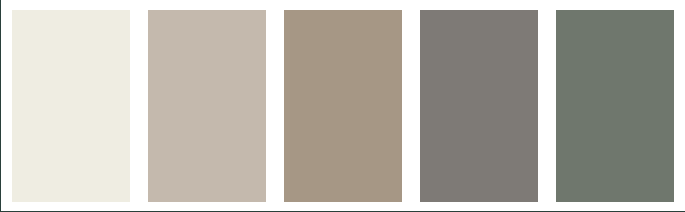
Legno



Groove



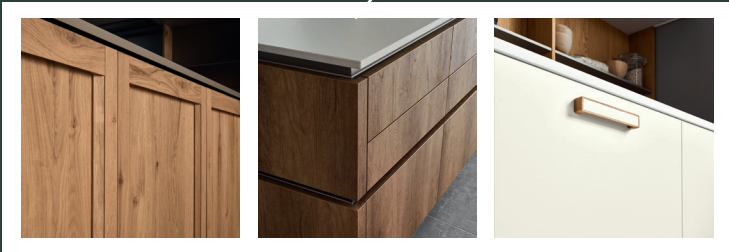
Stepsystem



Materiali laccati



Forme



Sistemi di apertura delle ante

Investimenti industriali
in ottica ESG

Negli anni, l’Azienda ha realizzato numerosi investimenti finalizzati al raggiungimento di molteplici obiettivi ESG, con particolare attenzione ai seguenti ambiti:

1. Efficientamento energetico degli impianti produttivi, attraverso la progressiva sostituzione dei macchinari più datati con tecnologie di nuova generazione, più performanti e a minor impatto ambientale.

2 . Riqualificazione degli edifici esistenti, intervenendo con soluzioni costruttive moderne e l’impiego di materiali innovativi e sostenibili. In quest’ambito rientrano significativi gli investimenti realizzati in particolare nello stabilimento denominato Galileo.

3. Utilizzo di materiali più sostenibili, privilegiando fornitori e processi produttivi che riducano l’impatto ambientale complessivo. In quest’ambito è rientrato l’importante investimento della nuova linea di imballo degli elementi smontati che ha visto l’introduzione del cartone anche per questa tipologia di articolo e l’abbandono della plastica e del polistirolo.

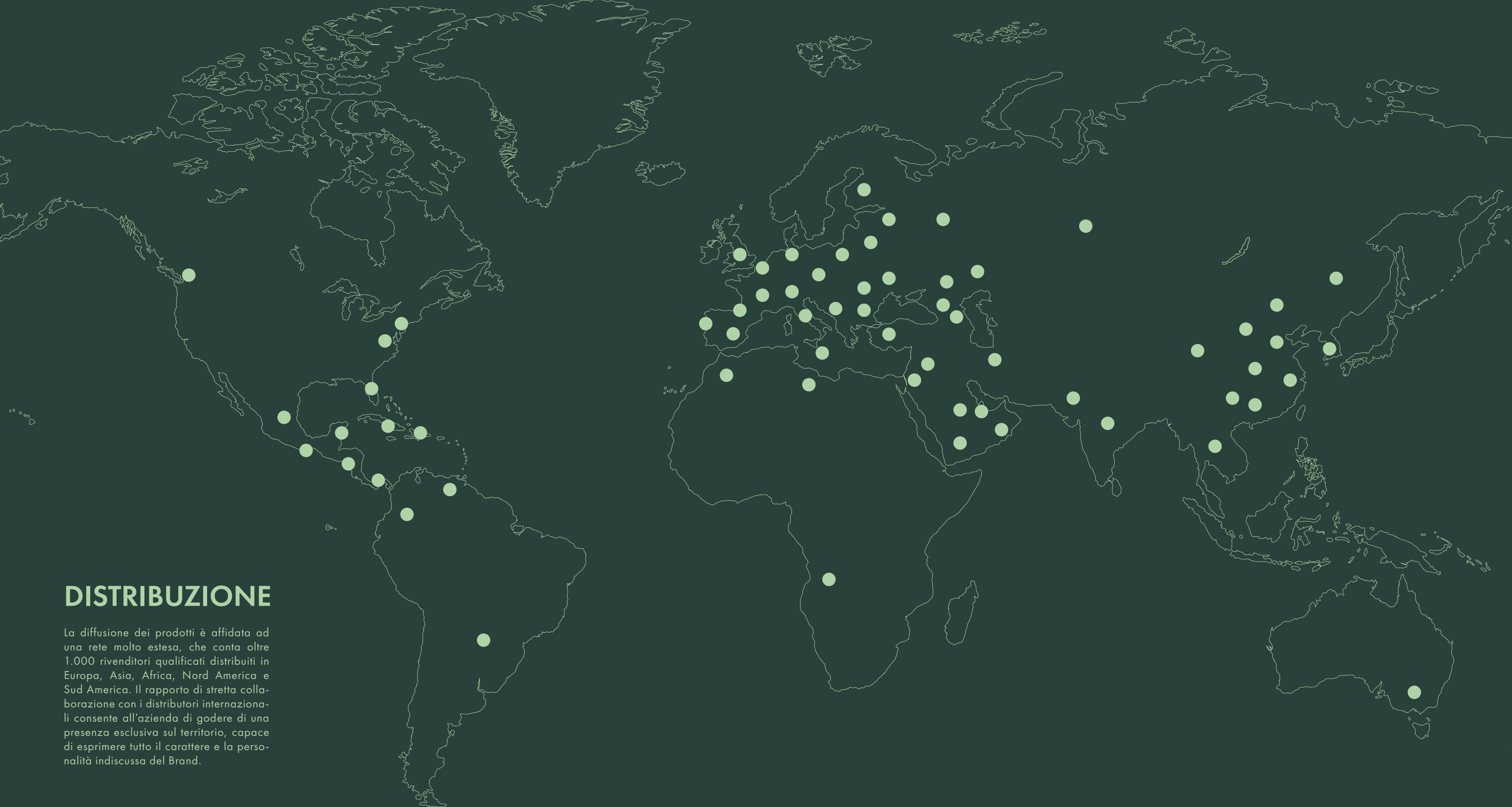
4. Tutela della salute e sicurezza dei dipendenti, mediante l’adozione di misure e strumenti volti a garantire ambienti di lavoro sicuri e conformi alle normative vigenti.

RIEPILOGO INVESTIMENTI ESG 2021-2024					
Tipologia	2021	2022	2023	2024	Totale 2021-2024
Eff. Energ. Impianti	681.893	-	237.205	726.540	1.645.638
Eff. Energ. Servizi	-	399.783	1.742.989		2.142.772
Materiali Sostenibili	1.286.042	-	452.000	1.626.628	3.364.670
Salute e Sicurezza	505.263	246.141	2.280.050	882.852	3.914.307
Totale	2.473.198	645.925	4.712.244	3.236.021	11.067.387



DISTRIBUZIONE

La diffusione dei prodotti è affidata ad una rete molto estesa, che conta oltre 1.000 rivenditori qualificati distribuiti in Europa, Asia, Africa, Nord America e Sud America. Il rapporto di stretta collaborazione con i distributori internazionali consente all'azienda di godere di una presenza esclusiva sul territorio, capace di esprimere tutto il carattere e la personalità indiscussa del Brand.



2. La struttura di governance

La struttura organizzativa di Veneta Cucine si fonda sulla presenza di due organi formali: l'Assemblea dei Soci, costituita dalla totalità dei possessori delle quote di capitale sociale, e il Consiglio di Amministrazione composto da 7 membri di cui 4 membri con deleghe esecutive. La governance si è evoluta passando progressivamente da un "modello di gestione imprenditoriale" ad un "modello manageriale" in cui i componenti della famiglia fondatrice ed i Key Manager ben si integrano tra loro. Il Consiglio di Amministrazione ha il compito di impostare le linee di indirizzo strategico della società, intervenendo direttamente in tutte le decisioni relative alle materie gestionali più significative. Per fare questo, il Consiglio è supportato dall'operato di **3 special team**:



Visione Strategica

definisce e implementa la strategia aziendale identificando le azioni specifiche, i tempi di esecuzione e le risorse finanziarie, umane e materiali necessarie;

Sostenibilità

integra i principi e le pratiche di sostenibilità all'interno dell'azienda, monitorando gli obiettivi definiti nell'ambito della strategia di sostenibilità. Facilita l'interazione e l'engagement con gli stakeholder e presidia il processo della raccolta dei dati e delle informazioni per il reporting di sostenibilità;

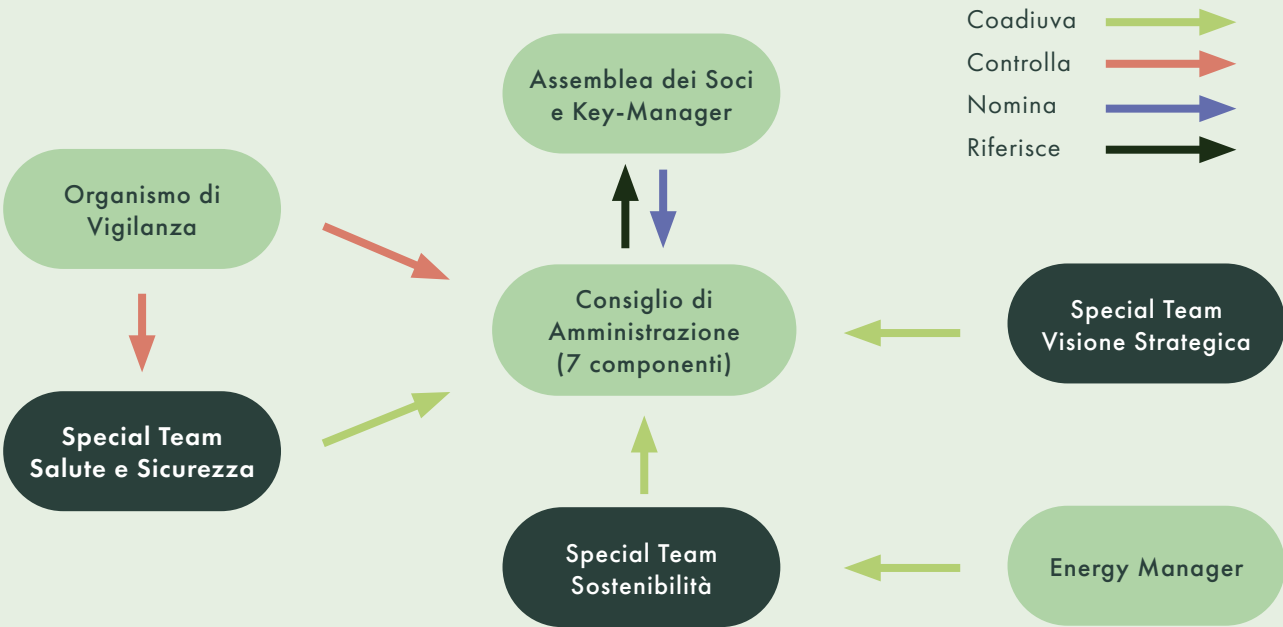
Salute e Sicurezza

garantisce un ambiente di lavoro sicuro e salutare per tutti i lavoratori di Veneta Cucine. Identifica, valuta e mitiga i rischi in conformità a quanto prescritto dal D.Lgs. 81/2008, dettando regole di comportamento e coinvolgendo il personale aziendale.

Questi team, composti da figure chiave dell'azienda, tra cui gli amministratori con deleghe, il Vicepresidente, il Direttore Creativo e i Key Manager, presidiano in maniera efficace le aree di loro competenza operando in maniera sinergica. Inoltre, il Consiglio di Amministrazione ha delegato un proprio membro alla gestione degli aspetti di sostenibilità, che coordina in prima persona l'operato del team Sostenibilità ed è membro attivo anche dei team Visione Strategica e Sa-

lute e Sicurezza. Supportato da questa struttura, il Consiglio è dunque partecipe delle scelte inerenti alla sostenibilità e alla strategia aziendale, approva tutte le politiche per garantire la conformità dell'azienda ai requisiti normativi e, in generale, gestisce gli impatti dell'azienda sull'economia, sull'ambiente e sulle persone. Si segnala infine che già a dicembre 2021 Veneta Cucine ha provveduto a nominare l'Organismo di Vigilanza (OdV)

nell'ambito del proprio Modello di Organizzazione e Gestione secondo il decreto legislativo n. 231/2001, a cui è attribuito il ruolo di controllo sull'osservanza, sull'efficacia ed effettiva applicazione del Modello e delle procedure interne ad esso connesse. L'OdV ha dei momenti di confronto con i Responsabili aziendali secondo un'agenda annuale di incontri. In aggiunta, la presenza di membri del CdA con ruoli esecutivi garantisce un costante aggiornamento del Board.



IL PROCESSO DI NOMINA E SELEZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

La procedura di nomina del Consiglio di Amministrazione avviene sulla base di documenti di candidatura presentati dai soci titolari di azioni, che prevedono un numero di candidati non superiore a 7. Gli amministratori durano in carica per il periodo stabilito alla nomina e comunque non oltre tre esercizi e sono rieleggibili. Qualora nel corso dell'esercizio si dimetta anche un solo amministratore, l'intero Consiglio di amministrazione decade e, alla nomina del nuovo, provvederà l'Assemblea deliberando ai sensi di Legge e dello Statuto nel rispetto dei diritti di nomina. Si segnala che l'attuale Consiglio di Amministrazione di Veneta Cucine è in carica fino all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2026.

LA GESTIONE NEGLI ASPETTI DI SOSTENIBILITÀ

La sostenibilità è ad oggi al centro delle linee di sviluppo aziendale di Veneta Cucine. È per questo motivo che, come anticipato, il Consiglio di Amministrazione ha delegato un proprio membro alla gestione degli aspetti di sostenibilità, tra cui:

- definizione delle linee di indirizzo strategico in ambito di sostenibilità e monitoraggio periodico dello stato di avanzamento delle attività e dei target prefissati;

- supervisione del processo di redazione del Bilancio di Sostenibilità, agevolando il coordinamento delle Funzioni aziendali e garantendo la conformità del documento agli standard di rendicontazione;

- definizione degli aspetti di sostenibilità rilevanti e delle relative metriche oggetto di reporting, attraverso l'identificazione degli impatti generati dall'azienda sull'economia, sull'ambiente e sulle persone.

Nell'assolvere a queste attività, il consigliere è direttamente responsabile delle attività condotte dallo special team Sostenibilità. Il consigliere è portavoce dei valori e degli impegni di Veneta Cucine nei tavoli di lavoro dedicati alla sostenibilità e negli eventi previsti dalle Associazioni a cui l'azienda è affiliata (es. Confindustria), e all'occorrenza informa il Consiglio di Amministrazione, durante la seduta mensile, in merito agli sviluppi relativi al contesto di riferimento, ai macro-trend di settore e ai progressi del modello di responsabilità sociale e ambientale di Veneta Cucine.

Si segnala infine che l'azienda è dotata di un **Energy Manager** esterno, a cui è stato affidato il compito di verificare non solo le condizioni contrattuali di fornitura ma anche l'incarico di individuare e promuovere progetti di efficientamento energetico.



3. La responsabilità economica

All'interno di un quadro congiunturale italiano e internazionale caratterizzato da forte instabilità ed incertezza, nel biennio 2023 - 2024 Veneta Cucine si è differenziata rilevando dati in controtendenza rispetto all'andamento del mercato avendo infatti registrato un incremento del fatturato del 6,8% nel 2023 e un ulteriore 6,7% nel 2024.

+ 6,7%

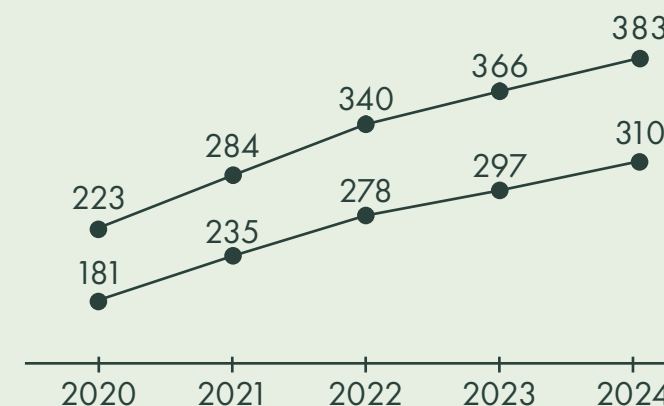
L'aumento dei ricavi

Nonostante una diminuzione del -2,8 % del valore di mercato del sistema arredamento

+ 15%

L'aumento dell'utile netto del 2024 rispetto l'anno precedente

Andamento Fatturato Gruppo Veneta Cucine e Veneta Cucine



Nel corso del 2024, il settore del mobile e, in particolare, quello delle cucine, ha mostrato segnali di rallentamento. Secondo i dati di Federlegno-Arredo, il sistema arredamento che comprende il settore delle cucine ha subito una contrazione (-2,8%) determinata in particolar modo dalla minore produzione per il mercato

interno (-3,6%), mentre le esportazioni hanno registrato un -2,1% con dinamiche differenziate tra i diversi mercati. Ciò nonostante nel 2024 Veneta Cucine ha registrato un ulteriore incremento di fatturato del 6,7% rispetto all'anno precedente, oltre che ad un incremento del risultato dell'esercizio del 15%.



Il quadro economico e la situazione del mercato

Analizzando l’andamento della produzione di mobili per la cucina nell’ultimo ventennio, si segnala una lunga fase di regressione del settore seguita alla crisi del 2008 e proseguita fino al 2014, anno in cui si è registrato il punto più basso in termini di valore. A questo, ha fatto seguito un percorso di crescita, interrotto solo temporaneamente dalla pandemia del 2020 e ripreso con maggiore vigore nel periodo successivo. Nel 2024 la produzione italiana di mobili per cucina ha raggiunto un valore complessivo di 3,2 miliardi di Euro (a prezzi di fabbrica), restando su un valore sostanzialmente stabile rispetto all’anno precedente. L’output, in volume, è stato pari a circa 955 mila unità, delineando un valore medio unitario di poco superiore all’anno precedente.

Nel corso degli anni, il mercato delle cucine e degli elettrodomestici in Italia ha beneficiato di una politica fiscale mirata, il cosiddetto “bonus mobili” che è stato prorogato anche per il 2024 seppur in misura ridotta. Durante l’anno, le esportazioni italiane di mobili per la cucina sono aumentate del 2,8% portandosi su livelli di vendita superiori a quelli registrati nel 2022. Le vendite di cucine in Italia hanno raggiunto un valore complessivo di 2,2 miliardi di Euro (a prezzi di fabbrica), registrando un calo del 2% rispetto al 2023. Questo valore è comprensivo degli elettrodomestici da incasso, che rappresentano circa il 25% del valore complessivo e vengono venduti dai canali che veicolano la distribuzione cuciniera. Dall’analisi della composizione della domanda per il settore, si può evin-

cere come la fascia economica, così come le fasce alta e lusso abbiamo mostrato una performance migliore rispetto alla media. Osservando i dati relativi ai consumi sul mercato italiano, infatti, si evidenzia che le cucine di fascia economica coprono il 33% del mercato totale per che il 2024 è stato pari a poco più di 700 mila unità. Se a questa fascia si aggiunge la medio economica, l’incidenza complessiva supera il 50% in volume e il 30% in valore. Al contrario, per le cucine delle due fasce di prezzo più alte, una parte significativa dell’output italiano viene venduto sui mercati esteri. Nell’insieme valgono l’11% dei consumi in quantità ed il 28% dei consumi a valore. Le due fasce intermedie valgono il 32% delle vendite in quantità e il 41% di quelle in valore.

La gestione dei rischi e delle incertezze

Per quanto riguarda i rischi, si riepilogano di seguito le principali categorie cui Veneta Cucine è esposta:

Rischio di credito: la massima esposizione teorica al rischio di credito è rappresentata dal valore contabile delle attività finanziarie iscritte in bilancio oltre che dal valore nominale delle garanzie prestate. Non sono presenti saldi scaduti di importo significativo, oltre a quelli già oggetto di svalutazione.

Rischio di cambio: la Società opera prevalentemente utilizzando la moneta funzionale dell’Euro. L’esposizione al rischio è relativamente contenuta e non risultano in essere significative posizioni di debito o di credito in valuta.

Rischio di tasso di interesse: le variabilità dei tassi di mercato possono incidere sui risultati economici della Società. La Società ha in essere strumenti finanziari derivati per coprire il rischio sui tassi che ha assunto effetti considerevoli, ma che comunque non impattano nel conto economico.

Rapporti infragruppo e con parti correlate: i rapporti con parti correlate sono in massima parte rappresentati da operazioni poste in essere con imprese controllate o appartenenti al Gruppo, operazioni regolate a condizioni di mercato ritenute normali nei rispettivi mercati di riferimento, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Rischio di liquidità: Il rischio si può manifestare con l’incapacità di reperire, a condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie per l’operatività. Si ritiene che la liquidità esistente e le linee di credito attualmente disponibili, oltre ai flussi che saranno generati dall’attività operativa e quelli derivanti dai nuovi finanziamenti correlati ai progetti di investimento, saranno idonei a soddisfare i fabbisogni derivanti dal piano di investimenti, dalla gestione del capitale circolante e dal rimborso dei debiti alla naturale scadenza.

Valori in €/000	2024		2023		2022	
	€	%	€	%	€	%
Valore economico generato	318.015	-	302.758	-	289.800	-
Valore economico distribuito	292.574	92,0	279.648	92,4	268.859	92,2
di cui ai Fornitori	243.613	76,6	236.366	78,1	230.261	79,5
di cui al Personale	38.095	12,06	35.139	11,6	32.437	11,2
di cui ai Finanziatori	1.499	0,5	954	0,3	387	0,1
di cui agli Azionisti ¹	4.007	1,3	3.005	1,0	3.005	1,0
di cui alla Pubblica Amministrazione	5.312	1,7	4.138	1,4	2.723	0,9
di cui alla Comunità	48	0,02	43	0,01	43	0,02
Valore economico a supporto della solidità, della crescita e degli investimenti	25.441	8,0	23.109	7,6	20.941	7,2

¹ La quota attribuita agli azionisti corrisponde alla destinazione dell’utile netto di esercizio a dividendo così come definito in sede di Assemblea ordinaria.

Nel 2024, il valore economico generato da Veneta Cucine è stato pari a circa 318 milioni di Euro, in aumento del **5.3%** rispetto al 2023, anno in cui si attestava a circa 302.8 milioni di Euro, grazie soprattutto all’aumento delle vendite. Questo dato esprime la ricchezza prodotta dall’azienda, in gran parte ridistribuita ai propri portatori di interesse (92%) con i quali questa si relaziona nella

sua operatività quotidiana. In modo speculare, si evidenzia una crescita del 4.6% anche del valore economico distribuito, che passa da circa 279 milioni di Euro nel 2023 a 292 milioni di Euro nel 2024. In particolare, beneficiano del maggior valore in termini assoluti i Fornitori, il Personale, i Finanziatori, la Pubblica Amministrazione e la Comunità. Infine, tra il 2023 e il 2024 è aumentato il va-

lore economico non distribuito, ovvero quella parte di valore generato che l’azienda mette a propria disposizione per aumentare la solidità, sostenere gli investimenti e la crescita, e che si attesta a oltre 26 milioni di Euro.



318 mln €

VALORE ECONOMICO
DISTRIBUITO

(92% DEL GENERATO)

+ 5.3% RISPETTO AL 2022

DI CUI:

76.6 %

ai **Fornitori**

243,6 mln €

11.9 %

al **Personale**

38,1 mln €

1.3 %

agli **Azionisti**

4 mln €

1,7 %

alla **Pubblica
Amministrazione**

5,3 mln €

0,5 %

ai **Finanziatori**

1,5 mln €

92%

8%

26 mln €

valore economico a supporto
della solidità, della crescita
e degli investimenti

4. Etica, integrità e trasparenza

I valori di etica, integrità e trasparenza costituiscono l'equazione fondamentale su cui si basa l'agire di Veneta Cucine. L'azienda, infatti, riserva una costante attenzione nel promuovere e assicurare il rispetto di tali valori guida, al fine di garantire la tutela della reputazione e dell'immagine verso il mercato e in generale verso tutti i soggetti con cui si relaziona quotidianamente. In considerazione della propria presenza globale, Veneta Cucine si impegna a garantire la massima conformità alle normative nazionali ed internazionali vigenti.

Anche a tal fine, nel 2019, Veneta Cucine ha predisposto il proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01; l'adozione dello stesso costituisce un valido strumento di sensibilizzazione nei confronti di tutti

coloro che operano in nome e per conto della Società e di garanzia dei principi e dei valori di correttezza, integrità ed etica lungo tutta la catena del valore.

In qualità di Capogruppo, l'azienda si è inoltre fatta promotrice verso le altre società del Gruppo dello sviluppo della compliance 231 ed in particolare ha definito e divulgato un Codice di Comportamento 231, che identifica specifici comportamenti sanzionabili in quanto ritenuti tali da indebolire, anche potenzialmente, il sopracitato Modello.

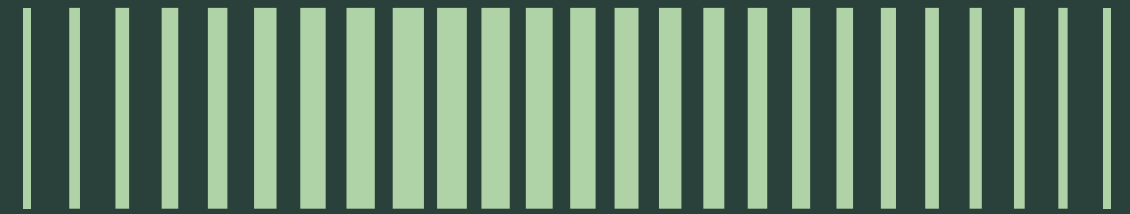
Il Codice di Comportamento viene condiviso periodicamente con i soggetti interni (il personale) e i soggetti terzi (professionisti esterni, partner, fornitori e consulenti, società di somministrazione e, in generale, coloro che hanno rapporti con le Società del Gruppo) affinché tutti possano essere

informati adeguatamente sulla condotta da mantenere, come anche spiegato in maniera approfondita nel capitolo dedicato alla filiera.

Nel momento in cui dovesse verificarsi un comportamento non conforme con quanto stabilito, Veneta Cucine ha istituito diversi canali di comunicazione e segnalazioni all'Organismo di Vigilanza garantendo allo stesso tempo la riservatezza del segnalante.

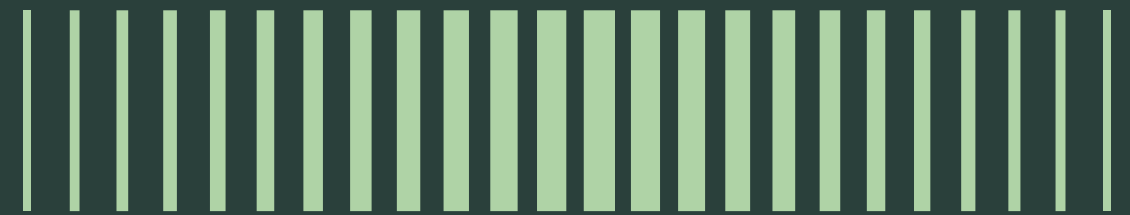
Il Modello, comprensivo del Codice di Comportamento allegato allo stesso, è reso disponibile alla consultazione di tutti i dipendenti presso gli Uffici Risorse Umane di Longarone (BL) e Biancade (TV). Inoltre, attraverso una piattaforma dedicata, i dipendenti hanno potuto fruire di "video pillole" per formarsi in materia con una modalità nuova e interattiva.





02.

IMPEGNO



1. Gli stakeholder

Nello svolgimento della propria attività, Veneta Cucine entra in contatto con diverse categorie di stakeholder, soggetti con cui l'azienda collabora, dialoga e interagisce quotidianamente, direttamente e/o indirettamente influenzati dalle attività della Società o che incidono attivamente sull'operato della stessa. Veneta Cucine ritiene che l'ascolto e il coinvolgimento dei propri interlocutori sia una priorità fondamentale per comprendere le loro

esigenze e aspettative. Questo approccio ha permesso all'azienda di sviluppare relazioni durature che oggi rappresentano una fonte di vantaggio competitivo, tenendo al contempo una vista solida sui contesti e mercati in cui opera. Veneta Cucine adotta una comunicazione costante e trasparente in modo tale da mantenere un dialogo continuo, partecipativo e costruttivo con gli stakeholder. Negli ultimi anni l'azienda ha potenziato

i canali per raggiungere i suoi interlocutori in maniera efficace, ricreando spazi di dialogo e coinvolgimento capaci di offrire rinnovate opportunità di creazione di valore condiviso. Per ogni categoria di stakeholder, vengono di seguito riportate le principali modalità di dialogo adottate da Veneta Cucine:



Stakeholder	Modalità di dialogo
ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA	Impegno diretto nei Consigli, nei gruppi di lavoro tematici e sostegno nei progetti ritenuti affini ai propri valori aziendali
AZIONISTI E INVESTITORI	Impegno diretto nell'organo di gestione ed incontri periodici di confronto
CLIENTI E RIVENDITORI	Il dialogo diretto è il fulcro della politica commerciale dell'azienda nei confronti dei propri rivenditori cui vengono messi a disposizione: - Dialogo diretto con il vertice aziendale - Uffici Commerciali/Area Manager, rete agenti - Portale Clienti - E-mail/contatti telefonici Nei confronti del consumatore finale: - Comunicazioni pubblicitarie e promozionali - Canale di contatto diretto tramite format dal sito e tramite attivazione della garanzia prodotto - Numero verde ed info e-mail - Dialogo diretto con i rivenditori
COMUNITÀ	Incontri periodici di confronto e di sostegno delle iniziative ritenute affini ai propri valori aziendali Partecipazione e sostegno ad Onlus locali aventi ad obiettivo il benessere psicofisico del bambino

Stakeholder	Modalità di dialogo
DIPENDENTI	Dialogo diretto con i propri referenti (responsabili d'ufficio e di reparto) che sono coinvolti nel perseguimento della soddisfazione lavorativa Dialogo diretto con i vertici aziendali Modalità di segnalazione anche anonima tramite i canali messi a disposizione ai fini del Modello 231 Portale HR
ENTI DI RICERCA E UNIVERSITÀ	Coinvolgimento in progetti di formazione o di definizione strategica (Sda Bocconi)
FORNITORI	Visite periodiche Coinvolgimento negli obiettivi aziendali ed invito attivo a condividere i medesimi "valori" E-mail/contatti telefoni
ISTITUZIONI	Dialogo su base continuativa

2. L’analisi di materialità

Veneta Cucine ha condotto un’analisi di materialità al fine di indentificare gli aspetti di sostenibilità più rilevanti, cosiddetti “materiali”, oggetto di rendicontazione all’interno del presente Bilancio di Sostenibilità.

Le tematiche riportate di seguito riflettono gli impatti economici, ambientali e sociali più significativi per Veneta Cucine in relazione al contesto in cui opera e alla natura della sua organizzazione:

Soddisfazione del cliente

PRINCIPALI IMPATTI	TIPOLOGIA IMPATTI	DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI IMPATTI	PRINCIPALI PRESIDI E ATTIVITÀ
Soddisfazione del cliente in termini di esigenze e aspettative	Positivo attuale	Offerta al cliente di un prodotto multifunzionale con la possibilità di apportare un elevato grado di personalizzazione, in linea con le sue esigenze ed aspettative	- Sistema di Gestione della Qualità conforme allo standard ISO 9001 - Attività di Ricerca e Sviluppo focalizzata sulla multifunzionalità e sulla personalizzazione dei componenti - Condivisione con il cliente della “KITchen Care Box” - Attivazione della garanzia convenzionale sul prodotto fino a 5 anni - Trattamento esclusivo antibatterico “Bacteria Blocker Silverguard”, applicato a tutti i piani di lavoro e alle superfici laminate - Certificazione “Made in Italy” “Youreko” tool per comparare l’efficienza energetica dell’elettrodomestico

Sicurezza e qualità del prodotto e dei servizi

PRINCIPALI IMPATTI	TIPOLOGIA IMPATTI	DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI IMPATTI	PRINCIPALI PRESIDI E ATTIVITÀ
Impatti negativi riconducibili a inadeguate caratteristiche qualitative e di integrità del prodotto	Negativo potenziale	Sviluppo di prodotti che non rispettino gli standard qualitativi e di sicurezza del settore, con conseguenze negative sulla soddisfazione e sulla salute dei clienti	- Sistema di Gestione della Qualità conforme allo standard ISO 9001 - Trattamento esclusivo antibatterico “Bacteria Blocker Silverguard”, applicato a tutti i piani di lavoro e alle superfici laminate - Certificazione “Made in Italy” - Certificazione “VOC” - Adozione dei principi di Ecodesign

Ecodesign e circular economy

PRINCIPALI IMPATTI	TIPOLOGIA IMPATTI	DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI IMPATTI	PRINCIPALI PRESIDI E ATTIVITÀ
Ecodesign ed economia circolare	Negativo potenziale	Potenziale mancata e/o errata considerazione dei principi di eco-design che tengano conto del fine vita già dalla fase di ideazione e progettazione del prodotto	- Definizione di obiettivi e attività nell’ambito della strategia di sostenibilità di Veneta Cucine - Utilizzo di agglomerati di legno 100% riciclato o dotati di certificazione FSC - Utilizzo della verniciatura ad acqua a ciclo completo per il trattamento e decorazione delle superfici in legno
Consumo di risorse e materie prime per il processo produttivo e le attività dell’azienda	Negativo attuale	Utilizzo di risorse e materie prime naturali nel processo produttivo con conseguenti impatti negativi legati all’aumento dei rifiuti e alla riduzione degli stock naturali	
Produzione di rifiuti pericolosi e non pericolosi	Negativo attuale	Produzione e smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi dovuti all’attività produttiva dell’azienda	

Consumi energetici e contrasto al cambiamento climatico

PRINCIPALI IMPATTI	TIPOLOGIA IMPATTI	DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI IMPATTI	PRINCIPALI PRESIDI E ATTIVITÀ
Consumi energetici	Negativo attuale	Contributo al cambiamento climatico mediante emissioni GHG dirette e indirette energetiche, legate alle attività svolte nelle sedi e siti dell’azienda	- Sistema di Gestione Ambientale conforme allo standard ISO 14001 - Definizione di obiettivi e attività nell’ambito della strategia di sostenibilità di Veneta Cucine - Presenza di un Energy Manager - Produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili grazie alla presenza degli impianti fotovoltaici presso gli stabilimenti di Olmi di San Biagio di Callalta (TV) e Roncade (TV) - Investimenti in risparmio ed efficientamento energetico - Smart Building
Generazione di emissioni GHG dirette e indirette energetiche (Scope 1 e 2)	Negativo attuale	Sviluppo e implementazione di processi, tecnologie e attività di Ricerca e Sviluppo capaci di guidare l’azienda negli scenari di trasformazione dei modelli abitativi e nell’interpretazione delle più recenti esigenze dei clienti	

Innovazione e sostenibilità di prodotto

PRINCIPALI IMPATTI	TIPOLOGIA IMPATTI	DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI IMPATTI	PRINCIPALI PRESIDI E ATTIVITÀ
Innovazione dei prodotti e dei processi con ricadute positive sulle persone e sui sistemi economici	Positivo attuale	Sviluppo e implementazione di processi, tecnologie e attività di Ricerca e Sviluppo capaci di guidare l'azienda negli scenari di trasformazione dei modelli abitativi e nell'interpretazione delle più recenti esigenze dei clienti	- Presenza di un Direttore Creativo che interpreta i valori del brand e le esigenze dei clienti - Attività di Ricerca e Sviluppo focalizzata sulla multifunzionalità e sulla personalizzazione dei componenti - Investimenti periodici volti a migliorare l'efficienza produttiva - Adozione dei principi di Ecodesign

Gestione responsabile della catena di fornitura

PRINCIPALI IMPATTI	TIPOLOGIA IMPATTI	DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI IMPATTI	PRINCIPALI PRESIDI E ATTIVITÀ
Creazione di valore sui fornitori locali	Positivo attuale	Supporto allo sviluppo economico locale nei territori in cui l'azienda opera attraverso la promozione degli acquisti presso partner locali	- Definizione di obiettivi e attività nell'ambito della strategia di sostenibilità di Veneta Cucine - Definizione e divulgazione di un Codice di Comportamento 231 - Valutazione dei fornitori e graduale inserimento dei criteri ESG
Impatti ambientali lungo la catena di fornitura	Negativo attuale	Impatti negativi collegati all'approvvigionamento di beni e servizi da fornitori, in particolare agli impatti generati da essi su aspetti ambientali	
Impatti sociali lungo la catena di fornitura	Negativo potenziale	Impatti negativi collegati all'approvvigionamento di beni e servizi da fornitori, in particolare agli impatti generati da essi su aspetti sociali	

Salute e sicurezza sul luogo di lavoro

PRINCIPALI IMPATTI	TIPOLOGIA IMPATTI	DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI IMPATTI	PRINCIPALI PRESIDI E ATTIVITÀ
Incidenti sul luogo di lavoro	Negativo attuale	Infortuni e/o altri incidenti sul luogo di lavoro, con conseguenze negative per la salute dei lavoratori diretti o dei collaboratori esterni	- Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro conforme allo standard ISO 45001 - Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR) conformi al D.Lgs. 81/2008 - Politica Integrata HSE - Incontri mensili su tematiche relative alla salute e sicurezza - Formazione periodica in tema di Salute e Sicurezza - Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01

Inclusione, sviluppo e benessere del personale

PRINCIPALI IMPATTI	TIPOLOGIA IMPATTI	DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI IMPATTI	PRINCIPALI PRESIDI E ATTIVITÀ
Creazione di posti di lavoro e di percorsi di inserimento	Positivo attuale	Creazione di posti di lavoro e di opportunità lavorative tramite l'inserimento in azienda di risorse e talenti	- Definizione di obiettivi e attività nell'ambito della strategia di sostenibilità di Veneta Cucine - Riconoscimento "Top Job Best Employers 2023/2024" di Repubblica - Definizione di percorsi di crescita volti ad esaltare le potenzialità dei dipendenti - Presenza di canali di segnalazione all'OdV che garantiscono l'anonimato del segnalante - Pacchetti di Welfare
Formazione e sviluppo delle competenze dei lavoratori	Positivo attuale	Miglioramento delle competenze dei lavoratori attraverso attività di formazione e di sviluppo professionale	
Remunerazione del personale	Positivo attuale	Politiche di remunerazione eque che valorizzino le competenze dei lavoratori	
Discriminazione e pratiche non inclusive sul luogo di lavoro	Negativo potenziale	Impatti negativi sulla soddisfazione e sulla motivazione dei dipendenti a causa di potenziali comportamenti discriminatori (es. legati al genere, età, etnia, ecc.) o altre pratiche non inclusive	
Soddisfazione e benessere psico-fisico dei dipendenti	Positivo attuale	Soddisfazione dei dipendenti attraverso lo sviluppo di attività volte ad accrescerne il benessere	

Etica e integrità

PRINCIPALI IMPATTI	TIPOLOGIA IMPATTI	DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI IMPATTI	PRINCIPALI PRESIDI E ATTIVITÀ
Condotta non etica del business	Negativo potenziale	Impatti negativi sulle persone e sui sistemi economici generati da una potenziale condotta non etica (es. corruzione)	- Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01 - Definizione e divulgazione di un Codice di Comportamento 231 - Presenza di un Organismo di Vigilanza (OdV) - Presenza di canali di segnalazione all'OdV che garantiscono l'anonimato del segnalante - Procedura Whistleblowing "Privacy"
Comportamento anti-competitivo e pratiche monopolistiche	Negativo potenziale	Comportamento anti-competitivo, anti-trust e pratiche monopolistiche con impatti negativi sull'economia e sui mercati	
Non conformità a leggi, normative e standard	Negativo potenziale	Non conformità a leggi, normative, standard interni ed esterni applicabili con impatti indiretti su dipendenti, clienti e fornitori	

Solidità e performance economica

PRINCIPALI IMPATTI	TIPOLOGIA IMPATTI	DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI IMPATTI	PRINCIPALI PRESIDI E ATTIVITÀ
Generazione e distribuzione di valore economico agli stakeholder	Positivo attuale	Generazione di valore economico ed equa distribuzione ai portatori di interesse (ad es. dipendenti, fornitori, comunità)	- Approccio prudentiale e processi di pianificazione strutturati - Identificazione e gestione dei rischi e delle incertezze a cui è esposta Veneta Cucine



Le tematiche delineate come materiali da parte del team di Sostenibilità costituiscono nell'insieme le aree cruciali per Veneta Cucine, dal punto di vista degli impatti ambientali, economici e sociali. All'interno di tali tematiche, che riguardano aspetti pienamente consolidati nelle dinamiche aziendali e nel modello di

business di Veneta Cucine, particolare rilevanza hanno le tematiche "Sicurezza e qualità del prodotto e dei servizi", "Soddisfazione del cliente" e "Salute e sicurezza sul luogo di lavoro", che assieme a "Solidità e performance economica" ed "Etica e integrità", vengono considerate come prerequisiti imprescindibili di tutte

le attività condotte dall'Azienda. Veneta Cucine è consapevole degli importanti cambiamenti legati alla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) – Direttiva 2022/2464/UE – e agli Standard ESRS (European Sustainability Reporting Standards) relativi alla Doppia Materialità, e coerentemente a ciò ha

già avviato un lavoro di aggiornamento dell'analisi di materialità e dei contenuti del presente documento, in un'ottica di adeguamento alla direttiva con riferimento all'esercizio 2026. In questo processo di aggiornamento, in continuità con gli anni precedenti, rimarrà centrale il coinvolgimento del Team Sostenibilità,

che sotto la guida del consigliere con delega alla sostenibilità, è incaricato della raccolta di tutte le considerazioni e i riscontri da parte del Consiglio di Amministrazione, condividendo e validando con lo stesso i temi materiali oggetto di rendicontazione e gli impatti ad essi connessi. Nella sezione "Appendice" del presente

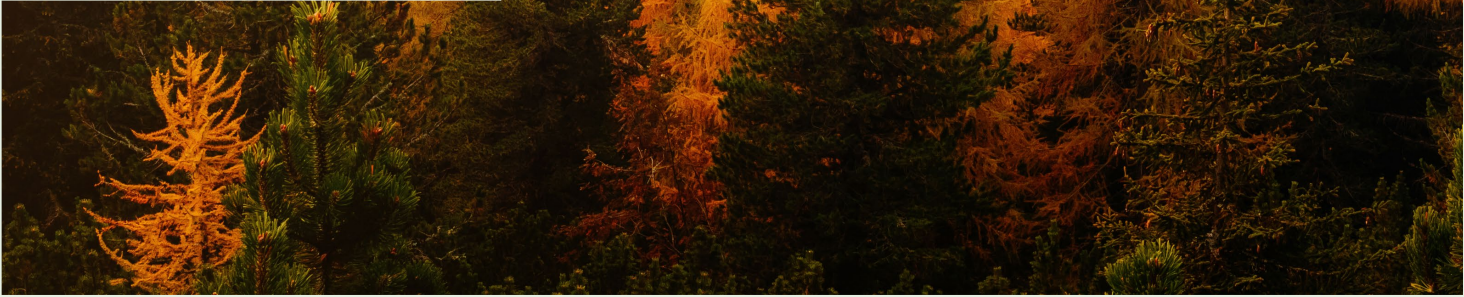
documento è presente un approfondimento sulla connessione tra gli impatti, gli indicatori GRI e il coinvolgimento di Veneta Cucine sia attraverso le proprie attività che come risultato delle relazioni commerciali.

3. L'impegno di Veneta Cucine

Veneta Cucine si impegna affinché i propri progetti diventino "progetti di vita", nel senso più ampio del termine e in omaggio alla sostenibilità. Questa consapevolezza ha spinto l'azienda a definire il proprio modello di "Green Thinking", una vera e propria filosofia capace di guidare Veneta Cucine in tutti i suoi processi, con l'obiettivo di sviluppare innovazioni che oltre ad accrescere la funzionalità dei prodotti possano contribuire alla salvaguardia ambientale nel pieno rispetto della salute dell'utilizzatore finale.



Veneta Cucine ha identificato 7 aree operative chiave per lo sviluppo del proprio business in chiave sostenibile, illustrate di seguito. Per ciascuna area, l'azienda ha definito specifiche azioni e metriche per il corretto monitoraggio degli obiettivi.



Gli obiettivi e le azioni definite sono oggetto di approfondimento all'interno dei capitoli delle relative aree di riferimento.

L'ambizione di Veneta Cucine è di essere un'azienda di riferimento per il business in cui opera, nel pieno rispetto delle persone, dell'ambiente e dei più elevati standard qualitativi. Questa ambizione è animata da una convinzione: sviluppare il business in maniera responsabile passa attraverso l'attuazione di un confronto costruttivo continuo tra tutti gli attori coinvolti, per coordinare i singoli sforzi e trasformare il settore in termini di sostenibilità e circolarità. È con questo animo che Veneta Cucine aderisce dal 2021 all'Osservatorio della SDA Bocconi sulla sostenibilità e dal 2023 al Gruppo Sostenibilità di Confindustria.

Gruppo Sostenibilità di Confindustria

Dal 2023, Veneta Cucine ha voluto rafforzare il proprio impegno verso la sostenibilità attraverso la partecipazione attiva al Gruppo Sostenibilità di Confindustria Veneto Est. Questa progettualità ha consentito di collaborare con altre realtà aziendali, di condividere best practice e sviluppare iniziative comuni per promuovere la sostenibilità a livello industriale.

A tal fine vengono effettuate visite ad altre aziende del gruppo per un

confronto sul percorso intrapreso da ciascuna, sulle tecnologie utilizzate e sulle pratiche innovative introdotte, volte al miglioramento continuo delle proprie performance ambientali e sociali. L'azienda continuerà a confrontarsi con partner esterni e a implementare nuove iniziative.



Monitoraggio del Sustainability Lab di SDA Bocconi

Il Monitor del Sustainability Lab di SDA Bocconi è un osservatorio multi-stakeholder pluriennale nato nel 2022, al quale partecipano aziende leader del settore dell'arredo e attori della filiera. L'obiettivo del Sustainability Lab di SDA Bocconi School of Management è di supportare le aziende nell'adozione di modelli gestionali ancora più sostenibili, valorizzando il percorso avviato da alcuni anni da diversi attori. Mediante un approccio collaborativo supportato dall'attività di ricerca del Sustainability Lab, esso promuove l'innovazione e la responsabilità ambientale e sociale nell'ambito della filiera dell'arredo.

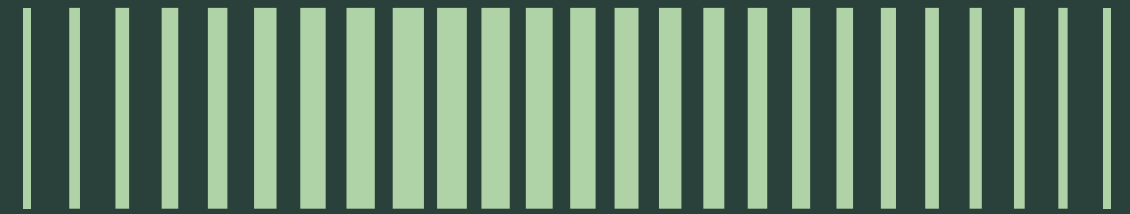
Il monitoraggio ha analizzato le seguenti categorie:

1. Strategia per la transizione sostenibile
2. Etica, certificazioni, compliance
3. Material footprint
4. Aspetti sociali rilevanti
5. Design e innovazione di prodotto
6. Comunità territorio, valore condiviso
7. Iniziative e partnership di filiera

Sono stati inoltre messi a fuoco i seguenti aspetti di circolarità:

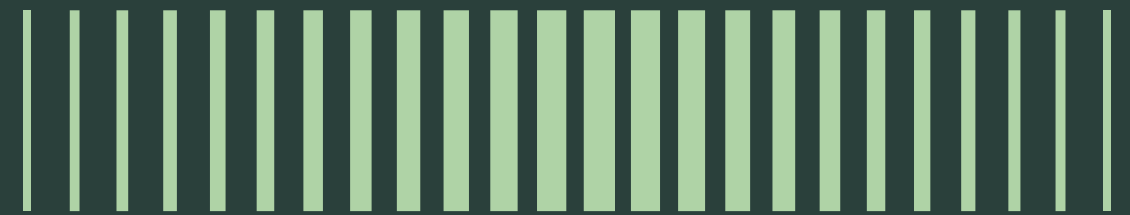
1. Circolarità del business model
2. Utilizzo di materie prime seconde
3. Innovazione di prodotto/ processo legata a business model circolari
4. Investimenti in R&S legati alla circolarità
5. Presenza di figure aziendali dedicate
6. Sostenibilità e circolarità nella supply chain dell'impresa





03.

AMBIENTE



1. Le politiche di gestione ambientale

Veneta Cucine integra la sostenibilità ambientale tra i pilastri portanti della propria strategia di business, e grazie al modello di “Green Thinking” si propone di creare valore condiviso lungo tutta la filiera riducendo al minimo le esternalità negative.

Veneta Cucine ha adottato, già nel 2012, un Sistema di Gestione Ambientale secondo lo standard UNI EN ISO 14001, al fine di migliorare costantemente i propri processi per ridurre al minimo le inefficienze, gli sprechi e l’impatto derivante



L’obiettivo prioritario nell’ambito delle politiche di gestione ambientale è la progressiva **riduzione delle emissioni Scope 1 e Scope 2**.

2024: Emissioni Scope 1 + Scope 2 (Location Based): **6.027 tCO₂eq**

2023: Emissioni Scope 1 + Scope 2 (Location Based):¹ **6.386 tCO₂eq**

2022: Emissioni Scope 1 + Scope 2 (Location Based): **6.630 tCO₂eq**

dalle attività di business, limitare il consumo di risorse non rinnovabili, la produzione di rifiuti, le emissioni in atmosfera e il consumo di acqua e minimizzare l’utilizzo di sostanze pericolose per l’uomo e per l’ambiente.

Il Sistema di Gestione Ambientale adottato da Veneta Cucine, sottoposto ad un audit annuale da parte dell’Ente di certificazione TÜV Italia, testimonia la dedizione della Società nella gestione delle attività nei confronti dell’ambiente e dimostra l’impegno nella limitazione

dell’inquinamento e nel soddisfacimento dei requisiti legali. In aggiunta, la sorveglianza interna consente poi di rilevare per tempo eventuali anomalie e di intercettare scostamenti rispetto alle procedure definite.

Con cadenza annuale, Veneta Cucine definisce un programma di miglioramento ambientale che permette di confrontare le performance ottenute rispetto ai target di riferimento ed esaminare gli obiettivi per l’anno corrente e i progetti di miglioramento in corso e futuri.

-6% Riduzione delle emissioni 1+2 nel 2024



¹ Si informa che, per l’anno 2024, il calcolo delle emissioni Scope 1 (emissioni dirette) e Scope 2 (emissioni indirette da consumo di energia) è stato eseguito anche da una società indipendente. Nell’ambito del calcolo della carbon footprint aziendale sono state ricomprese anche le emissioni di Scope 3, approfondite più avanti. Tale calcolo è stato eseguito nel rispetto delle prescrizioni del GHG Protocol e GWP 100.

Per il raggiungimento di tale obiettivo l’azienda ha intrapreso un importante programma di investimenti volti al risparmio ed efficientamento energetico.

Investimenti in risparmio ed efficientamento energetico

In merito al risparmio e all’efficientamento energetico, i più significativi investimenti degli ultimi anni sono stati i seguenti:

- Sostituzione delle lampade con lampade a tecnologia LED (in tutto lo Stabilimento di Longarone e nei Reparti Montaggio e Magazzino Componenti dello Stabilimento di Biancade);
- Ottimizzazione dell’impianto di aspirazione, attraverso la regolazione delle aspirazioni sulla base delle reali necessità (Stabilimenti di Biancade e di Longarone, in fase di attuazione);
- Realizzazione di un sistema di monitoraggio dei consumi (Stabilimenti di Longarone e Biancade);
- Realizzazione di un impianto fotovoltaico da circa 250 kWp successivamente integrati con ulteriori 410 kWp (Stabilimento di San Biagio di Callalta);
- Realizzazione di un impianto fotovoltaico da circa 1.810 kWp (Stabilimento di Biancade);
- Realizzazione di un sistema per il recupero del calore generato dai compressori (Stabilimento di Biancade);
- Sostituzione di alcuni filtri e compressori per garantire prestazioni più elevate e una maggiore affidabilità (Stabilimenti di Longarone e Biancade);
- Sostituzioni di alcuni vecchi motori con motori più efficienti dal punto di vista energetico, permettendo di aumentare la produttività e ridurre i costi operativi, mantenendo un basso impatto ambientale;
- Ampliamento dell’impianto fotovoltaico dello stabilimento di San Biagio di Callalta con ulteriori 334,4 kWp;
- Installazione di inverter sui motori delle pompe e dei ventilatori.



Investimenti in edifici Smart:

- Riqualificazione edifici esistenti - Galileo;
- Realizzazione del nuovo showroom aziendale.

Già dalla prima idea della nuova costruzione, si è tenuto conto delle caratteristiche utili a ridurre il consumo energetico, per cui si è optato per una forma semplice a parallelepipedo con le tre dimensioni determinate da un rapporto reciproco molto vicino alla sezione aurea. L'illuminazione interna ed esterna è ottenuta mediante tecnologia a basso consumo ed evita l'adozione di riflettori rivolti verso l'alto, eliminando effetti di inquinamento luminoso. La progettazione dell'edificio ha po-

sto particolare attenzione alla coibentazione di tutte le superfici dell'involucro e del pavimento, con l'obiettivo di eliminare possibili ponti termici. Tale coibentazione, l'impianto di riscaldamento a pompa di calore, il ricambio d'aria con recupero di calore, l'impianto fotovoltaico da 61 kWp e un pacchetto di accumulatori da 36 kWh, hanno permesso di ottenere un edificio "NZEB" a "Energia quasi zero".



2. I consumi energetici e gli impatti emissivi



2024: riduzione del 6,3% di energia elettrica consumata per pezzo prodotto rispetto al 2021

- 2.542,3 MWh di energia elettrica autoprodotta, pari a 1.349,2 tonnellate di CO₂ evitate (+750% rispetto al 2023)
- 1.884,6 MWh di energia elettrica autoconsumata
- Riduzione del 21,7% del consumo di gas naturale rispetto al 2021

100% energia elettrica da fonte rinnovabile

Veneta Cucine pone al centro della propria attività la salvaguardia e la tutela dell'ecosistema fissando obiettivi ambiziosi che prevedano investimenti in tecnologie più evolute e che permettano di ridurre significativamente i propri consumi energetici. Gli investimenti portati avanti negli anni dall'azienda hanno lo scopo di dare ulteriore slancio all'eccellenza del prodotto garantendo al contempo la sostenibilità ambientale ed economica. L'azienda ha quindi intrapreso il proprio percorso verso l'uso di energia pulita, dotandosi di un impianto fotovoltaico presso lo stabilimento di Olmi di San Biagio di Callalta (TV) nel 2020 e iniziando così ad autoprodurre

una parte dell'energia necessaria per le attività produttive. Nel suo percorso di rafforzamento del proprio modello di sostenibilità e in linea con le azioni definite nell'ambito della propria strategia di sostenibilità, Veneta Cucine nel 2024 ha acquistato il 100% di energia elettrica con certificati di annullamento con garanzia di origine.

L'utilizzo di energia elettrica "pulita" sposa appieno la filosofia aziendale volta alla minimizzazione degli impatti ambientali diretti e indiretti, favorendo una migrazione sempre più decisa verso un'economia a basse emissioni di carbonio.



Veneta Cucine ha, infatti, ampliato le proprie infrastrutture green con un impianto fotovoltaico da circa 1,8 MWp presso la sede di Roncade (TV), con l'obiettivo di far fronte al fabbisogno energetico dello stabilimento nelle ore diurne. L'impianto, inaugurato nel 2023, permette di ridurre notevolmente i prelievi dalla rete, oltre a bilanciare le recenti oscillazioni di costo sul mercato energetico. Si segnala inoltre che, sempre in un'ottica

di autosufficienza energetica tramite fonti rinnovabili, l'azienda ha ampliato l'esistente impianto fotovoltaico di San Biagio di Calalta con ulteriori 400 kWp. I lavori si sono conclusi a dicembre 2023 e gli stabilimenti hanno potuto beneficiarne a partire da gennaio 2024. Nel 2024, inoltre, è stato realizzato un ulteriore ampliamento dell'impianto fotovoltaico, di 334,4 kWp.



- Potenza impianti fotovoltaici installata nel 2022: 251 kWp
- Potenza impianti fotovoltaici installata nel 2023: 412,8 + 1.810,30 = 2.223,1 kWp (+780%)
- Potenza impianti fotovoltaici installata nel 2024: 334,4 + 2.223 = 2.557,5 kWp

Dal 2015 Veneta Cucine effettua periodicamente le diagnosi energetiche per adempiere agli obblighi previsti dal Decreto Legislativo n. 102/2014, una procedura volta a fornire un'adeguata conoscenza dei profili di consumo energetico degli impianti produttivi e identificare le opportunità di risparmio in una logica costi-benefici. Nell'ambito della diagnosi effettuata nel 2019 e in quella successiva del 2023, sono stati individuati specifici interventi di efficientamento energetico quali ad esempio il completamento del sistema di monitoraggio, la sostituzione dei motori elettrici esistenti con motori ad alta efficienza, l'installazione di un dispositivo in grado di

recuperare il calore dei compressori e l'ottimizzazione dell'impianto di aspirazione. Per il riscaldamento degli ambienti di lavoro, Veneta Cucine impiega gas naturale, registrando dei consumi in diminuzione del 7,7% dal 2022 al 2024, nonostante la necessità di riscaldare il nuovo stabilimento Galileo. Tale riduzione è in parte attribuibile ad inverni più miti ma anche a più attente modalità di comportamento sull'uso delle luci e del riscaldamento (come, ad esempio, la decisione di abbassare la temperatura, sia in fabbrica che in ufficio, di 1,5°C), condivise al personale attraverso istruzioni operative all'interno del portale aziendale. Una quota molto re-

siduale dei consumi è imputabile all'utilizzo di gasolio, che alimenta un macchinario adibito al lavaggio della pavimentazione degli stabilimenti. I dati si presentano in un quadro generale più che positivo e trovano diretto riscontro negli interventi di efficientamento portati avanti dall'azienda negli anni, che hanno permesso di consolidare un'efficienza operativa tale da mantenere costanti le performance energetiche. L'Energy Manager di Veneta Cucine, una figura esterna all'azienda, ha il compito di gestire gli aspetti relativi ai consumi energetici e di identificare via alternative per l'ottimizzazione e la riduzione.

Riqualificazione Nuovo Stabilimento Galileo

La significativa crescita dimensionale di Veneta Cucine negli ultimi anni ha comportato la necessità di valutare un ampliamento dell'originale perimetro produttivo. Le alternative allo studio portavano alla scelta tra una costruzione di un nuovo stabilimento in una nuova area edificabile o, in alternativa, la riqualificazione di uno stabilimento esistente.

Nella valutazione hanno pesato considerazioni legate all'evitare, se possibile, di impegnare nuovo suolo, al contenere il consumo di nuove risorse ed al pregio di riqualificare un sito produttivo che altrimenti sarebbe rimasto inutilizzato. Alla luce di queste considerazioni si è deciso di propendere per l'investimento nel sito già esistente.

Nello stabilimento individuato, oggi denominato Galileo, trovava sede una fabbrica di mobili la cui attività iniziò nel 1969 e che, dopo decenni di produzione di alta qualità, ha chiuso nel 2022, al termine del quale è stata acquistata da Veneta Cucine.

La fabbrica si trovava in uno stato di abbandono, sia per quanto riguarda la parte produttiva (circa 18.000 mq) che gli uffici (2.000 mq), e necessitava di una riqualificazione significativa. Per ridurre l'impatto ambientale dell'intervento, si è deciso di non demolire ma di mantenere la struttura storica, focalizzando la riqualificazione su specifici aspetti: la messa in sicurezza delle strutture, l'ammodernamento dei locali, l'efficientamento energetico e il miglioramento estetico degli ambienti.

I primi interventi hanno riguardato la pulizia dei materiali e la rimozione dei macchinari obsoleti, alcuni dei quali sono stati rigenerati e adeguati agli standard di sicurezza per poter essere riutilizzati. Gli interventi necessari per garantire la sicurezza dei lavoratori hanno riguardato, tra gli altri, l'incapsulamento del rivestimento in Eternit e l'implementazione del sistema antincendio, completo dei sistemi per l'evacuazione del fumo.

Contemporaneamente tutte le strutture di sostegno sono state messe in sicurezza con un trattamento intumescente al fine di garantire una maggior durata in caso di incendio. Il pavimento industriale è stato rifatto per supportare i macchinari di lavorazione e il trasporto di materiali pesanti, mentre l'impianto di illuminazione, interno ed esterno, è stato aggiornato sostituendo le vecchie luci con LED a basso consumo energetico.

L'intervento complessivo rappresenta un passo significativo nella strategia di crescita aziendale, per migliorare l'efficienza operativa e dotare la fabbrica di infrastrutture moderne, sicure e pronte a supportare le future attività produttive. Inoltre, come ricordato la soluzione adottata permette di non consumare ulteriore territorio -in un'area già intensamente industrializzata-, andando invece a riqualificare un'area non più produttiva e degradata, nel pieno rispetto dell'ambiente e della comunità locale.



3. Le emissioni

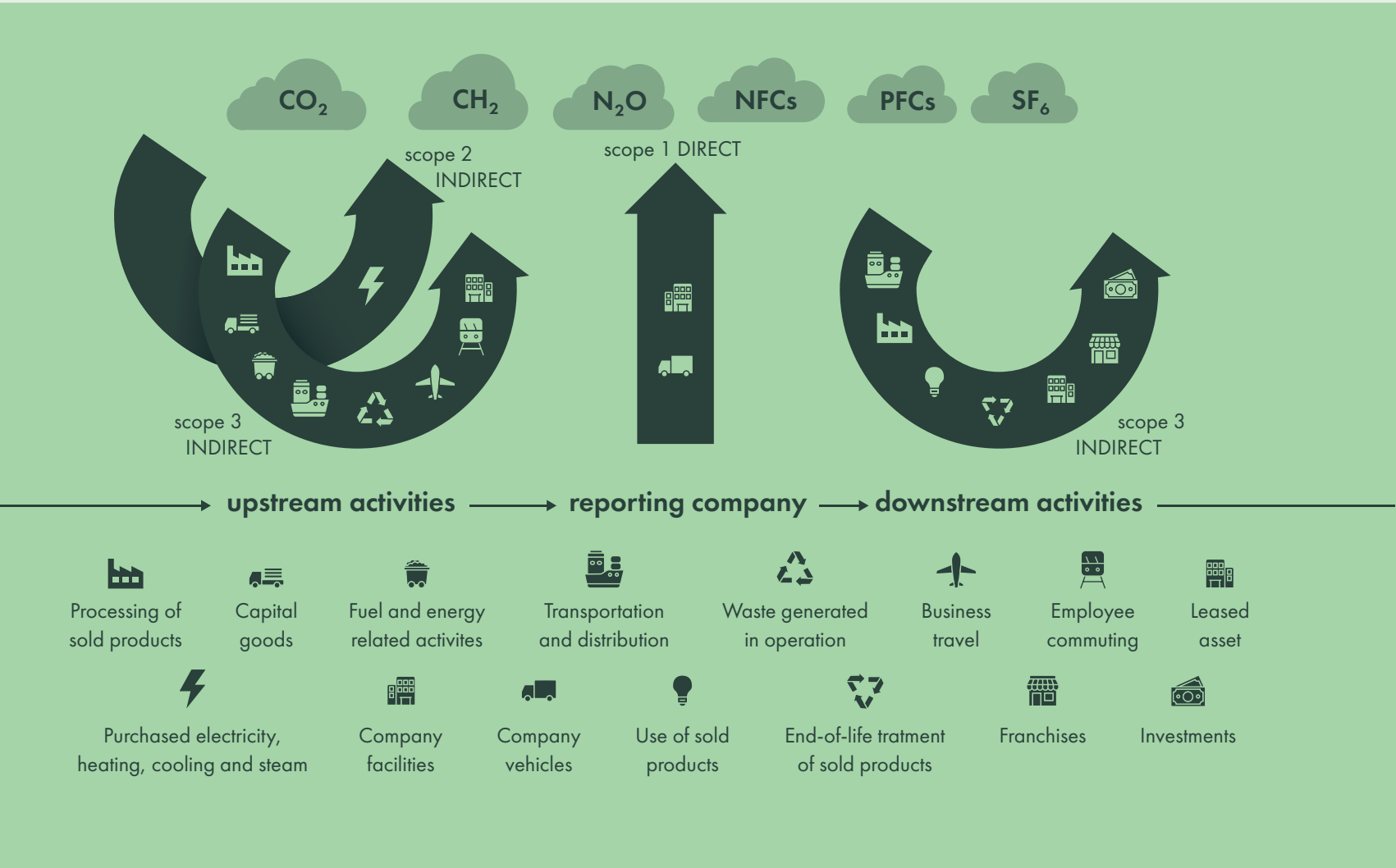
Scope 3

Nel 2023, Veneta Cucine ha compiuto un passo importante verso una maggiore trasparenza ambientale conducendo un'analisi della propria impronta di carbonio, creando una baseline di riferimento per le proprie emissioni (2023), ed andando a ricomprendere una stima delle proprie emissioni di Scope 3. Queste ultime, includendo

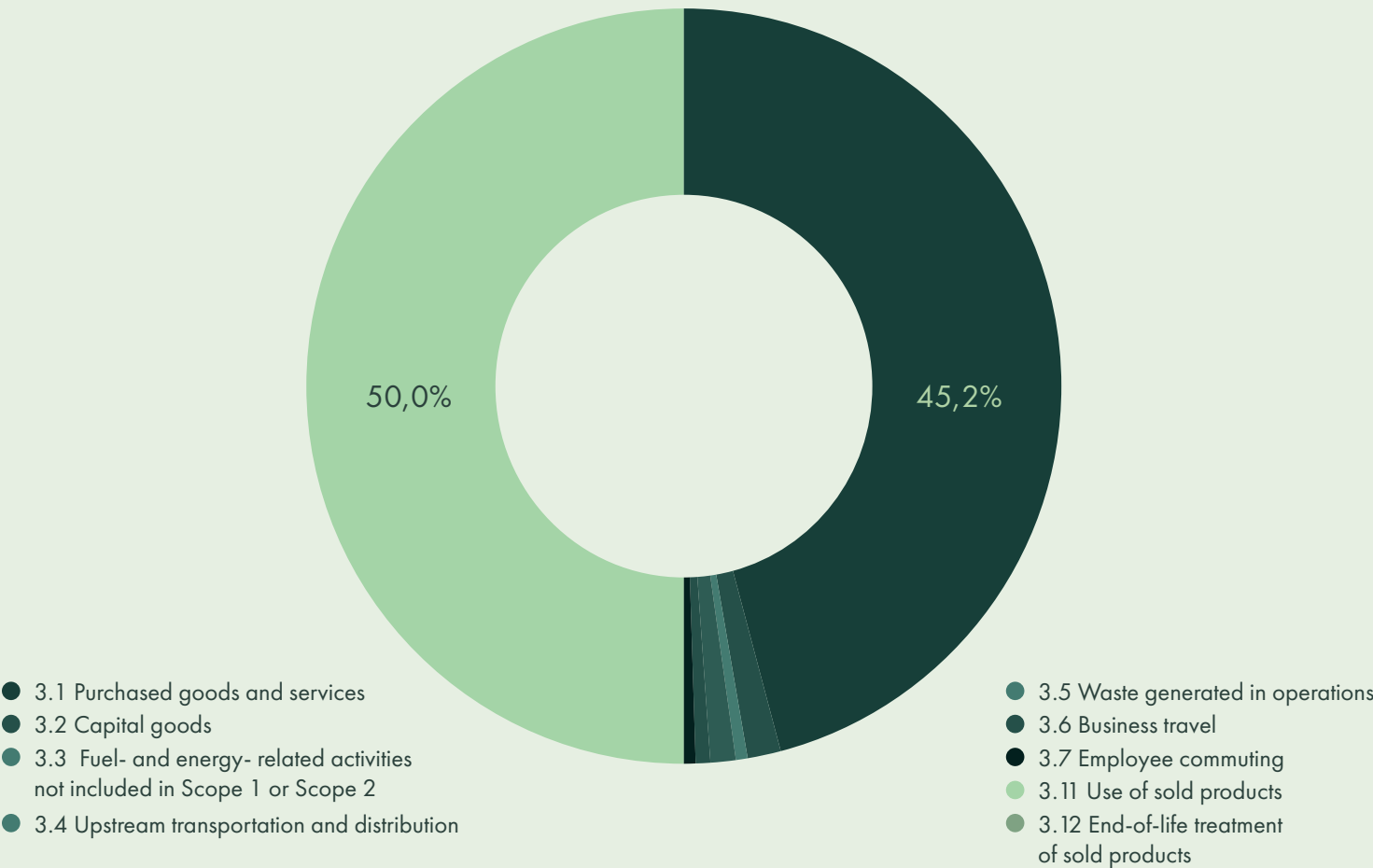
tutte quelle attività che, pur non essendo direttamente sotto il controllo dell'azienda, influiscono significativamente sulla sua impronta ambientale complessiva, hanno un ruolo cruciale nella consapevolezza dei propri impatti a livello emissivo. La valutazione, svolta in conformità alla norma GHG Protocol, che ha previsto l'inclusione nel

calcolo delle emissioni pertinenti e tracciabili, provenienti da attività di cui l'azienda ha il controllo operativo, è andata a coprire anche tutte le principali attività legate alla catena di fornitura, tra cui il trasporto delle merci, l'approvvigionamento di materie prime e l'utilizzo dei prodotti venduti da parte dei consumatori finali.

Gli scope di emissione



Scope 3



Lo studio approfondito delle emissioni di Scope 3 consente a Veneta Cucine di beneficiare di una comprensione dettagliata del proprio impatto ambientale lungo l'intera catena di approvvigionamento, fornendo una base solida per avviare iniziative di miglioramento che coinvolgano non solo i processi interni, ma anche i partner e fornitori, favorendo pertanto una collaborazione che possa estendersi a tutti gli attori della filiera ed impostare strategie mirate di riduzione delle emissioni di Scope 3.

In un'ottica di miglioramento continuo, l'azienda si impegna a ottimizzare i propri processi produttivi, incrementare l'efficienza energetica e collaborare con i fornitori per ridurre l'impatto lungo la catena del valore. La realizzazione di questa baseline permetterà a Veneta Cucine di monitorare annualmente le proprie performance e contribuire attivamente agli obiettivi di sostenibilità globali, fornendo al contempo una maggiore trasparenza agli stakeholder e alla propria filiera di mercato.

4. Consumi idrici

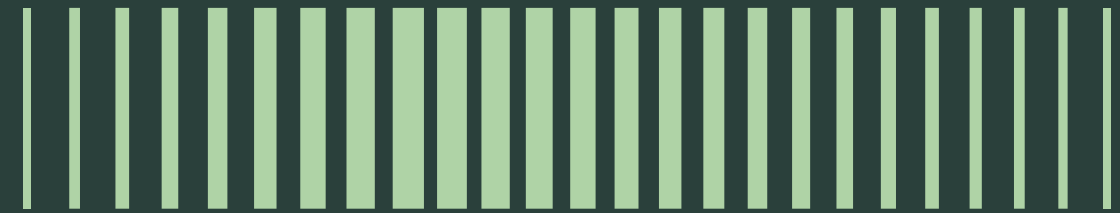
Il processo produttivo di Veneta Cucine non prevede l'impiego di acqua.

L'utilizzo di acqua riguarda principalmente le funzioni sanitarie e risulta contenuto.

Il consumo annuo è pari a 17.259 mc.

È stato installato un piccolo depuratore d'acqua, che permette di gestire e trattare meglio le risorse idriche. Questo sistema riduce l'impatto ambientale delle attività aziendali e assicura che l'acqua utilizzata nei processi sia trattata e riutilizzata in modo efficiente. Questa iniziativa si inserisce a rafforzamento del monitoraggio legato al consumo della risorsa idrica, che per l'Azienda si attesta nel 2024 a 17.259 mc (utilizzo legato alle funzioni igienico sanitarie).





04.

PRODOTTI



1. Innovazione, sostenibilità e sicurezza

Restare al passo con l’evoluzione dei modelli abitativi e con la crescente sensibilità ecologica, si traduce per Veneta Cucine in un impegno costante, sia economico che umano. Forte di una cultura imprenditoriale evoluta, Veneta Cucine gestisce un volume di produzione straordinariamente ampio a fronte di standard qualitativi elevati, espressione delle tecnologie più avanzate e delle più qualificate forme di sapere artigianale. Af-

fidabilità e bellezza sono i valori che contraddistinguono una gamma di proposte suddivisa in aree di gusto, interpretate sia alla luce delle più attuali forme di ricerca estetica sia rileggendo il patrimonio della tradizione secondo una chiave di lettura ispirata ad una funzionalità evoluta. Tutto questo offrendo prodotti economicamente accessibili e sempre al passo con le evoluzioni dei nuovi modi di “vivere gli spazi interni” e rispettosi dei paradigmi della so-

stenibilità. L’impegno di Veneta Cucine ha la sua centralità nel miglioramento degli aspetti ambientali del prodotto in tutte le sue fasi di vita, obiettivo che viene perseguito tramite l’ottenimento di certificazioni aventi ad oggetto da un lato i sistemi di gestione e dall’altro i prodotti che vengono valutati sia in termini di materiali utilizzati che di impatto degli specifici processi produttivi.



- **SISTEMI DI GESTIONE**

A garanzia di qualità e trasparenza nei confronti dei propri clienti Veneta Cucine si è dotata negli anni di numerose certificazioni: nel 2003 l’azienda ha infatti ottenuto la certificazione ISO 9001 relativa al Sistema di Gestione della Qualità, mentre ha raggiunto, nel 2012, la certificazione ISO 14001 grazie alle metodologie produttive e all’utilizzo di materiali volti alla salvaguardia ambientale (Sistema di Gestione Ambientale). Nel 2013, è giunta la certificazione OHSAS 18001, successivamente diventata ISO 45001, con l’obiettivo di assicurare una sempre maggiore attenzione alla salute e alla sicurezza dei lavoratori (Sistema di Gestione per la Sicurezza e Salute sul lavoro).



ISO 9001
sistema di gestione della qualità



ISO 14001
sistemi di gestione ambientale



ISO 45001
sistemi di gestione della salute e sicurezza sul lavoro

L’impegno per la diffusione di una nuova cultura della sostenibilità si manifesta da parte di Veneta Cucine anche nella volontà di garantire i più elevati standard di salute e sicurezza di prodotti e di materiali:

- **MADE IN ITALY**
rispetto norme tecniche e di sicurezza

Veneta Cucine, design significa anche esaltare le qualità del Made in Italy. Per questo motivo nel 2019 l’azienda ha ottenuto la certificazione “Made in Italy”, rilasciata da Catas. Tale certificazione non attesta solamente l’origine italiana del prodotto (secondo la norma UNI 11674) ma anche il rispetto di tutte le norme tecniche e di sicurezza in vigore per i mobili da cucina (in particolare le norme UNI 11663 e UNI 14749). La decisione di dotarsi di questa certificazione di prodotto è stata presa nella direzione di aumentare ulteriormente la trasparenza verso il consumatore finale, italiano o estero, consapevole che raccontare come vengono fatte le cose è un dovere che contribuisce a rafforzare la fiducia verso il marchio. In quest’ottica, Veneta Cucine è sottoposta a controlli periodici sulla qualità del prodotto e sul rispetto dei limiti impostati dallo schema di certificazione, ma al contempo effettua dei controlli interni costanti volti a testare la resistenza/durabilità, la sicurezza e l’estetica dei componenti utilizzati.

Certificazione «Made In Italy»
per i mobili contenitori



Estensione certificazione
«Made In Italy» per i mobili living



Tale certificazione attesta l’origine Italiana del mobile e la conformità dei requisiti di sicurezza, resistenza e durabilità secondo le norme **UNI 11663:2017** e **UNI EN 14749:2022**.



Nel corso del 2024 tale certificazione che già interessava tutti i mobili contenitori per la cucina è stata estesa anche ai mobili dell’area living.

Veneta Cucine è stata tra le prime aziende italiane ad ottenere questa importante certificazione che attesta non solo l’origine italiana dei mobili di propria produzione ma anche il rispetto di tutte le norme tecniche e di sicurezza.

I nostri materiali

Attualmente, Veneta Cucine sta attivamente lavorando per ottenere certificazioni universali dei materiali utilizzati per realizzare i propri prodotti al fine di integrarli in una “catena di disgregazione” ovvero una catena in cui è possibile tracciare chiaramente i singoli materiali utilizzati. Sebbene al momento non ci siano certificazioni ufficiali disponibili, l'azienda si affida alle dichiarazioni dei fornitori durante il processo di acquisto, cercando

di conformarsi al nuovo Regolamento (UE) 2024/1781 (ESPR- “Ecodesign”)” e di promuovere un approccio sostenibile nella gestione dei materiali utilizzati nella produzione dei suoi mobili da cucina. L'obiettivo per i prossimi anni è quello di ottenere sempre nuove certificazioni che attestino qualità e provenienza dei materiali, per garantire salute e sicurezza nell'ambiente domestico.

Il legno

- **ORIGINE ESCLUSIVAMENTE COMUNITARIA**

In UE, la tutela del patrimonio boschivo è sancita e protetta dal Regolamento contro la deforestazione (EUDR), che imporrà a commercianti e importatori di legno l'obbligo di dimostrare che la loro merce proviene da fonti sostenibili e legali. L'EUDR ha l'obiettivo di impedire che prodotti a base di legno entrino nel mercato dell'UE senza una certificazione che ne garantisca l'assenza di legami con la deforestazione o il degrado delle foreste. Ciò significa che il legno importato nell'UE deve essere tracciato e certificato come non proveniente da aree di deforestazione. Veneta Cucine, a maggior tutela della provenienza dei materiali che utilizza, acquista solo legno e prodotti da esso derivati con origine esclusivamente comunitaria.

- **MATERIALE RIGENERATO O RICICLATO**

Per ridurre l'impatto ambientale, Veneta Cucine promuove l'utilizzo di materiali rigenerati o riciclati. Questo consente di utilizzare un minor quantitativo di materie prime e contribuisce a dare una nuova vita ai materiali esistenti. La maggior parte dei pannelli in truciolare di Veneta Cucine è realizzato con materiale riciclato o rigenerato o in alternativa possiede la certificazione FSC (Forest Stewardship Council® per la gestione responsabile delle foreste). La certificazione FSC è la certificazione internazionale della catena di custodia che attesta che la gestione forestale di un'area forestale è sostenibile secondo determinati standard e criteri ambientali, sociali ed economici.

96,1%
del truciolare utilizzato
proveniente da riciclo

72,5%
del materiale legnoso utilizzato
proveniente da riciclo



Divisione Legno

L'origine del legno impiegato da Veneta Cucine è esclusivamente europea, per essenze come il rovere, il ciliegio, il castagno, il frassino e l'ontano. Molto importante è la scelta del periodo di abbattimento degli alberi effettuato rigorosamente durante il riposo vegetativo, vale a dire in inverno. In questi mesi gli zuccheri si trasformano in amidi diventando meno appetibili a quei parassiti (insetti e funghi) che provocano spesso danni permanenti sia alla struttura sia alla colorazione naturale del legno.

2024

**AVVIO
CERTIFICAZIONE
FSC**



2025



Veneta Cucine ha ottenuto la certificazione FSC® (Forest Stewardship Council®).

Il Forest Stewardship Council® è un'organizzazione non governativa internazionale che promuove una gestione ecologicamente appropriata, socialmente vantaggiosa ed economicamente sostenibile delle foreste del mondo.

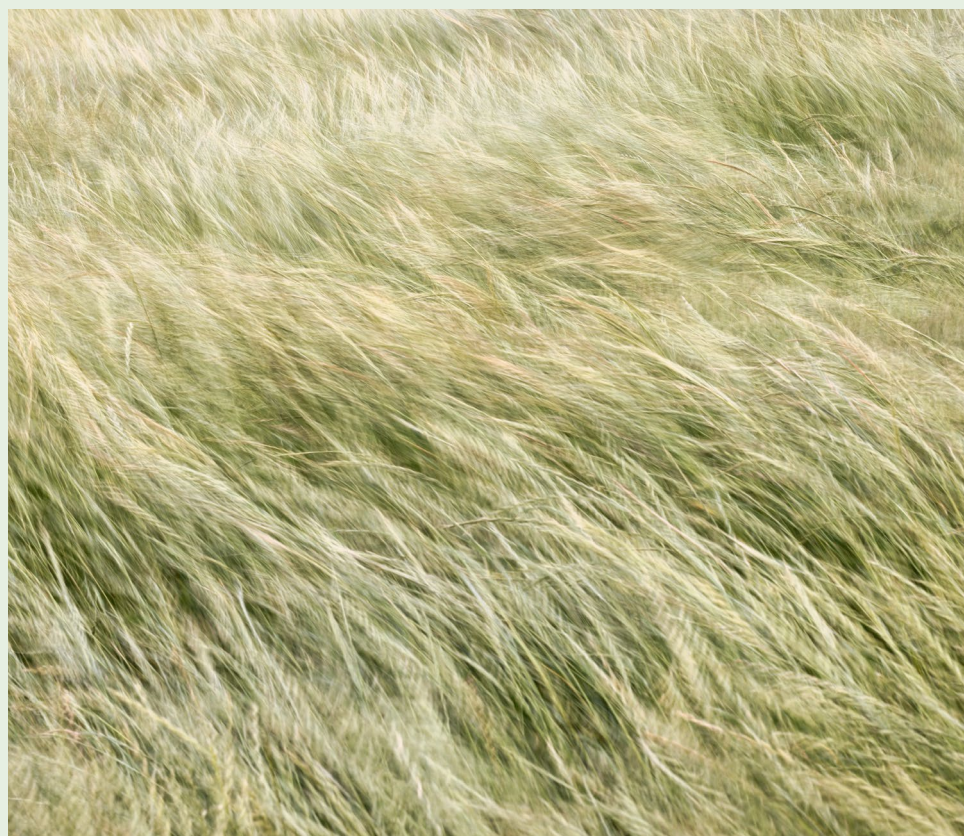
2025 Fonte: Database Pubblico delle Certificazioni FSC).

“L'implementazione del Sistema COC FSC da parte della Veneta Cucine – continua Maria Rita Gallozzi, Presidente di FSC Italia – testimonia l'impegno dell'Azienda nel rispetto dei valori propri di FSC, da quelli sulla scelta di tutte le materie prime provenienti da foreste certificate e, quindi gestite in modo responsabile, alla conformità a tutti quei requisiti sociali che coinvolgono la sicurezza e i diritti dei lavoratori. Tutti valori, questi, che integrano la qualità del prodotto di Veneta Cucine”.





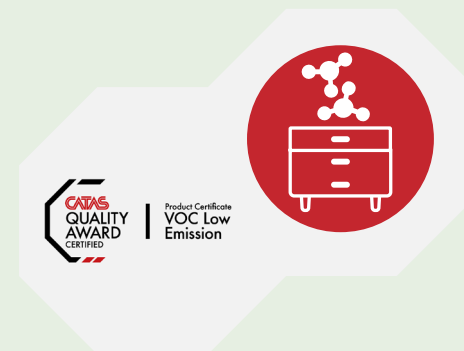
Veneta Cucine ha deciso di utilizzare per i propri pannelli materiali a basso contenuto di formaldeide nel rispetto della norma americana **CARB ATCM Phase II, US. EPA TSCA Title VI, JIS F4 Stars o Normativa Europea.**



Da agosto 2026 entrerà in vigore la **nuova Normativa Europea** che dimezza le emissioni del precedente E1. Veneta Cucine ha già introdotto tale requisito per molti dei materiali impiegati.

EMISSIONI DI FORMALDEIDE – UTILIZZO DI PANNELLI NEL RISPETTO DELLA RIGOROSA NORMATIVA CARB ATCM Phase II o dal U.S. EPA TSCA Title VI

La formaldeide è una sostanza molto diffusa in natura e si presenta come gas incolore ed elevati livelli della stessa possono avere effetti nocivi sulla salute. Il legno è uno dei tanti materiali che contiene questa sostanza. Nei prodotti a base legnosa viene utilizzata come collante per la produzione dei pannelli. Per queste motivazioni Veneta Cucine ha deciso di utilizzare per i propri pannelli, materiali a basso contenuto di formaldeide nel rispetto della più stringente normativa americana, la CARB ATCM Phase II e U.S. EPA TSCA Title VI; tale certificazione, impone livelli minimi molto restrittivi, è prevista per la quasi totalità dei prodotti a base legnosa. Una parte delle scocche, inoltre, è di tipo “F4 Stars”. Veneta Cucine ha già iniziato a richiedere ai propri fornitori l’adeguamento al nuovo standard europeo E/2 che sarà attuativo dal 2026.



INQUINAMENTO INDOOR

Un’azienda del Triveneto, noto marchio nel settore di arredo cucine, certificando i propri prodotti con il marchio CQA VOC Low Emission, ha subito colto l’opportunità di dimostrare il suo impegno nel fornire prodotti basso emittenti che

• VOC LOW EMISSION

Ad inizio 2024, l’azienda ha, inoltre, ottenuto la certificazione VOC LOW EMISSION rilasciata dal CATAS secondo la norma UNI 11896:2023, la quale classifica i materiali con cui sono realizzati in mobili in relazione alla loro emissione di composti organici volatili (COV).

Tale certificazione di prodotto rappresenta uno strumento utile per migliorare la qualità dell’aria interna, fornendo maggiore sicurezza ai consumatori e all’industria. Lo strumento più efficiente per garantire basse emissioni di compo-

non apportano quindi, se non in modo limitato, ulteriori inquinanti all’interno delle nostre abitazioni. **Può pertanto fregiarsi del certificato n° 1, dimostrando che l’obiettivo è sfidante ma non irraggiungibile.**

sti organici volatili (COV), di un prodotto d’arredo, è una combinazione di test, controllo della produzione in fabbrica e sorveglianza esterna di processi e parametri relativi alle emissioni durante la produzione. Nel processo di certificazione sono stati sottoposti a misurazione tutti i modelli e le finiture che Veneta Cucine offre al mercato, con l’emissione dei relativi certificati. Tale certificazione è stata ottenuta per quasi tutti i modelli e le finiture che Veneta Cucine offre al mercato.



2006



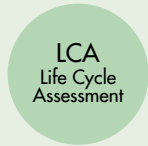
VERNICIATURA AD ACQUA

Per realizzare gli elementi che compongono le cucine vengono adottate metodologie produttive, tra cui la verniciatura ad acqua, a bassissima emissione di sostanze nocive.

• VERNICIATURA AD ACQUA

Nel 2006 Veneta Cucine, anticipando i tempi, ha introdotto la verniciatura ad acqua a ciclo completo per le ante legno (sia massicce che impiallacciate) e per la maggior parte delle finiture di ante laccate opache. Questa metodologia di produzione permette di preservare maggiormente l'integrità e la resistenza del prodotto utilizzando l'acqua per diluire la vernice applicata sulla superficie. Inoltre, la vernice ad acqua è meno pericolosa rispetto ai tradizionali solventi poiché non infiammabile, rilascia nell'ambiente quasi ed esclusivamente vapore acqueo, è inodore ed avendo una asciugatura più lenta resta ancorato meglio alla superficie.

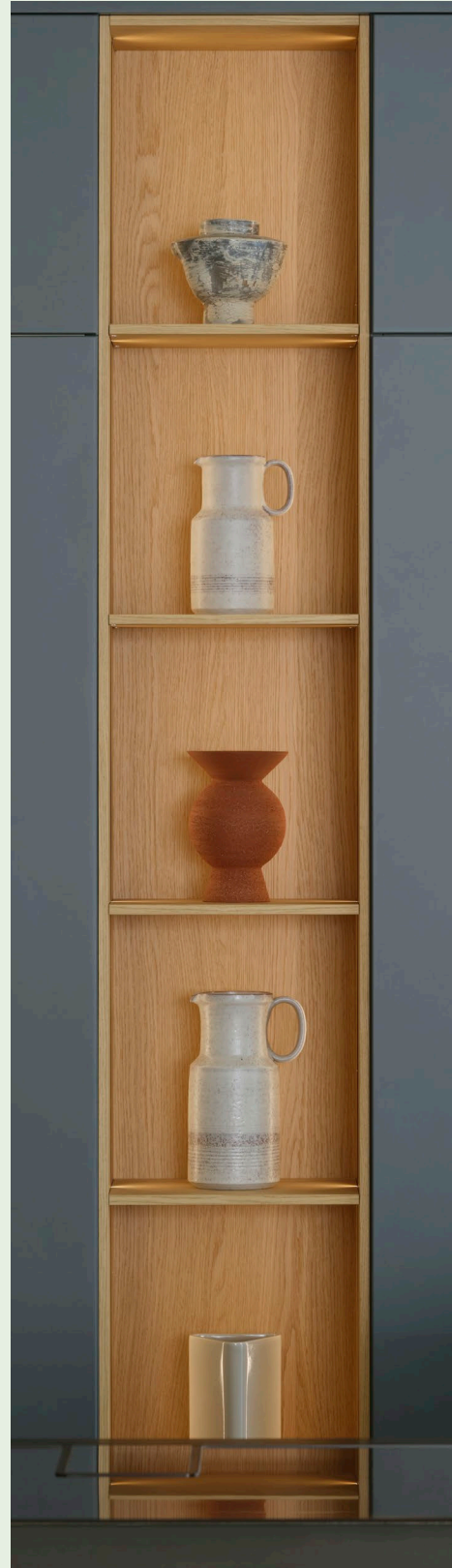
2024



LCA - LIFE CYCLE ASSESSMENT

Avvio studio **LCA** per il **processo di verniciatura** delle ante legno realizzate presso il sito di Longarone.

La modifica del processo produttivo ha richiesto notevoli investimenti per raggiungere al tempo stesso un'eccellente resa qualitativa ed una riduzione drastica delle emissioni tossiche nell'ambiente durante il ciclo di produzione rispetto ai cicli produttivi che impiegano solventi. Nella scelta delle finiture, inoltre, viene privilegiato l'impiego di colori e materiali a minore impatto a livello di produzione e ciclo di vita, come ad esempio il bianco più tenue, che richiede meno passaggi di lavorazione e ha conseguenze più limitate sull'ambiente.



THE LIFE
CYCLE

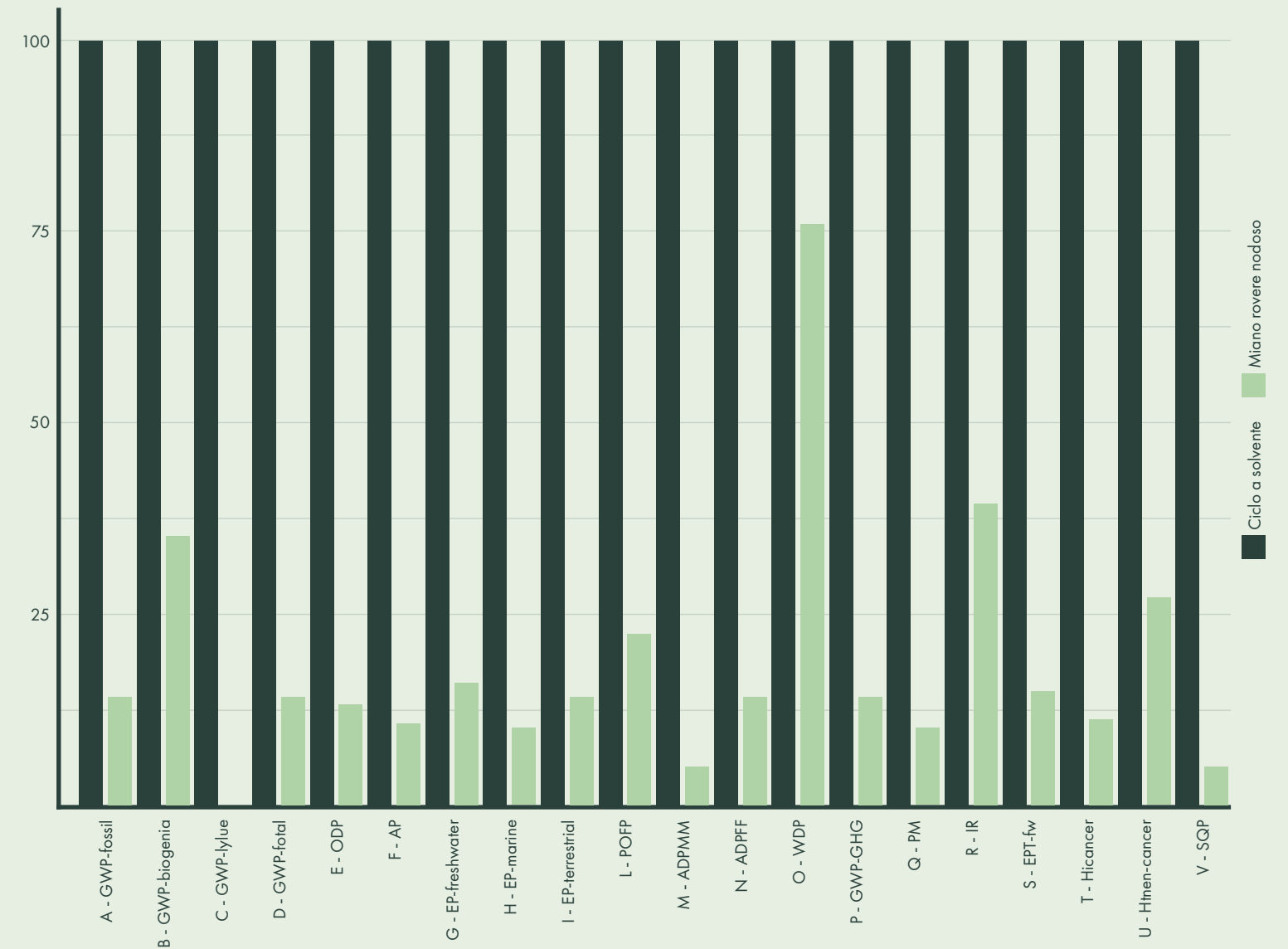
measured
by CATAS

Report LCA

Oggetto dello studio: Cicli Verniciatura

Produttore: Veneta Cucine

LCA practitioner: CATAS S.P.A.



Materie plastiche

Veneta Cucine adotta una filosofia orientata alla sostenibilità nella scelta dei materiali di struttura plastica, privilegiando quelli disaggregabili, e mirando a ridurre l'impatto ambientale favorendo la riciclabilità degli oggetti al termine del loro ciclo di vita. Per promuovere ulteriormente questa pratica, l'azienda fornisce indicazioni chiare ai propri fornitori, incoraggiandoli ad adottare materiali disaggregabili conformi alle normative e alle pratiche dei grandi produttori internazionali. Questo impegno riflette l'attenzione di Veneta Cucine verso un'economia circolare e la responsabilità ambientale nel settore del mobile.

Veneta Cucine promuove, inoltre, l'utilizzo di materiale riciclabile; per tale ragione le ante che prevedono l'utilizzo di materiali plastici sono realizzate esclusivamente in PET, materiale resistente alla corrosione ed anti - infiltrazione.

Il PET, infatti, è un materiale riciclabile al 100% e non perde le sue proprietà fondamentali durante il processo di recupero, potendolo così trasformare ripetutamente con ottimi risultati.

Trattamento antibatterico

L'impegno per la diffusione di una nuova cultura della sostenibilità si manifesta da parte di Veneta Cucine anche nella volontà di garantire i più elevati standard di salute e sicurezza. Lo dimostra il raggiungimento di un altro importante traguardo nel 2011: prime e uniche sul mercato le cucine proposte da Veneta Cucine sono infatti sottoposte al trattamento esclusivo antibatterico BBS®, Bacteria Blocker Silverguard, applicato alle scocche, alle schiene e alle superfici laminate che abitualmente possono entrare in contatto con sostanze alimentari. Il trattamento antibatterico a base di ioni d'argento riduce del 99,9% il proliferare dei batteri esercitando un potere igienizzante che resta inalterato nel tempo in quanto l'argento, essendo inglobato in forma di particelle nel processo di impregnazione dei materiali, non evapora. I batteri vengono dapprima resi inoffensivi e poi impossibilitati a proliferare, scomparendo definitivamente dalle superfici di contatto e dai piani di lavoro in laminato della cucina. La soluzione BBS® costituisce un'opzione a richiesta sui modelli della gamma Veneta Cucine.



2. Soddisfazione del cliente e progettualità diffusa

Soddisfare le aspettative e le esigenze dei propri clienti è per Veneta Cucine una priorità assoluta. Il desiderio di offrire un prodotto sempre migliore, unito alla determinazione e alle competenze di tutti i dipendenti, sono solo alcuni degli elementi che permettono all'azienda di posizionarsi oggi tra i leader del mercato europeo.

L'impegno di Veneta Cucine non si limita al produrre e consegnare cucine di alta qualità a prezzi accessibili ma va oltre, con l'obiettivo di instaurare con i propri clienti un rapporto diretto e basato sulla fiducia. L'azienda, infatti, li accompagna e li supporta nel ricreare ambienti che si-

ano in linea con le loro idee e offre gratuitamente la possibilità di estendere la garanzia fino a cinque anni, con la semplice compilazione di un form presente sul sito venetacucine.com.

Al cliente vengono proposti i prodotti che meglio siano in grado di soddisfare le sue necessità, con le migliori caratteristiche tecniche e specifiche. L'attenzione al cliente si traduce per Veneta Cucine in onestà e trasparenza; è per tale motivo che nel rapporto commerciale vengono fornite sempre informazioni precise, puntuali e complete al fine di consentire all'acquirente di prendere una decisione pienamente consapevole e informata.

Nel 2022, un'indagine statistica erogata da un ente di ricerca a un campione di 150 rivenditori, ha posizionato Veneta Cucine al primo posto rispetto ai principali marchi italiani di cucine. Gli oltre 15 criteri di valutazione adoperati, tra cui l'innovazione, l'assistenza tecnica, la puntualità nelle consegne e la facilità di relazionarsi con l'azienda, hanno evidenziato un posizionamento di leadership di Veneta Cucine grazie alla forza del proprio brand, al supporto negli allestimenti e alla "facilità di contatto" e assistenza.

Il racconto di *Eden*



"Dopo tanto tempo desideravo un ambiente moderno e funzionale in cui poter preparare i miei piatti preferiti, e finalmente il mio sogno si è avverato".

Il racconto di *Davide*



"La nostra prima cucina era una Veneta Cucine e dopo 28 anni è ancora perfetta, quindi abbiamo acquistato la nostra seconda Veneta Cucine e che dire...Il sogno è diventato realtà!".

**Ricerca e Sviluppo: le idee,
a servizio del brand**

Il cuore pulsante di Veneta Cucine è rappresentato dalle attività di Ricerca e Sviluppo, che guidano l'azienda negli scenari di trasformazione dei modelli abitativi e nell'interpretazione delle più recenti esigenze dei consumatori.

Negli ultimi anni la cucina si è trasformata sempre di più in uno "spazio aumentato", luogo privilegiato della passione domestica e partecipe delle relazioni di ogni giorno. In questo contesto Veneta Cucine si riconosce in una cucina che si espande e che non si nega, che aumenta così le sue funzionalità e che si apre a scenari di utilizzo legati a nuove dinamiche quali ad esempio lo smart working.

Grande attenzione, quindi, è data alla matrice di prodotto, sempre più ampia e ritagliata sulle esigenze del cliente, e alla combinazione tra i diversi sistemi.

Il Direttore Creativo di Veneta Cucine, insieme ai colleghi dell'Ufficio Ricerca e Sviluppo, è interprete del brand, ne salvaguarda i suoi valori e lo fa evolvere verso il futuro, forte di una consapevolezza: il futuro è ancora tutto da progettare.

In questo scenario, il marketing di prodotto si muove in sinergia, come in "un'orchestra", con i colleghi della Ricerca e Sviluppo, con l'obiettivo finale di offrire ai propri clienti dei prodotti capaci di porre sullo stesso livello la persona con il brand, creando un'empatia totale, una simbiosi perfetta.

**Marketing
responsabile**

All'interno della propria strategia di marketing, l'azienda ha iniziato a fornire indicazioni sul risparmio energetico che si ottiene acquistando elettrodomestici con una categoria energetica emissiva minore. Vengono fornite stime sulla vita del prodotto e sul relativo risparmio in euro e in emissioni, tenendo conto delle condizioni

di utilizzo medio e della vita media del prodotto. Queste informazioni aiutano i clienti a comprendere i benefici economici e ambientali derivanti dalla scelta di prodotti più efficienti dal punto di vista energetico lungo tutta la loro vita utile.

YOUREKO

Youreko è un tool digitale per comparare l'efficienza energetica degli elettrodomestici ed aiutare i consumatori a fare una scelta più sostenibile. Il risparmio energetico misurato dal tool è il risultato tra il confronto del modello selezionato e quello meno efficiente presente sul mercato. Permette di comprendere il reale beneficio economico ottenuto acquistando un elettrodomestico ad alta efficienza energetica, tenendo in considerazione diversi elementi, per garantire un calcolo più accurato possibile:

- i consumi di energia elettrica, ed utilizzo medio del prodotto
- vita media del prodotto
- tariffa media dell'energia
- incremento medio annuo del costo dell'energia elettrica

Di seguito un esempio:

Lavastoviglie 60cm

Lavastoviglie 60cm



**Risparmio
energetico**

Rispetto alla meno
efficiente della
categoria



**Risparmio
energetico**

Rispetto alla meno
efficiente della
categoria

**Personalizzazione
diffusa**

"Be personal" è la filosofia seguita da Veneta Cucine, ovvero la capacità di saper scegliere la combinazione migliore tra i materiali e le finiture. Un modo originale per esprimere al meglio l'essenza del prodotto e la sua unicità. Le linee più contemporanee legate all'idea di essenzialità, semplicità ed eleganza si legano al concetto di "modernico" attraverso il quale i tratti distintivi del passato vengono attualizzati e reinventati. Nel mezzo si trovano infinite possibilità e variazioni sia estetiche che progettuali che vengono portate all'attenzione del singolo individuo e della sua esigenza di espressione. Chi sceglie, si ritrova da spettatore ad attore, a protagonista del suo gusto creativo. La possibilità di giocare con le infinite opzioni di personalizzazione attraverso composizioni e giustapposizioni di stili, consente a Veneta Cucine di far risaltare l'unicità del singolo cliente.



Attrezzature interne

Ergonomia, ottimizzazione degli spazi e funzionalità. Queste le caratteristiche che fanno delle attrezzature interne il punto di forza di una cucina perfetta in ogni dettaglio. L'alta qualità dei materiali garantisce la scorrevolezza

dei movimenti, la stabilità e l'elevata silenziosità. La vasta gamma di prodotti offerti permette di configurare ogni singolo elemento della cucina in base alle proprie esigenze.



3. Ecodesign e modelli di economia circolare

L'ambizione di Veneta Cucine è di offrire prodotti e materiali che siano il più possibile compatibili con l'ambiente. In tal senso, il design del prodotto fin dalle sue prime fasi assume un'importanza fondamentale perché si traduce in una variabile cardine nel limitare l'impatto ambientale del prodotto finito. In linea con il proprio modello di "Green Thinking" Veneta Cucine

ha scelto di utilizzare materiali sostenibili che preservino l'ecosistema naturale e non causino squilibri ambientali. I materiali utilizzati sono monitorati con attenzione, anche alla luce della valutazione del loro impatto emissivo,



Eccellenza estetica e sostenibilità: la cucina "Ecocompatta"

Tra i propri progetti di eco-design, Veneta Cucine ha lanciato sul mercato il modello di cucina "Ecocompatta", dalle caratteristiche innovative ed essenziali: un modulo cucina ridotto al minimo che si presenta come un semplice parallelepipedo con al centro una apertura schermata da una tapparella, completo di elettrodomestici (freezer, frigorifero, lavastoviglie, forno a vapore e forno elettrico), un sistema per la raccolta differenziata dei rifiuti ed una serie di cassettoni e contenitori scorrevoli. La caratteristica principale, in linea con i principi eco-sostenibili, è rilevabile nella riduzione delle materie impiegate e nei materiali utilizzati: la struttura, i fondi dei cassetti e i ripiani sono realizzati in laminato antibatterico. Le ante

in medium density sono sottoposte ad un procedimento di incisione per far assumere loro l'aspetto caratteristico e vengono laccate con vernici ad acqua e additivo antibatterico. La cucina è stata presentata al Salone del Mobile e segnalata per la XXIII edizione del Premio Compasso d'Oro, divenendo un argomento di studio in quanto considerata all'avanguardia nel settore. La nuova struttura è divenuta uno standard per Veneta Cucine, che si pone l'obiettivo di creare più combinazioni possibili seguendo le caratteristiche estetiche e fisiche che più la rappresentano.



Strumenti di comunicazione

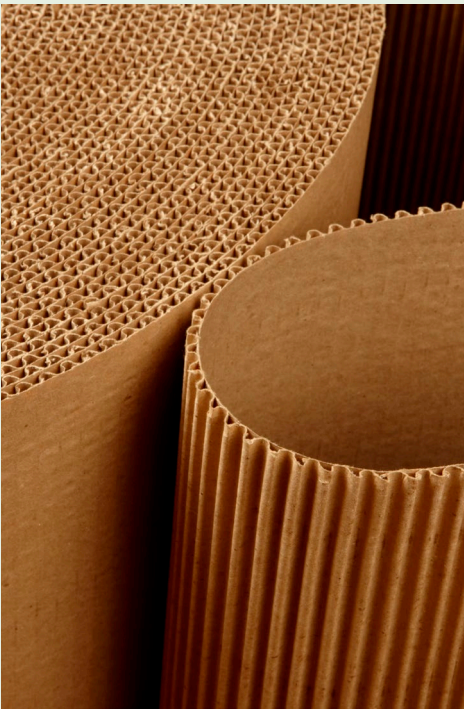
In ottica di riduzione della quantità di rifiuti, e degli impatti ad essi associati Veneta Cucine ha lanciato una nuova iniziativa volta a ridurre l'impatto delle comunicazioni su supporto cartaceo e pensata per il consumatore finale: la KITchen Care Box. La scatola, prodotta in cartone FSC, viene consegnata al consumatore finale insieme alla cucina e, grazie alla presenza di un codice QR, permette una rapida consultazione del manuale d'uso e manutenzione, oltre a dare la possibilità di estendere la propria garanzia sulla cucina fino a 5 anni. La KITchen Care Box è uno strumento pensato per ridurre gli impatti derivanti dall'impiego del cartaceo,

ma anche per creare un'esperienza più coinvolgente per il consumatore: la scatola contiene infatti dei piccoli gadget eco-sostenibili, tra cui un grembiule in tessuto riciclato, un panno in microfibra e una borsa in tessuto sostenibile, accompagnati dagli strumenti di pulizia per la cucina (spugnette specifiche, boccette per scalfitture). Anche durante gli eventi fieristici, Veneta Cucine si impegna nella sostituzione totale dei cataloghi cartacei con i cataloghi digitali, consultabili tramite codice QR e sempre aggiornati.



Gestione rifiuti

Nel 2024, Veneta Cucine ha prodotto circa 9.560 tonnellate di rifiuti, in diminuzione del 5,6% rispetto al 2023. Inoltre, ha avviato a recupero circa il 98,5% dei rifiuti prodotti, dato sostanzialmente in linea a quello dell'anno precedente." Inoltre, l'azienda ha avviato a recupero il 98,5% dei suoi rifiuti, dato sostanzialmente in linea a quello dell'anno precedente.



+98,5%

La quota dei rifiuti avviati a recupero nel 2024

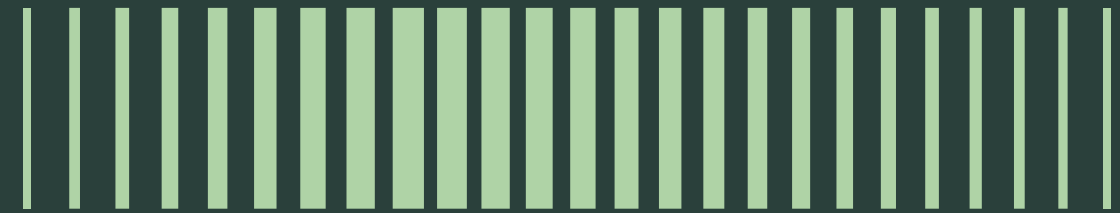


Packaging

Veneta Cucine promuove l'uso del cartone come materia prima principale dei propri imballaggi prediligendo quelli a contenuto riciclato.

- 86,0% imballaggi in cartone sul totale degli imballaggi
- 55,4% materiale riciclato nei cartoni per l'imballaggio

Si ritiene che tali indicatori miglioreranno ulteriormente grazie alla realizzazione di una nuova linea di imballaggio automatico degli elementi smontati, entrata in funzione negli ultimi mesi del 2024.



05.

SOCIALE

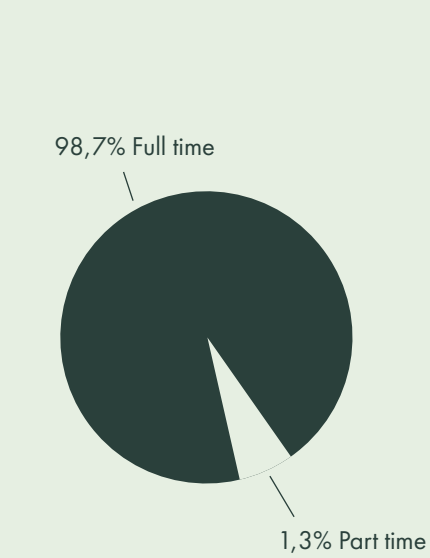


1. Le persone di Veneta Cucine

Veneta Cucine identifica nella crescita e nello sviluppo delle sue persone, la chiave per un successo aziendale duraturo. La cura delle persone e la minuziosa attenzione alle loro esigenze sono i pilastri su cui si fonda il modello di responsabilità sociale adottato da Veneta Cucine, che si impegna nel garantire a tutti i suoi collaboratori un ambiente di lavoro dinamico ed inclusivo. La spinta vitale per lo sviluppo strategico di Veneta Cucine è data proprio dal talento delle sue persone, per le quali vengono ritagliati dei percorsi di crescita ad hoc finalizzati ad esaltare le potenzialità di ognuno e a garantire una piena soddisfazione. Il focus della crescita aziendale è incentrato, in primis, sullo sviluppo delle competenze “in-house”, ricorrendo alla job rotation interna e rivolgendosi all’esterno solo in casi minoritari. Il dialogo partecipativo con i propri dipendenti è parte integrante della gestione del personale di Veneta Cucine, consapevole dell’importanza che ricopre un coinvolgimento attivo sul benessere delle persone e, al contempo, sui risultati futuri. L’impegno di Veneta Cucine per garantire un luogo di lavoro sano e stimolante è stato riconosciuto anche attraverso la certificazione Top Job Best Employers 2023/24, titolo che Veneta Cucine ottiene dal 2019, rilasciato dal quotidiano La Repubblica e che si basa su un’indagine condotta dall’Istituto Qualità Tedesco – ITQF su un campione di oltre 1.700 aziende. La certificazione giunge a seguito di un processo di interviste anonime in cui si valuta il clima lavorativo e il giudi-

zio generale del personale interno relativamente alla cultura aziendale, agli stimoli e all’appetibilità dell’azienda, e la percezione del personale di altre aziende del settore nei confronti di Veneta Cucine. Al 31 dicembre 2024, Veneta Cucine impiegava una forza lavoro pari a 550 risorse, con un incremento del4% rispetto all’anno pre-cedente e un turnover pressoché stabile nel tempo. Veneta Cucine da sempre promuove una politica di stabilità dei contratti, anche per venire incontro alle esigenze dei propri collaboratori: la quasi totalità dei dipendenti, per una quota pari al 97,6%, è assunta con un contratto di lavoro a tempo indeterminato. Per le proprie attività, Veneta Cucine si avvale inoltre di lavoratori esterni, tra cui collaboratori (consulenti, lavoratori autonomi) e lavoratori somministrati per un totale di 119 persone al 31 dicembre 2024. Nei confronti dei giovani talenti, per i quali sono in essere dei canali con alcune delle università locali, sono previsti saltuariamente dei percorsi di stage, al termine dei quali, a fronte di un giudizio positivo, viene offerto un contratto di apprendistato.

97,6%
Contratti a tempo indeterminato



550
Dipendenti al 31 dicembre 2024

2. Inclusione, sviluppo e benessere del personale

L’inclusione, lo sviluppo e il benessere del personale sono elementi fondamentali capaci di trainare il successo dell’azienda sul mercato. Veneta Cucine ha definito delle politiche e delle procedure interne per la gestione del personale, anche con riferimento alle pratiche di assunzione. In merito a questo punto, come già anticipato, l’azienda predilige la modalità di job rotation e di riallocazione interna per valorizzare le competenze di ciascuna risorsa già facente parte della famiglia Veneta Cucine prima di ricorrere alla ricerca all’esterno. I colloqui per le figure riguardanti i ruoli tecnici e/o che prevedano delle competenze specifiche vengono svolti dagli esperti dell’area di riferimento. In linea con l’ambizione di far crescere professionalmente le risorse, soprattutto nelle prime fasi di vita presso l’azienda, Veneta Cucine affianca ogni nuovo entrato ad un tutor aziendale, che lo guida nell’apprendimento creando un legame di forte coinvolgimento con la persona.

Di particolare interesse è la formazione che viene erogata alle diverse funzioni in base al ruolo ricoperto. Ciascuna funzione si occupa dei training specifici ed è responsabile della relativa gestione e organizzazione: i training obbligatori per tutti i dipendenti sono gestiti dall’Ufficio Sicurezza e Ambiente, quelli ine-

renti alla privacy dal Responsabile Privacy e infine la formazione residuale dall’Ufficio Risorse Umane. La formazione rappresenta un punto di attenzione per Veneta Cucine che, nel 2024, ha erogato oltre 4.245 ore di formazione ai suoi dipendenti, a diversi livelli organizzativi. La Società dedica una particolare attenzione al percorso di crescita professionale dei suoi dipendenti valutando le loro performance nel corso del tempo.

Oltre 4.200 ore di formazione erogate

L’azienda, infatti, verifica i progressi delle risorse mettendo a confronto le più recenti valutazioni di performance ottenute dal dipendente rispetto a quelle iniziali, e verificando il grado di allineamento della persona rispetto alle competenze specifiche richieste da ogni singolo ruolo. Per quanto riguarda l’osservanza di una condotta in linea con i valori

di Veneta Cucine (inclusa la diversità, in merito alla quale non si registra al pari degli altri nessun caso di discriminazione), è stato predisposto un Codice di Comportamento in linea con il Modello di Organizzazione e Gestione 231, che è disponibile alla consultazione presso l’Ufficio Risorse Umane di Roncade e l’Ufficio Produzione di Longarone. Allo stesso modo, l’Ufficio Risorse Umane ha definito un insieme di regole pratiche di comportamento per riepilogare le norme di buona condotta da adottare, inclusi i principi e i valori da seguire. Veneta Cucine ha poi formalizzato un canale anonimo di segnalazione diretta all’OdV, per dare la possibilità ai propri dipendenti di segnalare qualsiasi situazione di non conformità. Con l’obiettivo di migliorare il benessere e favorire un equilibrio tra vita privata e lavorativa, Veneta Cucine propone programmi di welfare aziendale al passo con le esigenze della forza lavoro. In tal senso, il 2023 ha visto il rinnovo del contratto integrativo per tutti i dipendenti (e lavoratori somministrati) della provincia di Treviso e, tra le novità, si annovera un aumento del premio di risultato, con possibilità di un ulteriore 20% di aumento per chi decide di versarlo al proprio fondo di previdenza complementare. Inoltre, per venire incontro alle esigenze legate alla sfera

familiare, è stato messo a punto un pacchetto welfare che prevede la possibilità di usufruire di ulteriori 15 ore di permesso retribuito ai genitori in occasione del primo inserimento dei figli al nido o alla scuola dell'infanzia e 5 giorni all'anno retribuiti per malattia dei figli fino ai 5 anni di età, oltre che alla previsione di nuove borse studio per figli di dipendenti meritevoli. Sempre in un'ottica di miglioramento del benessere della forza lavoro, è stato stretto un accordo con Unicredit che consente ai dipendenti di ottenere prestiti e

finanziamenti a condizioni agevolate. Si segnala infine che tutti i dipendenti hanno accesso ai servizi della mensa aziendale, che permette di fruire di un pranzo completo a fronte di un pagamento estremamente esiguo. In merito agli strumenti di flessibilità lavorativa, Veneta Cucine ha strutturato un modello lavorativo che coglie le esigenze dei dipendenti e dà spazio alla serenità psicologica delle risorse. La Società propone così la possibilità di usufruire di due giorni alla settimana di smart working su richiesta del dipendente, con

l'estensione di un ulteriore giorno per tutte le mamme, allo stesso tempo garantendo che ciascuna funzione abbia sempre una persona in presenza fisica, assicurando la continua operatività del business.



3. Salute e sicurezza: una priorità

Veneta Cucine ha come priorità assoluta la salute e la sicurezza dei propri dipendenti, soprattutto nell'ambito degli stabilimenti produttivi. L'azienda valuta con scrupolo i rischi connessi alla sicurezza e alla salute nei luoghi di lavoro, effettuando un monitoraggio costante dei livelli di sicurezza, salute e igiene con particolare riferimento ai rischi connessi agli agenti chimici, al rumore, alle vibrazioni, alla movimentazione dei carichi e agli altri rischi connessi alle attività industriali. Inoltre, Veneta Cucine ha provveduto alla stesura dei documenti di valutazione dei rischi, in conformità a quanto prescritto dal D.Lgs. 81/2008. Veneta Cucine ottempera alla normativa vigente divulgando, tra i suoi dipendenti, una cultura di prevenzione, richiamando i suoi lavoratori ad indossare i dispositivi di protezione appositi e ad utilizzare le tecnologie e le apparecchiature industriali nella maniera corretta, in modo da ridurre il rischio di incorrere in incidenti che avrebbero delle conseguenze negative sia per la salute del lavoratore che per l'immagine dell'azienda. Per fare questo, la formazione in ambito H&S, gestita dall'Ufficio Sicurezza e Ambiente, rimane la componente fondamentale, soprattutto nei confronti di quelle figure che prendono parte attiva nella produzione, e aventi quindi un grado di rischio maggiore. In linea con quanto detto, Veneta Cucine ha definito una Politica integrata Qualità, Sicurezza e Ambiente e implementato un Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro, in conformità con lo standard UNI ISO 45001. Tutti i siti produttivi di Veneta Cucine hanno ottenuto la certificazione. Oltre all'annuale riunione periodica ex art. 35 del D.Lgs. 81/2008, la Società svolge degli incontri,

indicativamente mensili, per discutere la gestione delle tematiche relative alla salute e sicurezza sul lavoro. Nel 2024 sono state integrate le squadre di primo soccorso antincendio. La valutazione dei rischi viene regolarmente aggiornata in caso vengano identificate nuove condizioni di rischio rispetto a quelli già tipicamente mappati (ad es., rumore, polvere di legno duro, chimico, microclima, stress da lavoro correlato). I rischi più gravi emersi dalla valutazione riguardano la movimentazione manuale

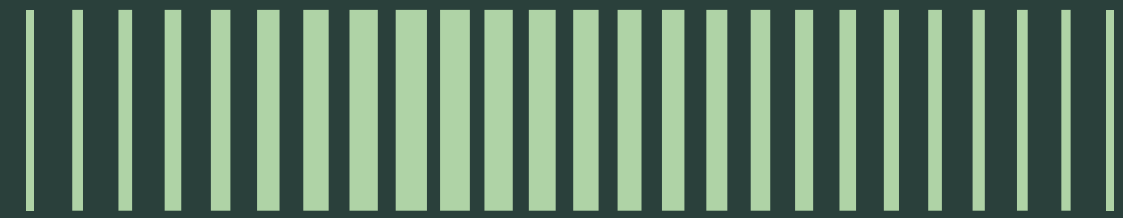


dei carichi, il rumore e il rischio chimico. Il numero degli infortuni sul lavoro dei dipendenti, nel 2024, è stato pari a 9 (rispetto ai 16 del 2023), a fronte di un aumento delle ore lavorate del 6%. Si tratta di infortuni per lo più derivanti dalla movimentazione manuale dei carichi. Al fine di ridurre il numero di infortuni, Veneta Cucine ha intrapreso azioni correttive riguardo ai sistemi automatici di movimentazione e agli ausili alla movimentazione.

9

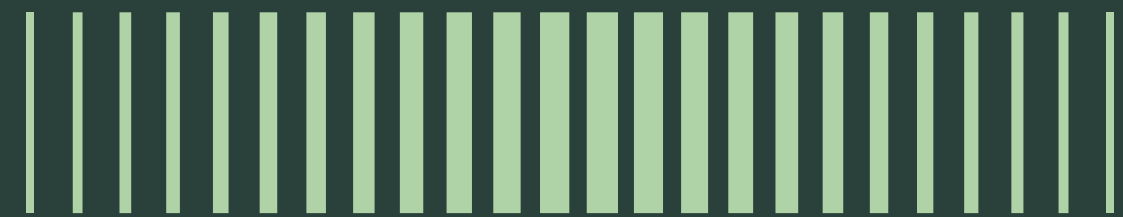
Infortuni sul lavoro dei dipendenti
registrabili nel 2024
rispetto ai 16 del 2023





06.

TERRITORIO E COMUNITÀ



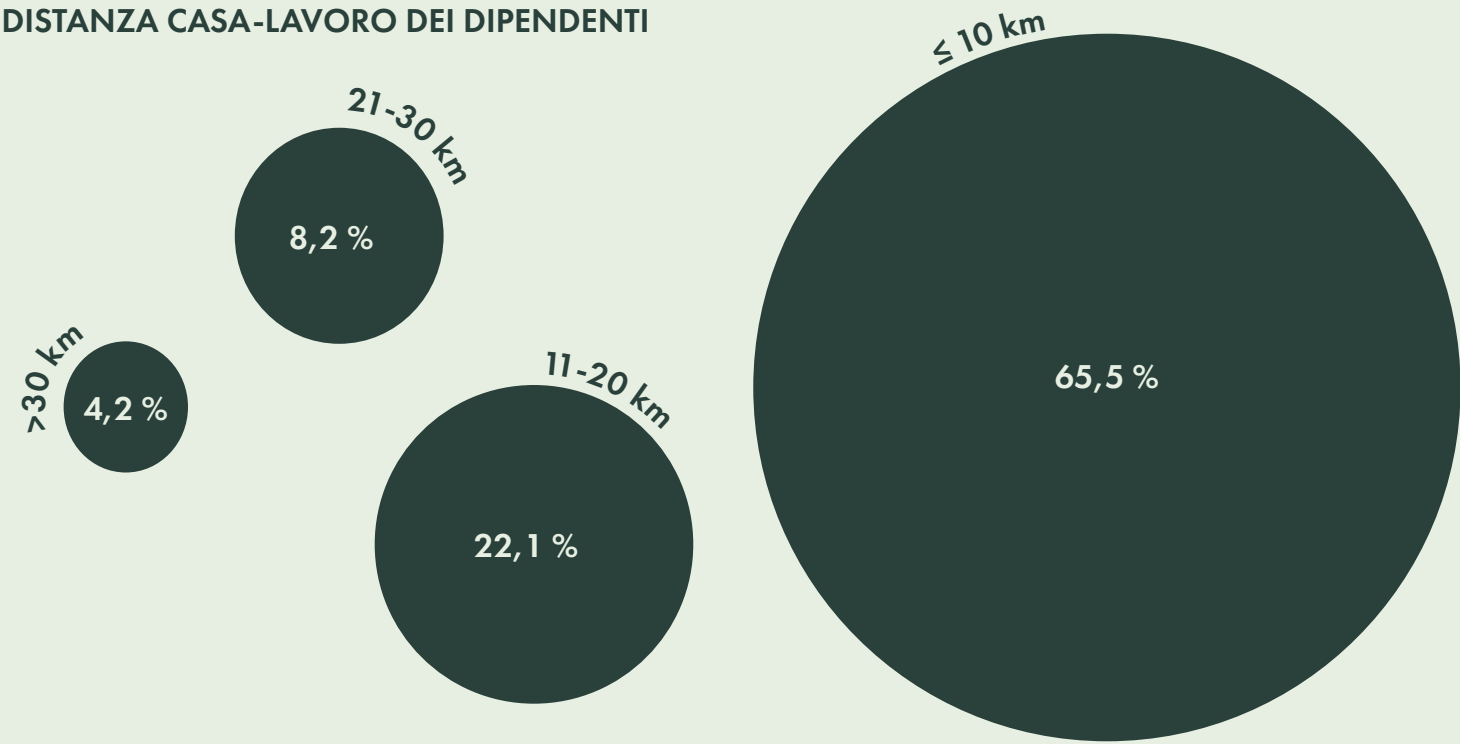
1. Il legame con il territorio e con la comunità

Veneta Cucine contribuisce in maniera attiva allo sviluppo della Comunità in cui opera, promuovendo una politica di occupazione locale, valorizzando i talenti e le eccellenze del territorio, e garantendo prestigio alle aree presso cui Veneta Cucine ha i suoi siti produttivi.

Lo stretto legame che la Società è riuscita a costruire con la Comunità in cui opera si evince anche dalla composizione della forza lavoro: in Veneta Cucine oltre il 65% dei dipendenti è residente nei paesi limitrofi agli stabilimenti produttivi, e comunque a meno di 10 km di distanza.



DISTANZA CASA-LAVORO DEI DIPENDENTI



L'impegno sociale si concretizza anche attraverso il supporto ad enti, associazioni e realtà che hanno l'obiettivo di valorizzare il territorio: a tal riguardo, durante il 2024, la Società ha erogato oltre 35 mila euro sotto forma di liberalità e sponsorizzazioni.

**Per Mio Figlio
Associazione Onlus**



Veneta Cucine ha particolarmente a cuore il benessere psicofisico del bambino. L'azienda è stata nel 1997 socia fondatrice dell'associazione "Per mio Figlio" Onlus insieme ad un gruppo di imprenditori trevigiani. Tale associazione ha come obiettivo primario il miglioramento della qualità della vita del bambino ospedalizzato e dei suoi genitori grazie alla costante attività all'interno dei reparti

Anche grazie a queste iniziative, Veneta Cucine mantiene un rapporto sinergico con il territorio in cui opera.

pediatrici dell'ospedale di Treviso. Da allora l'azienda è presente nel consiglio direttivo dell'associazione e sostiene i progetti di volta in volta individuati dal comitato scientifico composto dai medici dell'area pediatrica dell'ospedale. Il progetto in corso per il 2024 e poi completato è stato la "stanza dei sogni" (Procedural AnalgoSedation Room (PASR)), una stanza dedicata all'analgo-sedazione

procedurale che ha l'obiettivo di diminuire dolore ed ansia nei bambini ricoverati che devono essere sottoposti ad un intervento chirurgico o ad una procedura dolorosa.



**Costruisci
un Sorriso**

"Costruisci un sorriso" è un'associazione legalmente riconosciuta, costituita a gennaio 2020. È nata dalla volontà di alcune persone volontarie che già da molti anni operavano nella Repubblica Democratica del Congo. Durante il loro ultimo viaggio, a novembre 2019, avevano identificato un sito dove c'era l'assoluta necessità di portare istruzione ai bambini del luogo. Così è nato il Progetto "Boscolac".

Con la generosità di molti donatori, è stata costruita una scuola con sei classi, una sala insegnanti, le toilette e la cisterna per il recupero dell'acqua. La scuola conta oggi circa cinquecento alunni della primaria e un corso professionale di taglio e cucito. La scuola è gratuita e tutte le spese di gestione, compresi

gli stipendi degli insegnanti sono a carico di "Costruisci un sorriso". Veneta Cucine ha valutato quindi di sostenere il progetto di costruzione del centro medico "Marzia nel Cuore" dedicato agli studenti della scuola. Questo Centro medico ha l'obiettivo di curare gli alunni e permetterà di attuare attività di prevenzione da altre malattie. Con il tempo, darà assistenza anche alle mamme ed al resto della comunità.



**Premio
Giovanni Comisso**

Il supporto e la promozione di eventi culturali rappresenta per Veneta Cucine un'importante occasione di incontro con le realtà del territorio e un efficace strumento per generare impatti positivi sulla società. In quest'ottica, l'azienda partecipa come sponsor al Premio letterario Giovanni Comisso Regione del Veneto, che viene annualmente assegnato

a Treviso ad una meritevole opera di narrativa italiana e una biografia, entrambe edita nell'anno di riferimento. Il Premio nasce a Treviso nel 1979 per promuovere la conoscenza delle opere dello scrittore Giovanni Comisso e nel 2024 ha raggiunto la 43ª edizione, confermando la grande partecipazione e il coinvolgimento della comunità.



**Benetton Rugby
Treviso**

Per la stagione 2024-2025 Veneta Cucine ha stipulato un accordo di sponsorizzazione con il Benetton Rugby al fine di consolidare le radici con il territorio. Il Club, nato nel 1932 per promuovere l'attività sportiva studentesca, rappresenta ad oggi una delle massime espressioni professionistiche del rugby in Italia e gode di una visibilità internazionale grazie alla sua partecipazione allo United Rugby Championship, competizione interconfederale a cui partecipano squadre di club gallesi, irlandesi e scozzesi, italiane e sudafricane. La sponsorizzazione al Club consente di consolidare il sentito legame tra la Società ed il territorio e di supportare una realtà sportiva sinonimo di qualità, passione e costante dedizione per il raggiungimento del successo, tutti valori altrettanto promossi da Veneta Cucine.



**Eventi
Sportivi**

Veneta Cucine partecipa inoltre come sponsor a eventi sportivi, tra cui il Palermo Ladies Open - Internazionali Femminili di Tennis, una meravigliosa avventura che coinvolge grandi atlete nella cornice della soleggiata Sicilia. Inoltre, sono innumerevoli le occasioni di incontro e condivisione a cui Veneta Cucine partecipa per dare visibilità al lavoro costante dei suoi dipendenti e incrementare le sinergie dell'azienda. Partecipare ad eventi ed occasioni per promuovere la qualità della filiera del Made in Italy è un modo per mantenere salda la connessione con tutti gli attori del territorio e far conoscere l'evoluzione dell'azienda acquisendo dall'esterno le migliori pratiche disponibili.



**Supporto alla giornata per
la lotta contro il tumore al seno**

Per il secondo anno consecutivo WelfareCare è stato a Roncade (TV) per promuovere una giornata dedicata alla prevenzione. Le donne di età compresa tra i 35 ed i 49 anni che non hanno effettuato gli esami negli ultimi 12 mesi, hanno avuto la possibilità di effettuare gratuitamente una mammografia e/o un'ecografia, presso la loro clinica mobile.



Mammografia ed Ecografia gratuita

OFFICIAL PARTNER

Siamo ufficialmente Partner WelfareCare per l'iniziativa dedicata alla

prevenzione del tumore al seno!

WelfareCare
Società Benefit

**Ecosistema
Fedabo**

Veneta Cucine ha partecipato al progetto "Ecosistema Fedabo" per contribuire alla salvaguardia dell'ecosistema boschivo e fluviale della Valle Camonica e delle valli limitrofe.





07.

FILIERA

RESPONSABILE

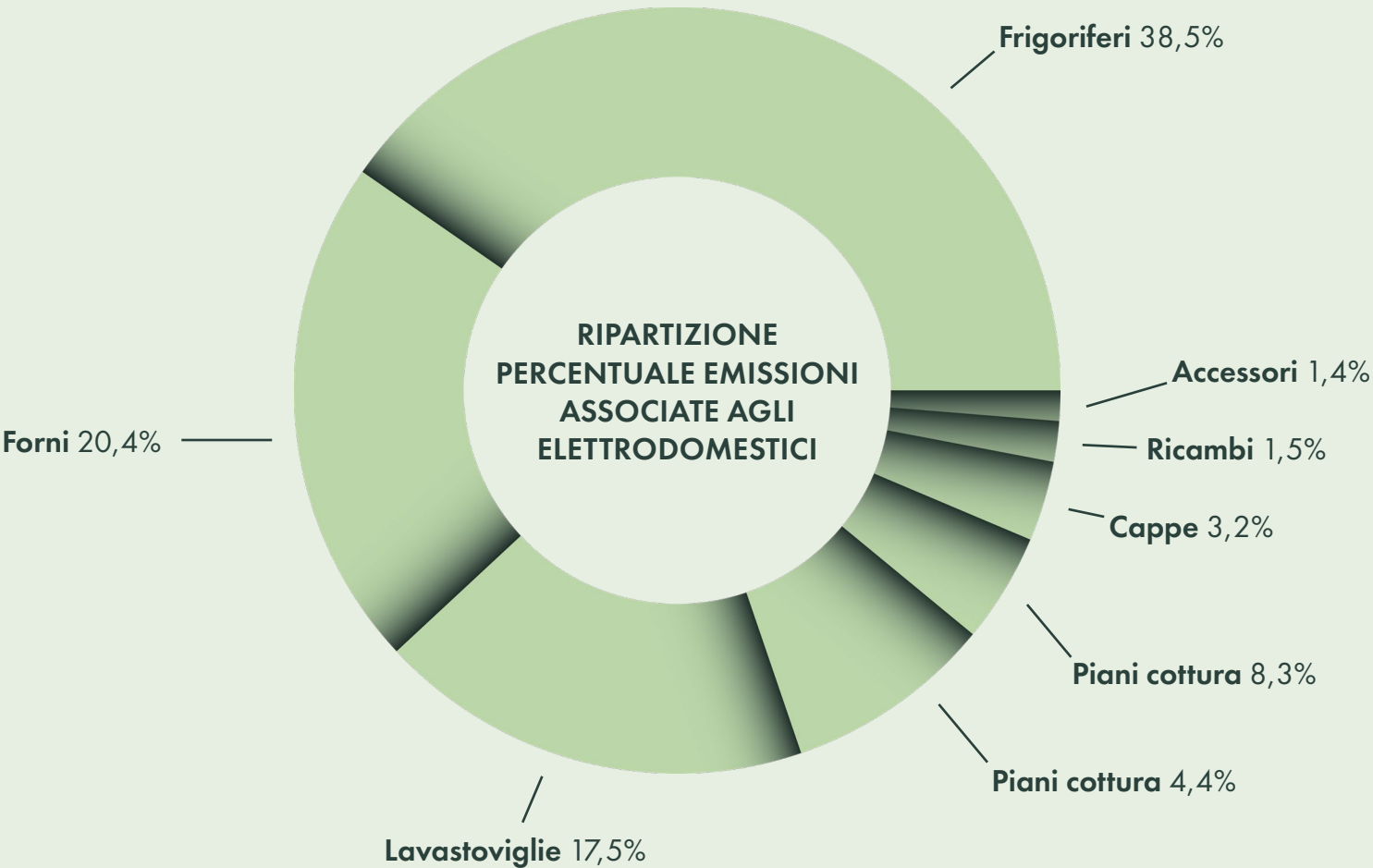
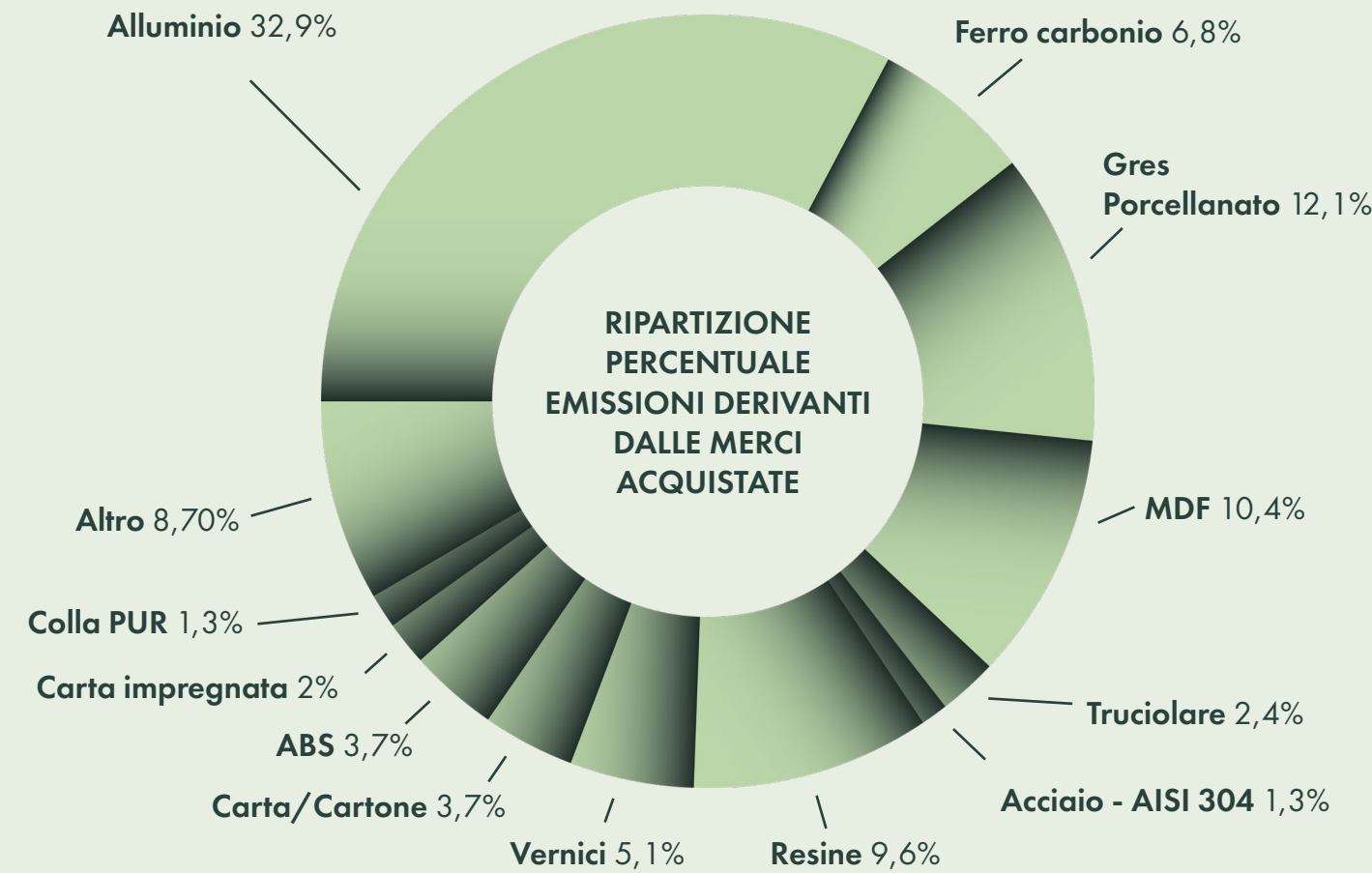


1. Importanza della supply chain

Da sempre Veneta Cucine pone grande attenzione alla propria catena di fornitura, gestendo non solo responsabilmente le relazioni con i propri fornitori, ma anche valutando in maniera approfondita l'impatto ambientale e sociale connaturato ai propri processi di approvvigionamento, che si riflettono poi nella sostenibilità del proprio business e settore di riferimento. In tal senso, è stata

aggiornata l'analisi di Carbon Footprint che già per il 2023 comprendeva il calcolo dello Scope 3. In particolare, è stata dettagliata la quantificazione delle emissioni collocate lungo la catena di fornitura: come richiamato nel capitolo "Ambiente", è stato infatti portato a termine uno studio dedicato per le emissioni di Scope 3, all'interno del quale le emissioni legate all'origine delle materie prime ed il

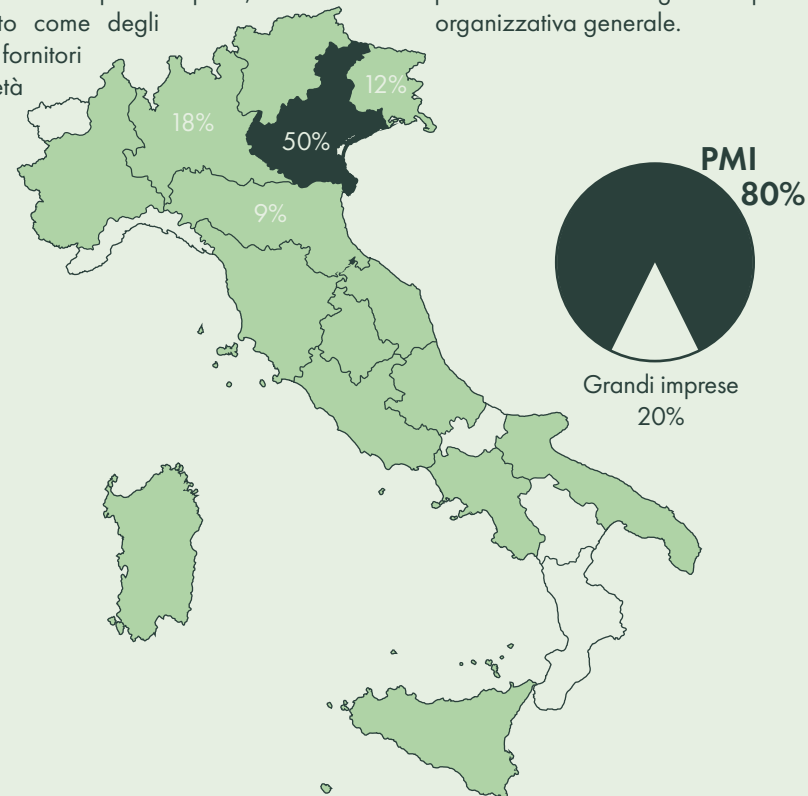
loro trasporto all'ingresso è stimato attorno al 97,5% del totale delle emissioni dell'Azienda. In particolare, si è ricostruito inoltre il peso -in termini di CO₂- che le principali materie prime utilizzate hanno nella filiera di Veneta, dove in particolare il truciolare occupa una posizione di assoluto rilievo, come illustrato dal grafico sottostante.



In questo contesto, il report di Carbon Footprint rappresenta un punto di partenza fondamentale per Veneta Cucine, che intende utilizzare questi dati per impostare strategie mirate di riduzione delle emissioni di Scope 3, e proseguire con convinzione le proprie scelte di innovazione di prodotto, ricercando materie prime sempre più sostenibili e che non compromettano la qualità e durevolezza della propria offerta. In un'ottica di miglioramento continuo, l'azienda si impegna a ottimizzare i propri processi produttivi, e monitorare le proprie performance, incrementando l'efficienza energetica e collaborando con i

fornitori per ridurre l'impatto lungo la catena del valore. Proprio la collaborazione con i propri fornitori è la chiave per raggiungere i propri obiettivi, non solo a livello ambientale. Il dialogo con essi non vuole infatti essere guidato solo dalla valutazione delle emissioni -oltre che di ulteriori impatti ambientali, quali il consumo di risorse-, ma anche da altre considerazioni, che vadano a ricomprendere la loro dimensione territoriale, nonché etica e sociale. In merito al primo aspetto, va sottolineato come degli oltre 750 fornitori della Società

nel 2024, il 94,8% siano all'interno del perimetro nazionale, confermando la sensibilità dell'azienda nel contribuire allo sviluppo economico del territorio (il 94% degli acquisti è legata proprio a questi fornitori locali, intesi come i fornitori con sede legale in Italia). Inoltre, in perfetta coerenza con quanto riportato poco sopra, si vuole così facilitare la riduzione della quantità di emissioni derivanti da spostamenti su lunghe distanze, al contempo favorendo una migliore capacità organizzativa generale.



94%
Percentuale di acquisti
effettuati presso fornitori
locali nel 2024

266 mln €
Il valore economico distribuito ai propri fornitori nel 2024

Anche la dimensione etica e sociale, come sottolineato, è fondamentale nell'orientare le scelte aziendali nella catena di fornitura. Il processo di approvvigionamento di Veneta Cucine vuole essere infatti improntato su trasparenza, integrità, obiettività, imparzialità e rispetto dei requisiti legali e delle procedure interne, al fine di garantire la necessaria attenzione agli impatti ambientali, sociali ed economici dei beni e dei servizi acquistati.

Per questo motivo Veneta Cucine richiede ai propri Fornitori particolare attenzione:

- alle problematiche sociali quali il rispetto dei diritti umani, di equità, pari opportunità, inclusione, assenza di sfruttamento, trattamenti economici e orari di lavoro dei propri lavoratori;
- agli aspetti etici connessi alla corruzione, al riciclaggio, al conflitto di interesse e alla proprietà intellettuale.
- agli impatti ambientali dei loro prodotti o servizi in tutto il ciclo di vita;

In tal senso, il Codice di Comportamento - riguardo il quale viene richiesta formale adesione a tutti i fornitori- costituisce lo strumento fondamentale per la condivisione di tali valori, racchiudendo le corrette regole comportamentali a cui devono attenersi tutti i soggetti che entrano in relazione con Veneta Cucine, sia dal punto di vista etico sociale che ambientale, in un'ottica di completezza degli aspetti ESG.

Dal punto di vista etico e sociale, l'adesione comporta l'impegno verso i seguenti aspetti:

- conoscere il contenuto del D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 e astenersi dal porre in essere comportamenti anche solo potenzialmente idonei a integrare le fattispecie di reato previste dal medesimo Decreto;
- definire e mantenere Politiche di Salute e Sicurezza sul lavoro volte a fornire condizioni di lavoro sicure e salubri ai propri lavoratori nel rispetto dei requisiti legali applicabili;

Dal punto di vista ambientale, oltre all'incoraggiare i rilevanti Sistemi di Gestione Integrata, si richiede di:

- migliorare costantemente i propri processi per ridurre al minimo le inefficienze e gli sprechi;
- limitare il consumo di risorse non rinnovabili, la produzione di rifiuti e le emissioni in atmosfera e acqua.

- migliorare costantemente il benessere dei propri lavoratori, salvaguardandone la salute e la sicurezza, e promuovendo la creazione di un ambiente lavorativo idoneo a stimolarne la partecipazione e il coinvolgimento;
- rispettare i diritti definiti nella “Dichiarazione universale dei diritti umani” e nella “Dichiarazione dell’ILO (International Labour Organization) sui principi e diritti fondamentali del lavoro” e richiedendo il medesimo impegno anche ai propri fornitori;
- definire e mantenere Politiche di Salute e Sicurezza sul lavoro volte a fornire condizioni di lavoro sicure e salubri ai propri lavoratori nel rispetto dei requisiti legali applicabili;
- adottare i principi dei Sistemi di Gestione che, ispirandosi alla norma ISO 45001, (oltre che ISO 14001 e ISO 9001 rispettivamente per Ambiente e Qualità) promuovano il miglioramento continuo delle prestazioni. Lo sviluppo in continuità dei relativi Sistemi di Gestione Integrati è incoraggiato, in quanto garanzia ulteriore per il rispetto delle norme di legge riguardanti il trattamento dei dipendenti, la tutela ambientale e la salute e sicurezza sul posto di lavoro e la corretta gestione degli effetti negativi delle proprie attività sull’uomo e sull’ambiente;
- diffondere e consolidare una cultura della sicurezza che promuova comportamenti responsabili da parte dei lavoratori.

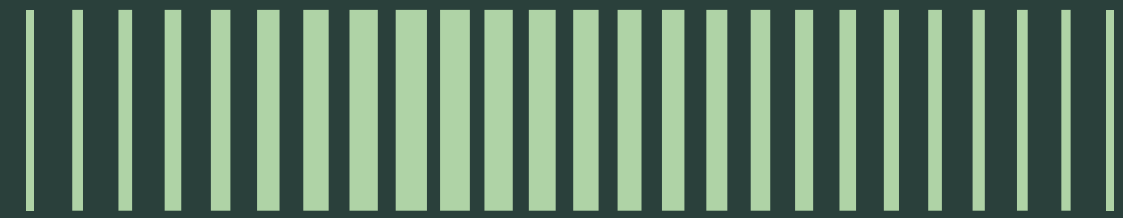


2. Progettualità futura

Come operatività per i prossimi anni, oltre alla prosecuzione dell'attività di sensibilizzazione, Veneta Cucine prevede l'apertura di un portale fornitori grazie al quale, sarà possibile condividere informazioni in merito alla rendicontazione delle loro performance ESG. Verrà richiesta sempre maggiore disponibilità a condividere informazioni e sempre maggiore collaborazione nella definizione di obiettivi comuni, invitando i fornitori, sempre in un'ottica di collaborazione e fiducia, a:

- rendere disponibili i dati relativi alle emissioni di CO₂ derivanti dai processi aziendali e dalle attività a monte
- impegnarsi ad implementare misure efficaci per ridurre le emissioni di CO₂ dirette e indirette;
- ottimizzare l'utilizzo delle risorse naturali, e ridurre le emissioni nocive per l'ambiente;
- prediligere imballi riciclabili, legno e carta certificati FSC garantendo la provenienza del prodotto da una foresta e da una filiera di approvvigionamento gestita in modo responsabile;
- ridurre progressivamente l'utilizzo di energia proveniente da fonti fossili favorendo progetti di autoproduzione e approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili;
- adottare prodotti e processi che migliorino l'impatto ambientale nel loro ciclo di vita, come, per esempio, materiali di origine secondaria in ottica di economia circolare;
- gestire in maniera appropriata, in conformità con le norme vigenti, il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti, riducendo il più possibile la produzione di rifiuti destinati alla discarica a favore di quelli recuperabili;
- adottare procedure di logistica ottimizzata e favorire l'utilizzo di mezzi di trasporto che minimizzino gli impatti sull'ambiente;
- privilegiare gli acquisti presso fornitori locali.





APPENDICE



Nota metodologica

Il presente documento rappresenta il Bilancio di Sostenibilità di Veneta Cucine S.p.A., redatto annualmente in maniera volontaria al fine di descrivere le attività, le iniziative e i principali risultati conseguiti in merito ad aspetti economici, ambientali e sociali, e si riferisce al periodo che intercorre dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024. Il documento risponde alla volontà della Società di condividere con i propri stakeholder, in ottica di una sempre maggiore trasparenza, le informazioni qualitative e quantitative più significative in merito al proprio modello di responsabilità d’impresa. Ai fini della redazione del Bilancio di Sostenibilità, i contenuti di reporting sono stati selezionati sulla base dei risultati dell’analisi di materialità, che ha permesso di identificare gli aspetti rilevanti, cosiddetti “materiali”, per Veneta Cucine e per i suoi stakeholder, per i cui dettagli si rimanda al paragrafo “L’analisi

di Materialità” del presente documento. Il documento è stato redatto in conformità ai “Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards” definiti dal GRI, secondo l’opzione “In accordance”. Il perimetro di rendicontazione fa riferimento a Veneta Cucine S.p.A., e include gli uffici e gli stabilimenti della Società. Eventuali variazioni a tale perimetro sono opportunamente segnalate all’interno del documento. Al fine di permettere la comparabilità dei dati nel tempo e la valutazione dell’andamento delle attività dell’azienda, viene riportato il raffronto con i dati relativi all’esercizio precedente. Per garantire l’attendibilità dei dati, è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili. Il presente documento è stato sottoposto ad approvazione da

parte del Consiglio di Amministrazione di Veneta Cucine S.p.A. in data 28 ottobre 2025 e viene redatto con cadenza annuale. Il Bilancio di Sostenibilità 2024 non è stato oggetto di verifica da parte di un soggetto terzo indipendente ed è reso pubblico anche sul sito web della Società, consultabile al seguente indirizzo: www.venetacucine.com. Per informazioni relativamente al documento è possibile fare riferimento al seguente contatto: info@venetacucine.com.



Correlazione con GRI standards e coinvolgimento negli impatti

TEMATICHE MATERIALI	PRINCIPALI IMPATTI	TIPOLOGIA IMPATTI	DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI IMPATTI	GRI STANDARD DI RIFERIMENTO	COINVOLGIMENTO DI VENETA CUCINE NEGLI IMPATTI
Soddisfazione del cliente	Soddisfazione del cliente in termini di esigenze e aspettative	Positivo attuale	Offerta al cliente di un prodotto multifunzionale con la possibilità di apportare un elevato grado di personalizzazione, in linea con le sue esigenze ed aspettative	N/A	Causato dalla Società
Sicurezza e qualità del prodotto e dei servizi	Impatti negativi riconducibili a inadeguate caratteristiche qualitative e di integrità del prodotto	Negativo potenziale	Sviluppo di prodotti che non rispettino gli standard qualitativi e di sicurezza del settore, con conseguenze negative sulla soddisfazione e sulla salute dei clienti	GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti (2016)	Causato dalla Società
Ecodesign e circular economy	Ecodesign ed economia circolare	Negativo potenziale	Potenziale mancata e/o errata considerazione dei principi di ecodesign che tengano conto del fine vita già dalla fase di ideazione e progettazione del prodotto	N/A	Causato dalla Società
	Consumo di risorse e materie prime per il processo produttivo e le attività dell'azienda	Negativo attuale	Utilizzo di risorse e materie prime naturali nel processo produttivo con conseguenti impatti negativi legati all'aumento dei rifiuti e alla riduzione degli stock naturali	GRI 301: Materiali (2016)	Causato dalla Società
	Produzione di rifiuti pericolosi e non pericolosi	Negativo attuale	Produzione e smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi dovuti all'attività produttiva dell'azienda	GRI 306: Rifiuti (2020)	Causato dalla Società

TEMATICHE MATERIALI	PRINCIPALI IMPATTI	TIPOLOGIA IMPATTI	DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI IMPATTI	GRI STANDARD DI RIFERIMENTO	COINVOLGIMENTO DI VENETA CUCINE NEGLI IMPATTI
Consumi energetici e contrasto al cambiamento climatico	Consumi energetici	Negativo attuale	Consumo di energia elettrica e combustibili con conseguenti impatti negativi sull'ambiente e sulla riduzione degli stock energetici	GRI 302: Energia (2016)	Causato dalla Società e direttamente correlato tramite i suoi rapporti commerciali
	Generazione di emissioni GHG dirette e indirette energetiche (Scope 1 e 2)	Negativo attuale	Contributo al cambiamento climatico mediante emissioni GHG dirette e indirette energetiche, legate alle attività svolte nelle sedi e siti dell'azienda	GRI 305: Emissioni (2016)	
Innovazione e sostenibilità di prodotto	Innovazione dei prodotti e dei processi con ricadute positive sulle persone e sui sistemi economici	Positivo attuale	Sviluppo e implementazione di processi, tecnologie e attività di Ricerca e Sviluppo capaci di guidare l'azienda negli scenari di trasformazione dei modelli abitativi e nell'interpretazione delle più recenti esigenze dei clienti	N/A	Causato dalla Società

TEMATICHE MATERIALI	PRINCIPALI IMPATTI	TIPOLOGIA IMPATTI	DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI IMPATTI	GRI STANDARD DI RIFERIMENTO	COINVOLGIMENTO DI VENETA CUCINE NEGLI IMPATTI
Gestione responsabile della catena di fornitura	Creazione di valore sui fornitori locali	Positivo attuale	Supporto allo sviluppo economico locale nei territori in cui l'azienda opera attraverso la promozione degli acquisti presso partner locali	GRI 204: Pratiche di approvvigionamento (2016)	Causato dalla Società
	Impatti ambientali lungo la catena di fornitura	Negativo attuale	Impatti negativi collegati all'approvvigionamento di beni e servizi da fornitori, in particolare agli impatti generati da essi su aspetti ambientali	GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori (2016)	Causato dalla Società
	Impatti sociali lungo la catena di fornitura	Negativo potenziale	Impatti negativi collegati all'approvvigionamento di beni e servizi da fornitori, in particolare agli impatti generati da essi su aspetti sociali	GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori (2016)	Causato dalla Società
Salute e sicurezza sul luogo di lavoro	Incidenti sul luogo di lavoro	Negativo attuale	Infortuni e/o altri incidenti sul luogo di lavoro, con conseguenze negative per la salute dei lavoratori diretti o dei collaboratori esterni	GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro (2018)	Causato dalla Società

TEMATICHE MATERIALI	PRINCIPALI IMPATTI	TIPOLOGIA IMPATTI	DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI IMPATTI	GRI STANDARD DI RIFERIMENTO	COINVOLGIMENTO DI VENETA CUCINE NEGLI IMPATTI
Inclusione, sviluppo e benessere del personale	Creazione di posti di lavoro e di percorsi di inserimento	Positivo attuale	Creazione di posti di lavoro e di opportunità lavorative tramite l’inserimento in azienda di risorse e talenti	GRI 401: Occupazione (2016)	Causato dalla Società
	Formazione e sviluppo delle competenze dei lavoratori	Positivo attuale	Miglioramento delle competenze dei lavoratori attraverso attività di formazione e di sviluppo professionale	GRI 404: Formazione e istruzione (2016)	Causato dalla Società
	Remunerazione del personale	Positivo attuale	Politiche di remunerazione eque che valorizzino le competenze dei lavoratori	N/A	Causato dalla Società
	Discriminazione e pratiche non inclusive sul luogo di lavoro	Negativo potenziale	Impatti negativi sulla soddisfazione e sulla motivazione dei dipendenti a causa di potenziali comportamenti discriminatori (es. legati a genere, età, etnia, ecc.) o altre pratiche non inclusive	GRI 405: Diversità e pari opportunità (2016) GRI 406: Non discriminazione (2016)	Causato dalla Società
	Soddisfazione e benessere psico-fisico dei dipendenti	Positivo attuale	Soddisfazione dei dipendenti attraverso lo sviluppo di attività volte ad accrescerne il benessere	N/A	Causato dalla Società

TEMATICHE MATERIALI	PRINCIPALI IMPATTI	TIPOLOGIA IMPATTI	DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI IMPATTI	GRI STANDARD DI RIFERIMENTO	COINVOLGIMENTO DI VENETA CUCINE NEGLI IMPATTI
Etica e integrità	Condotta non etica del business	Negativo potenziale	Impatti negativi sulle persone e sui sistemi economici generati da una potenziale condotta non etica (es. corruzione)	GRI 205: Anticorruzione (2016)	Causato dalla Società
	Comportamento anticompetitivo e pratiche monopolistiche	Negativo potenziale	Comportamento anticompetitivo, anti-trust e pratiche monopolistiche con impatti negativi sull’economia e sui mercati	GRI 206: Comportamento anticompetitivo (2016)	Causato dalla Società
	Non conformità a leggi, normative e standard	Negativo potenziale	Non conformità a leggi, normative, standard interni ed esterni applicabili con impatti indiretti su dipendenti, clienti e fornitori	N/A	Causato dalla Società
Solidità e performance economica	Generazione e distribuzione di valore economico agli stakeholder	Positivo attuale	Generazione di valore economico ed equa distribuzione ai portatori di interesse (ad es. dipendenti, fornitori, comunità)	GRI 201: Performance economica (2016)	Causato dalla Società

Dati ambientali

CONSUMI ENERGETICI E IMPATTI EMISSIVI

Consumi energetici totali per fonte	2024	2023
Consumo totale di energia (GJ)	97.372	89.533
di cui da fonti rinnovabili (GJ)	50.162	844
di cui da fonti non rinnovabili (GJ)	44.842	88.690

Consumi energetici totali per tipologia	2024	2023
Consumo totale di energia (GJ)	97.372	89.533
di cui energia elettrica (GJ)	52.530	47.577
acquistata (GJ)	43.378	46.733
autoprodotta da fotovoltaico (GJ)	9.152	1.077
di cui consumata (GJ)	6.785	844
di cui venduta/ceduta in rete (GJ)	2.368	234
di cui combustibile (GJ)	44.842	41.956
gas naturale (GJ)	43.560	40.871
gasolio (GJ)	11	11
gasolio per flotta auto (GJ) ¹	1.271	1.074

¹ Tutte le auto sono state considerate come “ad uso aziendale”, sia per il 2024 che per il 2023.

Emissioni totali dirette e indirette ²	2024	2023
Emissioni dirette Scope 1 (tCO₂)	2.293	2.149
Emissioni indirette Scope 2 – Location based (tCO₂)	3.796	4.089
Emissioni indirette Scope 2 – Market based (tCO₂)	0	5.933

Fattori di conversione	2024 GJ	2023 GJ	Fonte
1 kWh	0,0036	0,0036	Sistema Internazionale (SI)
1 smc di gas naturale per riscaldamento/produzione	0,0401	0,0398	UK Government - GHG Conversion Factors for Company Reporting, 2024 e 2023
1 l di gasolio per riscaldamento/produzione	0,0382	0,0382	
1 l di gasolio - flotta auto	0,0378	0,0382	

² Si informa che, per l’anno 2023, il calcolo delle emissioni Scope 1 (emissioni dirette) e Scope 2 (emissioni indirette da consumo di energia) è stato eseguito anche da una società indipendente (Quality Net) nell’ambito del calcolo della carbon footprint aziendale -ricomprensente anche le emissioni di Scope 3, approfondite più avanti. Tale calcolo, nel rispetto delle prescrizioni della UNI EN ISO 14064-1:2019, segue una metodologia differente da quella esposta nel presente documento, utilizzando come fattori di emissione forniti da ISPRA e DEFRA, e includendo i gas refrigeranti nel computo delle emissioni di Scope 1.

Fattori di conversione ⁷	2024	2023	Fonte
Emissioni indirette – Scope 2 (tCO ₂ /KWh) – Location base	0,0003	0,0003	Terna, Confronti Internazionali, 2019
Emissioni indirette – Scope 2 (tCO ₂ /KWh) – Market based	0,0005	0,0005	AIB, European Residual Mixes, 2023 e 2024
Gas naturale per riscaldamento /produzione (tCO ₂ e/smc)	0,0020	0,0020	
Gasolio per riscaldamento /produzione (tCO ₂ e/l)	0,0028	0,0028	UK Government - GHG Conversion Factors for Company Reporting, 2024 e 2023
Gasolio per autotrazione (tCO ₂ e/l)	0,0025	0,0026	

RIFIUTI

Rifiuti per composizione e modalità di smaltimento

Composizione del rifiuto (t)	2024	2023
Pezzame legno e segatura	8.783,970	8.053,380
di cui smaltiti		
di cui recuperati	8.783,970	8.053,380
di cui pericolosi		
Zoccoli in materiale plastico	14,390	6,148
di cui smaltiti		
di cui recuperati	14,390	6,148
di cui pericolosi		
Polverino di vernice e vernice liquida	97,958	102,082
di cui smaltiti	2,348	0,100
di cui recuperati	95,610	101,982
di cui pericolosi	19,280	76,620
Toner esauriti	0,410	0,186
di cui smaltiti	0,410	0,186
di cui recuperati		
di cui pericolosi	0,410	0,186
Croste di vernice	1,360	0,100
di cui smaltiti		
di cui recuperati	1,360	0,100
di cui pericolosi		

Composizione del rifiuto (t)	2024	2023
Scarti di colla	1,488	2,020
di cui smaltiti	0,000	0,410
di cui recuperati	1,488	1,610
di cui pericolosi		
Acqua e colla	79,637	65,538
di cui smaltiti		
di cui recuperati	79,637	65,538
di cui pericolosi		
Olio esausto	0,200	0,200
di cui smaltiti		
di cui recuperati	0,200	0,200
di cui pericolosi	0,200	0,200
Solvente esausto	15,840	8,660
di cui smaltiti		
di cui recuperati	15,840	8,660
di cui pericolosi	15,840	8,660
Carta e cartone	442,300	468,350
di cui smaltiti		
di cui recuperati	442,300	468,350
di cui pericolosi		

Composizione del rifiuto (t)	2024	2023
Nylon e polistirolo	56,650	60,430
di cui smaltiti		
di cui recuperati	56,650	60,430
di cui pericolosi		
Bancali in legno	9,840	37,670
di cui smaltiti		
di cui recuperati	9,840	37,670
di cui pericolosi		
Imballaggi metallici - Alluminio	0,240	0,480
di cui smaltiti		
di cui recuperati	0,240	0,480
di cui pericolosi		
Imballaggi misti	222,700	157,200
di cui smaltiti		
di cui recuperati	222,700	157,200
di cui pericolosi		
Contenitori in metallo o in plastica	17,250	16,444
di cui smaltiti		
di cui recuperati	17,250	16,444
di cui pericolosi	17,250	16,444

Composizione del rifiuto (t)	2024	2023
Bombole spray esaurite	0,066	0,114
di cui smaltiti		
di cui recuperati	0,066	0,114
di cui pericolosi	0,066	0,114
Filtri e stracci	0,064	0,030
di cui smaltiti		
di cui recuperati	0,064	0,030
di cui pericolosi	0,064	0,030
Rotoloni, filtri e stracci, nastri, maniche	91,746	105,004
di cui smaltiti	21,036	21,634
di cui recuperati	70,710	83,370
di cui pericolosi	2,560	2,620
Frigoriferi	2,560	2,620
di cui smaltiti		
di cui recuperati	2,560	2,620
di cui pericolosi		
Pneumatici fuori uso	0,000	0,033
di cui smaltiti		
di cui recuperati	0,000	0,033
di cui pericolosi		

Composizione del rifiuto (t)	2024	2023
TV e monitors	0,880	0,200
di cui smaltiti		
di cui recuperati	0,880	0,200
di cui pericolosi	0,880	0,200
Apparecchiature elettriche ed elettrodomestici	9,370	32,020
di cui smaltiti		
di cui recuperati	9,370	32,020
di cui pericolosi		
Ammoniaca e Acqua Ossigenata (residui di magazzino)	0,083	0,000
di cui smaltiti	0,083	0,000
di cui recuperati		
di cui pericolosi	0,083	
Rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	18,100	5,940
di cui smaltiti		
di cui recuperati	18,100	5,940
di cui pericolosi		
Zoccoli in PVC	0,000	0,150
di cui smaltiti		
di cui recuperati	0,000	0,150
di cui pericolosi		

Composizione del rifiuto (t)	2024	2023
Acqua condensa compressori	45,177	123,103
di cui smaltiti	45,177	123,103
di cui recuperati		
di cui pericolosi		
Estintori	1,396	0,000
di cui smaltiti		
di cui recuperati	1,396	0,000
di cui pericolosi		
Batterie al piombo	0,480	0,320
di cui smaltiti		
di cui recuperati	0,480	0,320
di cui pericolosi	0,480	0,320
Batterie al nichel-cadmio	0,014	0,000
di cui smaltiti		
di cui recuperati	0,014	0,000
di cui pericolosi	0,014	
Batterie alcaline	0,116	0,000
di cui smaltiti		
di cui recuperati	0,116	0,000
di cui pericolosi		

Composizione del rifiuto (t)	2024	2023
Batterie alcaline	0,000	0,000
di cui smaltiti		
di cui recuperati		
di cui pericolosi		
Acqua buche di carico	1,160	0,000
di cui smaltiti	1,160	0,000
di cui recuperati		
di cui pericolosi	1,160	
Cemento	6,480	0,000
di cui smaltiti		
di cui recuperati	6,480	0,000
di cui pericolosi		
Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche	0,000	89,990
di cui smaltiti		89,990
di cui recuperati	0,000	
di cui pericolosi		
Residuo bonifica cisterne	8,690	0,000
di cui smaltiti	8,690	0,000
di cui recuperati		
di cui pericolosi	8,690	

Composizione del rifiuto (t)	2024	2023
Alluminio	81,310	66,340
di cui smaltiti		
di cui recuperati	81,310	66,340
di cui pericolosi		
Ferro e acciaio	79,120	149,870
di cui smaltiti		
di cui recuperati	79,120	149,870
di cui pericolosi		
Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	0,105	2,110
di cui smaltiti		
di cui recuperati	0,105	2,110
di cui pericolosi		
Pannelli isolanti	3,020	0,048
di cui smaltiti	3,020	0,048
di cui recuperati		
di cui pericolosi	3,020	0,048
Pannelli sandwich	0,970	0,000
di cui smaltiti		
di cui recuperati	0,970	0,000
di cui pericolosi		

Composizione del rifiuto (t)	2024	2023
Vetro	37,310	9,320
di cui smaltiti		
di cui recuperati	37,310	9,320
di cui pericolosi		
Fanghi delle fosse settiche	0,000	0,000
di cui smaltiti		
di cui recuperati		
di cui pericolosi		
Altro	0,000	0,000
di cui smaltiti		
di cui recuperati		
di cui pericolosi	0,000	
Totale rifiuti prodotti	10.132,450	9.566,100
di cui smaltiti	81,924	145,481
di cui recuperati	10.050,526	9.420,619
di cui pericolosi	69,997	105,442
% rifiuti recuperati sul totale	99,19%	98,48%
% rifiuti pericolosi sul totale	0,69%	1,10%

DATI SULLE RISORSE UMANE

CONSISTENZA DEL PERSONALE³

Consistenza della forza lavoro (dipendenti e lavoratori esterni)
per genere e tipologia contrattuale al 31 dicembre⁴

	2024			2023		
	M	F	Totale	M	F	Totale
Dipendenti	484	66	550	463	67	530
Collaboratori	4	2	6	4	2	6
Lavoratori somministrati	95	18	113	100	15	115
Stagisti	-	-	-	-	-	-
Totale	583	86	669	567	84	651

Consistenza dei dipendenti per genere e tipologia contrattuale al 31 dicembre

	2024			2023		
	M	F	Totale	M	F	Totale
A tempo indeterminato	475	62	537	443	64	507
A tempo determinato	8	4	12	15	3	18
Apprendistato	1	-	1	5	1	5
A ore non garantiite	-	-	-	1	-	-
Totale	484	66	550	463	67	530

³ I dati sul personale riportati all’interno delle tabelle sono espressi in numero puntuale (headcount).

⁴ Per quanto riguarda la distribuzione per area geografica, si segnala che il 100% della forza lavoro rientra nella categoria “Nord”, che comprende le seguenti regioni: Liguria, Lombardia, Piemonte, Valle d’Aosta, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige e Veneto.

Consistenza dei dipendenti part time e full time per genere al 31 dicembre

	2024			2023		
	M	F	Totale	M	F	Totale
Full time	480	63	543	458	64	522
Part time	4	3	7	5	3	8
Totale	484	66	550	463	67	530

Composizione del Consiglio di Amministrazione al 31 dicembre, per genere

	2024			2023		
	M	F	Totale	M	F	Totale
Membri (n.)	5	1	6	6	1	7
Membri (%)	83	17	100	86	14	100

Composizione del Consiglio di Amministrazione al 31 dicembre, per fascia d'età

	2024				2023			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Membri (n.)	-	1	5	6	-	1	6	7
Membri (%)	-	17	83	100	-	14	86	100

Dipendenti in entrata per genere e fasce d’età al 31 dicembre⁵

	2024				2023			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Uomini	23	25	7	55	17	39	9	65
Donne	2	4	2	8	2	2	-	4
Totale	25	29	9	63	19	41	9	69
Turnover in entrata % - Fascia d’età	30	13	4	11	25	16	4	13

Dipendenti in uscita genere e fasce d’età al 31 dicembre⁶

	2024				2023			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Uomini	7	11	16	34	8	7	18	33
Donne	2	4	3	9	-	2	-	2
Totale	9	15	19	43	8	9	18	35
Turnover in entrata % - Fascia d’età	25	16	4	13	10	4	9	7

⁵ I tassi di turnover sono calcolati come rapporto del personale in entrata, per area geografica e fascia d’età, sul personale in forza al 31 dicembre afferente a ciascuna delle due categorie. Al 31 dicembre 2024, così come per il 2023, il 100% delle nuove risorse assunte si riferisce all’area geografica “Nord”, che comprende le seguenti regioni: Liguria, Lombardia, Piemonte, Valle d’Aosta, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige e Veneto.

⁶ I tassi di turnover sono calcolati come rapporto del personale in uscita, per area geografica e fascia d’età, sul personale in forza al 31 dicembre afferente a ciascuna delle due categorie. Al 31 dicembre 2024, così come per il 2023, il 100% delle risorse in uscita si riferisce all’area geografica “Nord”, che comprende le seguenti regioni: Liguria, Lombardia, Piemonte, Valle d’Aosta, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige e Veneto.

SALUTE E SICUREZZA

Infortuni sul lavoro e tipologia - Dipendenti	2024	2023
	Totale	Totale
Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-
Numero totale di infortuni sul lavoro gravi (escludendo i decessi) ⁷	1	-
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili di cui lesioni superficiali, ferite aperte e ustioni di cui distorsioni, traumi, lussazioni, fratture e stiramenti	9	16
	3	4
	6	12
Totale	10	16
Ore lavorate	1.001.681	917.511
Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro ⁸	-	-
Tasso di infortuni gravi sul lavoro (escludendo i decessi) ⁹	1,14	-
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili ¹⁰	8,98	17,44

Infortuni sul lavoro e tipologia – Lavoratori esterni ¹¹	2024	2023
	Totale	Totale
Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-
Numero totale di infortuni sul lavoro gravi (escludendo i decessi) ⁷	-	-
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili di cui lesioni superficiali, ferite aperte e ustioni di cui distorsioni, traumi, lussazioni, fratture e stiramenti	3	6
	-	1
	3	5
Totale	4	6
Ore lavorate	204.189	224.384
Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro ⁸	-	-
Tasso di infortuni gravi sul lavoro (escludendo i decessi) ⁹	-	-
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili ¹⁰	14,7	26,7

⁷ Con infortunio sul lavoro grave si fa riferimento a un infortunio sul lavoro che porta a un decesso o a un danno tale per cui il lavoratore non può riprendersi, non si riprende o non è realistico prevedere che si riprenda completamente tornando allo stato di salute antecedente l'incidente entro 6 mesi.

⁸ Il tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro è calcolato come il rapporto tra i decessi avvenuti nell’anno di riferimento e le ore lavorate, moltiplicato per 1.000.000.

⁹ Il tasso di infortuni gravi è calcolato come il rapporto tra gli infortuni gravi avvenuti nell’anno di riferimento e le ore lavorate, moltiplicato per 1.000.000.

¹⁰ Il tasso di infortuni sul lavoro registrabili è calcolato come il rapporto tra gli infortuni sul lavoro registrati avvenuti nell’anno di riferimento e le ore lavorate, moltiplicato per 1.000.000.

¹¹ I dati relativi alla salute e sicurezza dei lavoratori esterni includono la sola categoria dei somministrati e non altre tipologie di lavoratori non dipendenti che operano presso i siti di Veneta Cucine e/o sotto il controllo dell’azienda, in considerazione della loro significatività e della disponibilità di tali dati su cui Veneta Cucine non esercita un controllo diretto.

DATI SULLA CATENA DI FORNITURA

FORNITORI LOCALI

	2024				2023			
	M€	N. fornitori	% €	% N.	M€	N. fornitori	% €	% N.
Spesa su fornitori locali	250	738	94	95	235	683	93	94
Spesa su fornitori esteri	16	40	6	5	18	44	7	6
Totale	266	778	100	100	253	727	100	100

MATERIALI UTILIZZATI

Materiali utilizzati per tipologia e peso, e che provengono da riciclo

Tipologia	2024	2023
Imballaggi – Cartone (kg)	2.010.096	1.911.512
di cui rinnovabili	2.010.096	1.911.512
di cui non rinnovabili	-	-
da riciclo	1.112.990	1.037.456
non da riciclo	897.106	874.056
Imballaggi – Polistirolo (kg)	92.776	90.262
di cui rinnovabili	-	-
cui non rinnovabili	92.776	90.262
da riciclo	-	-
non da riciclo	92.776	90.262

¹² Nella definizione di spesa su fornitori locali, come “fornitori locali” sono stati considerati quei fornitori aventi la sede legale in Italia. Il valore monetario per fornitore locale è calcolato al netto delle operazioni intercompany e dell’IVA.

Materiali utilizzati per tipologia e peso, e che provengono da riciclo

Tipologia	2024	2023
Imballaggi - Plastica (kg)	234.701	220.466
di cui rinnovabili	-	-
di cui non rinnovabili	234.701	220.466
da riciclo	234.701	220.466
non da riciclo	-	-
Stampe per attività ufficio (kg)	29.372	28.765
di cui rinnovabili	29.372	28.765
cui non rinnovabili	-	-
da riciclo	29.372	28.765
non da riciclo	-	-
Vernici (kg)	156.843	189.758
di cui rinnovabili	-	-
di cui non rinnovabili	156.843	189.758
da riciclo	156.843	189.758
non da riciclo	156.843	189.758
Totale (kg)	2.523.788	2.440.763
di cui rinnovabile	2.039.468	1.940.277
di cui non rinnovabile	484.320	500.486
da riciclo	1.377.063	1.286.687
non da riciclo	1.146.725	1.154.076

Materiale legnoso utilizzato per tipologia e volume, e che provengono da riciclo

Tipologia	2024	2023
MDF (m³, totale azienda)	12.966	11.464
di cui rinnovabili	12.966	11.464
di cui non rinnovabili	-	-
da riciclo	1.297	1.146
non da riciclo	11.669	10.317
Truciolare (m³)	37.247	34.338
di cui rinnovabili	37.247	34.338
di cui non rinnovabili	-	-
da riciclo	35.784	32.784
non da riciclo	1.463	1.554
Tavolame e tranciato (m³)	954	1.062
di cui rinnovabili	954	1.062
di cui non rinnovabili	-	-
da riciclo	-	-
non da riciclo	954	1.062
Materiale legnoso (m³, totale azienda)	51.166	46.864
di cui rinnovabili	51.166	46.864
di cui non rinnovabili	-	-
da riciclo	37.080	33.930
non da riciclo	14.086	12.934

INDICE DEI CONTENUTI GRI

Dichiarazione d’uso
Veneta Cucine S.p.A. ha presentato una rendicontazione in conformità agli standard GRI per il periodo che intercorre dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023

Utilizzato GRI 1
GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021

Standard di settore GRI pertinenti
N/A

GRI standards	Disclosure	Ubicazione	Omissione			n. di rif. standard GRI
			requisiti omessi	ragione	spiegazione	
Informative generali						
GRI 2 - Informative Generali - versione 2021	2-1 Dettagli organizzativi	p.40,41,130				
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	p.130				
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	p.130				
	2-4 Revisione delle informazioni	-				
	2-5 Assurance esterna	p.130				
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	p.40, 52-53, 122-125				
	2-7 Dipendenti	p.108, 148-150				
	2-8 Lavoratori non dipendenti	p.108, 148-150				
	2-9 Struttura e composizione della governance	p.54-56, 149				
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	p.56				

GRI standards	Disclosure	Ubicazione	Omissione			n. di rif. standard GRI
			requisiti omessi	ragione	spiegazione	
GRI 2 - Informative Generali - versione 2021	2-11 Presidente del massimo organo di governo	Il presidente del Consiglio di Amministrazione, al 31 dicembre, non rientra nel Top Management di Veneta Cucine, non essendo formalmente dipendente di Veneta Cucine S.p.A.				
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	p.54-56				
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	p.54-56				
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	p.54-56				
	2-15 Conflitti d’interesse	p.61, 124				
	2-16 Comunicazione delle criticità	p.55				
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	p.54-56				

GRI standards	Disclosure	Ubicazione	Omissione			n. di rif. standard GRI
			requisiti omessi	ragione	spiegazione	
GRI 2 - Informative Generali - versione 2021	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	Alla data di stesura del presente documento, si segnala che non è in essere una procedura di valutazione della performance del Consiglio di Amministrazione nel controllo della gestione degli impatti sull'economia, sull'ambiente e sulle persone.				
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	I membri del Consiglio di Amministrazione percepiscono una componente fissa definita dall'Assemblea dei Soci di Veneta Cucine S.p.A.. Gli alti dirigenti percepiscono una componente fissa e, una parte di essi, una componente variabile correlata ai risultati raggiunti. Al momento, non si segnalano remunerazioni, sia per il Consiglio di Amministrazione sia per gli alti dirigenti, correlate				

GRI standards	Disclosure	Ubicazione	Omissione			n. di rif. standard GRI
			requisiti omessi	ragione	spiegazione	
GRI 2 - Informative Generali - versione 2021	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	agli obiettivi e ai risultati conseguiti in relazione agli impatti dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone.				
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	Per quanto riguarda il Consiglio di Amministrazione, il compenso dello stesso viene determinato dall'Assemblea dei Soci di Veneta Cucine S.p.A. e ripartito tra i membri in una seduta successiva del Consiglio. Per quanto riguarda i dipendenti, Veneta Cucine si attiene a quanto stabilito dagli accordi di contrattazione collettiva nazionali. Si segnala inoltre che Veneta Cucine non si avvale della consulenza di esperti indipendenti per la determinazione della retribuzione.				

GRI standards	Disclosure	Ubicazione	Omissione			n. di rif. standard GRI
			requisiti omessi	ragione	spiegazione	
GRI 2 - Informative Generali - versione 2021	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale		2-21 a. 2-21 b. 2-21 c.	Vincoli di riservatezza	L'informativa 2-21 non è sta- ta rendicontata per ragioni di riservatezza. Veneta Cucine S.p.A. non dispone di una disclosure pub- blica relativa alla remune- razione e non è soggetta ad alcun obbligo normativo.	
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	p.3				
	2-23 Impegno in termini di policy	p.10-11, 14-37, 61, 78, 111				
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	p.10-11, 14-37, 61, 72-75, 78				
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	p.65-69				
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	p.61				

GRI standards	Disclosure	Ubicazione	Omissione			n. di rif. standard GRI
			requisiti omessi	ragione	spiegazione	
GRI 2 - Informative Generali - versione 2021	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	Nel corso del periodo di rendi- contazione, non si sono registrati casi significativi di non conformità a leggi e regolamenti, così come non sono sta- te pagate sanzioni per i suddetti casi.				
	2-28 Appartenenza ad associazioni	L'azienda è asso- ciata a Confindu- stria, la principale organizzazione rappresentativa delle imprese ma- nifatturiere e di servizi italiane, e a FederlegnoArredo, che rappresenta il settore del legno e dell'arredamento italiano in tutte le componenti della sua filiera, dalla materia prima al prodotto finito, in Italia e all'estero.				
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	p.64-65				

GRI standards	Disclosure	Ubicazione	Omissione			n. di rif. standard GRI
			requisiti omessi	ragione	spiegazione	
GRI 2 - Informative Generali - versione 2021	2-30 Contratti collettivi	Il 100% dei dipendenti è coperto da accordi di contrattazione collettiva previsti per il settore di riferimento.				
Temi materiali						
GRI 3 – Temi materiali – versione 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	p.66-69				
	3-2 Elenco dei temi materiali	p.66-69				
Sicurezza e qualità del prodotto e dei servizi						
GRI 3 – Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	p.66, 90-98				
GRI 416: Salute e sicurezza dei consumatori 2016	416-2 Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi	Nel corso del 2024 non si sono registrati episodi di violazione riguardo regolamenti e/o codici volontari relativi agli impatti sulla salute e sicurezza di prodotti e servizi offerti.				

GRI standards	Disclosure	Ubicazione	Omissione			n. di rif. standard GRI
			requisiti omessi	ragione	spiegazione	
Soddisfazione del cliente						
GRI 3 – Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	p.66, 99-101				
Salute e sicurezza sul luogo di lavoro						
GRI 3 – Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	p.66, 111				
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	p.111				
	403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	p.111				
	403-3 Servizi per la salute professionale	p.111				
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	p.111				
	403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	p.109-111				
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	p.111				

GRI standards	Disclosure	Ubicazione	Omissione			n. di rif. standard GRI
			requisiti omessi	ragione	spiegazione	
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	p.111				
	403-9 Infortuni sul lavoro	p.111, 151				
Solidità e performance economica						
GRI 3 – Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	p.57-60, 69				
GRI 201: Performance Economiche 2016	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	p.59-60				
Etica e integrità						
GRI 3 – Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	p.61				
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Nel corso del 2024, così come nel 2023, non sono stati segnalati casi di corruzione accertati che hanno portato a licenziamento nei confronti di dipendenti o a provvedimenti per cui i contratti con i partner				

GRI standards	Disclosure	Ubicazione	Omissione			n. di rif. standard GRI
			requisiti omessi	ragione	spiegazione	
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	commerciali sono stati risolti o non sono stati rinnovati a causa di violazioni legate alla corruzione. Inoltre, durante il periodo di rendicontazione, non ci sono stati episodi di cause legali pubbliche legate alla corruzione intraprese contro Veneta Cucine S.p.A. o i suoi dipendenti				

GRI standards	Disclosure	Ubicazione	Omissione			n. di rif. standard GRI
			requisiti omessi	ragione	spiegazione	
GRI 206: Comportamento anticoncorrenziale 2016	206-1 Azioni legali per comporta- mento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	Nel corso del 2024, così come nel 2023, non si sono presentate azioni legali in corso o concluse in materia di comportamento anticoncorrenzial e, violazione delle normative antitrust e relative pratiche monopolistiche nelle quali Veneta Cucine S.p.A. è stata identificata come partecipante				
Innovazione e sostenibilità di prodotto						
GRI 3 – Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	p.68, 90-98				
Inclusione, sviluppo e benessere del personale						
GRI 3 – Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	p.69, 109-110				
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avviamento dei dipendenti	p.108, 148-150				
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Numero di ore di formazione all’anno	p.109				

GRI standards	Disclosure	Ubicazione	Omissione			n. di rif. standard GRI
			requisiti omessi	ragione	spiegazione	
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	p.148-150				
GRI 406: Non discriminazione 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Nel corso del 2024, così come nel 2023, non sono stati rilevati episodi di discrimi- nazione basati su razza, colore, sesso, religione, opinione politica, discen- denza nazionale o origine sociale.				
Consumi energetici e contrasto al cambiamento climatico						
GRI 3 – Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	p.67, 78-80				
GRI 302: Energia 2016	302-1 Consumo di energia interno all’organizzazione	p.81-82, 136				
GRI 305: Emis- sioni 2016	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	p.78, 137-138				
	305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	p.78, 137-138				
Ecodesign e circular economy						
GRI 3 – Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	p.67, 102-104				
GRI 301: Materiali 2016	301-1 Materiali utilizzati in base al peso o al volume	p.92-98, 152-154				

GRI standards	Disclosure	Ubicazione	Omissione			n. di rif. standard GRI
			requisiti omessi	ragione	spiegazione	
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	p.67, 103				
	306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	p.67, 103				
	306-3 Rifiuti generati	p.103, 139-147				
Gestione responsabile della catena di fornitura						
GRI 3 – Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	p.68, 122+125				
GRI 204: Pratiche di approvvigiona- mento 2016	204-1 Proporzione di spesa verso fornitori locali	p.124, 152				

Veneta Cucine®

Copyright® Veneta Cucine S.p.a.
All rights reserved. 2025

Progetto Grafico: More Than 30 Seconds